



### **3.13 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA**

Le politiche regionali in materia di protezione civile e pianificazione d'emergenza saranno incentrate nel triennio 23-25 sulle attività di seguito elencate e successivamente descritte in modo approfondito:

- Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016
- Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile
- Potenziamento del "Sistema di Protezione Civile in Campania" attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk
- Predisposizione e aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)
- Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato.
- Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09
- Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)

*Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei*

Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione

Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016

Secondo il Decreto del Capo DPC 02/02/2015, la strategia di intervento per la Zona rossa prevede l'allontanamento cautelativo della popolazione al di fuori della regione Campania. In particolare, la Regione Campania – con il coinvolgimento ed il contributo delle diverse strutture regionali competenti in materia, nonché delle Province e con il supporto delle società gestori di arterie stradali e ferroviarie – effettua lo studio delle infrastrutture di mobilità esistenti e delle caratteristiche del parco automezzi presente sul territorio e, rapportandolo con la popolazione e con le tempistiche necessarie all'allontanamento, valuta e pianifica le attività e i presidi ai fini dell'evacuazione, in fase III di allarme, della Zona rossa. Il piano dovrà definire le attività da porre in essere per l'allontanamento della popolazione, sia con veicoli privati sia con quelli messi a disposizione dal servizio nazionale di protezione civile, dalle Aree di Attesa individuate nelle pianificazioni comunali alle Aree di Incontro stabilite di concerto tra la Regione Campania, il Dipartimento, la Regione/PA gemellata e il comune su cui insiste l'area stessa. In sintesi, l'evacuazione delle persone che necessitano di assistenza per il trasferimento avviene con il seguente schema di massima:

- a) le persone da allontanare raggiungono autonomamente l'Area di Attesa loro assegnata nel comune di residenza;
- b) con mezzi messi a disposizione dalla Regione Campania, vengono trasferite dall'Area di Attesa all'Area di Incontro;
- c) con mezzi individuati nel piano di trasferimento della Regione/PA ospitante vengono trasferite dall'Area di Incontro all'Area di Prima Accoglienza.

*Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle*

Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile

Le attività che si intendono programmare per il triennio 2023/2025, in coerenza e continuità con quelle programmate per il triennio 2022÷2024, sono finalizzate a incrementare le capacità prestazionali e la performance gestionale e operativa dei sistemi tecnologici e di supporto alle decisioni, attualmente in dotazione alla protezione civile regionale e funzionali allo svolgimento delle attività di previsione, monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-

emergenza e/o emergenza, indotte dall'attesa di un evento avverso o dal suo manifestarsi sul territorio regionale.

La programmazione tecnica e finanziaria per il triennio 2023÷2025 è stata effettuata, sia con riferimento all'aggiornamento di quella relativa al biennio 2023÷2024, contenuta nel precedente DEFRC, che in relazione alla proiezione all'anno 2015 dei target prestazionali ed economici fissati per gli anni precedenti e, ancora, alla selezione di nuove attività, con relativi obiettivi e target, che si prevede avviare nello stesso anno e sempre finalizzate al progressivo miglioramento della governance tecnico-operativa di protezione civile, attraverso il potenziamento e l'adeguamento tecnologico degli apparati, delle reti e dei sistemi tecnologicamente avanzati, utilizzati dal Centro Funzionale Multirischi per il conseguimento della mission istituzionale.

Di seguito, si riportano gli interventi programmati e le relative modalità di implementazione.

1. Completamento degli interventi, autorizzati con DGR 568/2019 e previsti nel progetto generale immateriale approvato con D.D. n. 297 del 13/11/2020, di aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, delle infrastrutture di trasmissione dati e degli apparati costitutivi della rete “fiduciaria” di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, utilizzata ai fini di protezione civile per l'allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico (interventi del primo lotto funzionale del progetto già appaltati e in fase di realizzazione, con ultimazione prevista entro la fine del 2022);
2. Potenziamento e ampliamento della rete radio regionale di comunicazioni multimediali in emergenza e dei connessi sistemi e infrastrutture tecnologiche di supporto, in esercizio presso la protezione civile regionale, mediante la realizzazione, previo stralcio degli interventi più urgenti, di quelli originariamente previsti nel 2° lotto funzionale del progetto generale approvato con D.D. n. 1188/2014 (1° lotto funzionale completato e finanziato con fondi FESR 2014-2020 – O.S. 5.3. – Azione 5.3.1) e finalizzati all'incremento delle capacità prestazionali della rete e all'interoperabilità con altre reti di comunicazioni pubbliche, in esercizio presso gli enti territoriali;
3. Potenziamento e ampliamento delle sezioni pubbliche del sito web istituzionale del Centro Funzionale ([www.centrofunzionale.regione.campania.it](http://www.centrofunzionale.regione.campania.it)), dedicate all'erogazione di servizi all'utenza, alla rilevazione della customer satisfaction e alla fruizione, da parte degli enti territoriali e dei Comuni, di servizi di supporto alla pianificazione e gestione delle emergenze idrogeologiche, idrauliche e climatiche;

*Potenziamento del “Sistema di Protezione Civile in Campania” attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali*

Potenziamento del “Sistema di Protezione Civile in Campania” attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk

Ai sensi del Codice della Protezione Civile D.Lgs. n. 1/2018 nonché della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante “Sistema di Protezione Civile in Campania”, la Regione provvede, avvalendosi delle strutture amministrative regionali di protezione civile, alle attività di competenza in materia di protezione civile, mediante il coordinamento e l’impiego del volontariato regionale di protezione civile, favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile ed allo sviluppo professionale ed organizzativo.

Il richiamato Codice individua nel Presidente della Regione l’Autorità territoriale di protezione Civile che si avvale, per l’espletamento dei propri compiti e prerogative, della struttura amministrativa regionale.

In particolare, la norma attribuisce alla Regione e agli Enti locali, il compito di promuovere l’efficiente organizzazione e l’integrazione del volontariato con il sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione e di aggiornamento, di esercitazioni, di dotazione di mezzi, di strumenti e attrezzature e di risorse necessari al loro funzionamento.

In caso di emergenza, il Sistema regionale di Protezione civile interviene, infatti, a supporto del Presidente della G.R. e dei Sindaci, in qualità di Autorità territoriale e locali di protezione civile, o a supporto dei Prefetti in caso di convocazione del C.C.S., attraverso le SOPI, con l’utilizzo dei mezzi e delle strutture organizzative regionali e del volontariato e con gli organi statali di protezione civile, centrali e periferici e provvede al soccorso delle popolazioni colpite ed a tutte le attività necessarie per il superamento dell’emergenza.

Per migliorare il “Sistema di Protezione Civile in Campania”, la Regione Campania e la SMA Campania Spa con la Convenzione stipulata in data 01/07/2021, protocollo n. CV/2021/0000190, all’articolo 3 punto 4, hanno convenuto lo sviluppo, a cura della società partecipata, del nuovo portale web della protezione civile regionale che consenta anzitutto l’erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato (iscrizione all’Elenco del volontariato, iscrizione e cancellazione volontari, trasmissione rendicontazioni e gestione rimborsi, gestione attivazioni per eventi emergenziali, ecc, nonché lo sviluppo di un applicativo connesso ad uso interno della SORU e delle SOPI per la gestione del magazzino, della colonna mobile e degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk.

Il sistema Multirisk, ancora in fase di progettazione, è un sistema informativo ambientale di supporto alle decisioni che integra funzionalità di monitoraggio, pianificazione e gestione dei rischi e delle emergenze proprie della macchina Protezione Civile. A tal fine include una serie di moduli

che consentono di informatizzare e digitalizzare dati che siano di semplice consultazione e utilizzo nella gestione dell'emergenza, quali il modulo di gestione delle organizzazioni di volontariato, il modulo AIB e il modulo colonna mobile.

In particolare, il modulo di gestione delle organizzazioni di volontariato, nell'ottica delle finalità prescritte dal Codice dell'Amministrazione Digitale di miglioramento della disponibilità, della gestione, dell'accesso, della trasmissione, della conservazione e della fruibilità dell'informazione in modalità digitale, è strutturato in modo da rendere più agevole ed immediata la gestione e il monitoraggio delle associazioni di volontariato.

*Predisposizione e aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)*

Predisposizione e aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)

Il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi periodo 2023-2025 viene approvato dalla Giunta Regionale, ed aggiornato con propria deliberazione, con cadenza annuale, come da Legge Quadro 353/2000 e smi. La fase istruttoria e preparatoria è curata dallo Staff 50 18 92, in sinergia con la società S.M.A. Campania (Sistemi per meteorologia e l'ambiente), così come indicato all'art. 14 della L.R. n. 12/2017, con il coinvolgimento di tutti i Soggetti pubblici o privati, a vario titolo competenti in materia (UOD Geni Civili – D.G. 07 Politiche Agricole e Forestali – D.G. 06 Difesa del Suolo e Ecosistema - Comunità Montane – Città Metropolitana di Napoli e Amministrazioni Provinciali – Parchi e Riserve Nazionali – Parchi e Riserve Regionali - Prefetture Uffici Territoriali del Governo – ANCI – UNCEM - Arma dei Carabinieri – C.N.VV.F. - SMA Campania SpA – Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile).

Ai sensi della L. n. 353/2000 e nel rispetto della L.R. n. 12/2017 recante “Sistema regionale di protezione civile”, nel Piano vanno previsti:

- individuazione delle aree e dei periodi a rischio d'incendio boschivo, delle azioni vietate che possono determinare anche solo potenzialmente l'innescio di incendio nelle aree e nei periodi predetti, nonché le eventuali deroghe inserite nel piano che possono essere autorizzate dagli enti competenti in materia forestale o dal sindaco;
- individuazione delle attività formative dirette alla promozione di una effettiva educazione finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi;
- individuazione delle attività informative rivolte alla popolazione in merito alle cause che determinano gli incendi e delle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo;

- programmazione e quantificazione finanziaria annuale degli interventi, per la manutenzione ed il ripristino di opere, per l'accesso al bosco ed ai punti di approvvigionamento idrico, nonché per le operazioni silvocolturali di pulizia, manutenzione e governo del bosco stesso, finanziata attraverso le risorse provenienti dai fondi regionali e comunitari.

Il Piano AIB prevede, tra l'altro, i presupposti per la dichiarazione e le modalità per rendere noto lo stato di pericolosità nelle aree regionali e nei periodi anche diversi da quelli individuati nel piano medesimo. Dai dati meteo previsionali e d'intesa con il Dipartimento Nazionale della Protezione civile relativi scaturisce la determinazione del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, che è oggetto di formale "dichiarazione" da parte del Dirigente Regionale competente.

Il Piano definisce il coordinamento, l'organizzazione ed i modelli di intervento del sistema di protezione civile finalizzato alla lotta attiva agli incendi boschivi: gestione delle Sale Operative (S.O.R.U. e S.O.P.I.) e attività di coordinamento delle squadre regionali AIB e dei vari Soggetti partecipanti, a livello provinciale, alla Campagna AIB (Enti delegati, S.M.A. Campania, Squadre AIB Volontari, squadre boschive dei VV.F. previa convenzione, ecc) in raccordo con le locali Prefetture. È stato potenziato il ruolo del volontariato organizzato specializzato nell'antincendio boschivo giusta DGR n., 464 del 21/10/2021.

È, pertanto, necessaria una preliminare fase di confronto con tutti gli stakeholders, finalizzata a recepire le istanze, le proposte e le informazioni utili allo scopo.

<p><i>Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato</i></p>
--

Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato

Ai sensi del Codice della Protezione Civile D.Lgs. n. 1/2018 nonché della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante "Sistema di Protezione Civile in Campania", la Regione provvede, avvalendosi delle strutture amministrative regionali competenti in materia di protezione civile, al coordinamento ed all'impiego del volontariato regionale di protezione civile favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile ed allo sviluppo professionale ed organizzativo.

Nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale (CMR), una struttura modulare di pronto impiego, autosufficiente, costituita da un insieme di uomini, attrezzature e con procedure operative in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi di rilievo regionale e nazionale.

Il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature in dotazione alle O.d.V di P.C. è essenziale per supportare la Regione Campania in tutte le emergenze (idrogeologiche, sismiche, vulcaniche, incendi boschivi, pandemiche, umanitarie, ecc.)

In considerazione delle competenze della DG 50.18 in materia di antincendio boschivo, particolare rilievo assume il potenziamento dei mezzi da assegnare alle squadre di spegnimento attivo, in particolare alle nuove Squadre Volontari AIB Regione Campania, istituite con DGR n. 464 del 21/10/2021.

Nell'ambito della strategia dell'Asse Prioritario 5 "Prevenzione dei rischi naturali e antropici" del POR Campania FESR 2014 – 2020 è individuato l'Obiettivo Specifico 5.3 - Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico, perseguito anche mediante azioni di miglioramento della capacità di intervento da parte delle autorità di protezione civile coinvolte.

In coerenza con i criteri di valutazione e i criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza Por Fesr 2014/2020, obiettivo specifico 5.3, la G.R. Campania con deliberazione n. 599 del 22/12/2020 ha programmato l'importo di € 6.000.000,00 per la realizzazione di interventi a titolarità regionale tesi al rafforzamento del Sistema di Protezione civile regionale, attraverso il "Potenziamento della colonna mobile regionale".

L'attuazione dell'intervento "Potenziamento della colonna mobile regionale" mira, pertanto, all'acquisizione di nuovi materiali e mezzi (strutture campali, mezzi speciali, mezzi AIB, attrezzature, ecc.) da destinare per l'uso della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco regionale, sia Associazioni che Gruppi comunali.

Tali mezzi ed attrezzature destinati, in parte, allo Staff 50.18.92 Protezione civile Emergenza e post emergenza e detenuti, in pronta partenza, presso il Centro Logistico regionale di P.C. in S. Marco Evangelista, saranno gestiti anche con il supporto di SMA Campania s.p.a., ed in parte saranno assegnati in comodato d'uso gratuito alle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco territoriale regionale.

<i>Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09</i>
---

Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09

Programmazione, finanziamento e monitoraggio delle indagini di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza - CLE ai sensi dell'art.2, co.1, lett.a), OPCM 3907/2010 e successive (OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, 675/2020 e 780/2021), di attuazione dell'art.11 del D.L.39/09 (conv. L.77/09).

Programmazione, finanziamento e monitoraggio degli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture pubbliche strategiche o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03) di interesse regionale, ai sensi dell'art.2, co.1, lett.b), OPCM 3907/2010 e successive.

*Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)*

Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)

Le attività previste consistono:

- nella programmazione delle verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti di interesse regionale
- nell'attuazione e nel monitoraggio delle verifiche già programmate (anche a seguito della manifestazione di interesse approvata con DD 313 del 30/07/2019 - BURC 46 del 5/08/2019 e relativi elenchi definitivi approvati con DD 543 del 28/11/2019 - BURC 72 del 2/12/2019).

Il finanziamento delle verifiche potrà avvenire con risorse statali di competenza del DPC – Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (fondo nazionale rischio sismico – art.11 DL.39/09 e OPCM 3362/04 e 3505/06 – DL.269/03), con fondi regionali derivanti dalle entrate connesse ai contributi per l'espletamento delle attività di cui alla L.9/83 o con altre risorse.

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

Politica regionale	Nr. Linea d'azione	Linee d'azione (sintesi) della politica regionale	Struttura Organizzativa Responsabile	Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	70	Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	71	Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	72	Potenziamento del "Sistema di Protezione Civile in Campania" attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	73	Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	74	Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	75	Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	76	Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

## **Missione**

11 - Soccorso Civile

## **Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza

#### **2. Linea d'azione**

Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

D.G. Mobilità, ACaMIR, Comuni ricadenti in Zona Rossa, Dipartimento di Protezione Civile, Autorità ed Amministrazioni competenti come individuate nel Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 02/02/2015.

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Secondo il Decreto del Capo DPC 02/02/2015, la strategia di intervento per la Zona rossa prevede l'allontanamento cautelativo della popolazione al di fuori della regione Campania. In particolare, la Regione Campania – con il coinvolgimento ed il contributo delle diverse strutture regionali competenti in materia, nonché delle Province e con il supporto delle società gestori di arterie stradali e ferroviarie – effettua lo studio delle infrastrutture di mobilità esistenti e delle caratteristiche del parco automezzi presente sul territorio e, rapportandolo con la popolazione e con le tempistiche necessarie all'allontanamento, valuta e pianifica le attività e i presidi ai fini dell'evacuazione, in fase III di allarme, della Zona rossa. Il piano dovrà definire le attività da porre in essere per l'allontanamento della popolazione, sia con veicoli privati sia con quelli messi a disposizione dal servizio nazionale di protezione civile, dalle Aree di Attesa individuate nelle pianificazioni comunali alle Aree di Incontro stabilite di concerto tra la Regione Campania, il Dipartimento, la Regione/PA gemellata e il comune su cui insiste l'area stessa. In sintesi, l'evacuazione delle persone che necessitano di assistenza per il trasferimento avviene con il seguente schema di massima:

- a) le persone da allontanare raggiungono autonomamente l'Area di Attesa loro assegnata nel comune di residenza;
- b) con mezzi messi a disposizione dalla Regione Campania, vengono trasferite dall'Area di Attesa all'Area di Incontro;
- c) con mezzi individuati nel piano di trasferimento della Regione/PA ospitante vengono trasferite dall'Area di Incontro all'Area di Prima Accoglienza.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Attività di supporto, armonizzazione e raccordo degli Enti locali ricadenti nella Zona Rossa del Vesuvio e nella Zona Rossa dei Campi Flegrei. Definizione tecnica della viabilità per l'allontanamento. Per tutte le attività di competenza, lo strumento di concertazione è il Tavolo Permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico istituito con D.G.R. 506 del 01/08/2017.

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

---

**14. Risultati attesi**

2023: Definizione tecnica della viabilità di allontanamento principale dalla Zona Rossa del Vesuvio (nella misura del 50%)  
2024: Completamento della definizione tecnica della viabilità di allontanamento principale dalla Zona Rossa del Vesuvio  
2025: Definizione complessiva della pianificazione per rischio vulcanico dei Campi Flegrei e del Vesuvio nella competenza regionale

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

## **Missione**

11 - Soccorso Civile

## **Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza

#### **2. Linea d'azione**

Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Autorità di Gestione del FESR; Ufficio Speciale Grandi Opere; Uffici della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Le attività che si intendono programmare per il triennio 2023÷2025, in coerenza e continuità con quelle programmate per il triennio 2022÷2024, sono finalizzate a incrementare le capacità prestazionali e la performance gestionale e operativa dei sistemi tecnologici e di supporto alle decisioni, attualmente in dotazione alla protezione civile regionale e funzionali allo svolgimento delle attività di previsione, monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza e/o emergenza, indotte dall'attesa di un evento avverso o dal suo manifestarsi sul territorio regionale.

La programmazione tecnica e finanziaria per il triennio 2023÷2025 è stata effettuata, sia con riferimento all'aggiornamento di quella relativa al biennio 2023÷2024, contenuta nel precedente DEFRC, che in relazione alla proiezione all'anno 2015 dei target prestazionali ed economici fissati per gli anni precedenti e, ancora, alla selezione di nuove attività, con relativi obiettivi e target, che si prevede avviare nello stesso anno e sempre finalizzate al progressivo miglioramento della governance tecnico-operativa di protezione civile, attraverso il potenziamento e l'adeguamento tecnologico degli apparati, delle reti e dei sistemi tecnologicamente avanzati, utilizzati dal Centro Funzionale Multirischi per il conseguimento della mission istituzionale.

Di seguito, si riportano gli interventi programmati e le relative modalità di implementazione.

1. Completamento degli interventi, autorizzati con DGR 568/2019 e previsti nel progetto generale immateriale approvato con D.D. n. 297 del 13/11/2020, di aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, delle infrastrutture di trasmissione dati e degli apparati costitutivi della rete "fiduciaria" di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, utilizzata ai fini di protezione civile per l'allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico (interventi del primo lotto funzionale del progetto già appaltati e in fase di realizzazione, con ultimazione prevista entro la fine del 2022);
2. Potenziamento e ampliamento della rete radio regionale di comunicazioni multimediali in emergenza e dei connessi sistemi e infrastrutture tecnologiche di supporto, in esercizio presso la protezione civile regionale, mediante la realizzazione, previo stralcio degli interventi più urgenti, di quelli originariamente previsti nel 2° lotto funzionale del progetto generale approvato con D.D. n. 1188/2014 (1° lotto funzionale completato e finanziato con fondi FESR 2014-2020 – O.S. 5.3. – Azione 5.3.1) e finalizzati all'incremento delle capacità prestazionali della rete e all'interoperabilità con altre reti di comunicazioni pubbliche, in esercizio presso gli enti territoriali;
3. Potenziamento e ampliamento delle sezioni pubbliche del sito web istituzionale del Centro Funzionale ([www.centrofunzionale.regione.campania.it](http://www.centrofunzionale.regione.campania.it)), dedicate all'erogazione di servizi all'utenza, alla rilevazione della customer satisfaction e alla fruizione, da parte degli enti territoriali e dei Comuni, di servizi di supporto alla pianificazione e gestione delle emergenze idrogeologiche, idrauliche e climatiche;

---

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

---

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

---

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Sicurezza

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Provvedimenti programmatici (delibere di Giunta regionale) e conseguenti atti gestionali tecnici e contabili (decreti dirigenziali). Protocolli di intesa e/o Convenzioni; Bandi di gara

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie

---

**14. Risultati attesi**

---

.. Conseguito, per tutti gli apparati, elementi e/o componenti della rete “fiduciaria” di monitoraggio, di elevati standard di interoperabilità, attraverso l'utilizzo di protocolli di comunicazione IP (Internet Protocol), completamente aperti, di tipo IoT (Internet of Things); integrabilità (possibilità di collegamento) immediata di nuovi elementi e/o apparati costitutivi dei sistemi (datalogger, sensori, radio, etc.); intercambiabilità componenti elettroniche e migliore gestione operazioni di sostituzione e configurazione. Tutto ciò con grado di raggiungimento in termini quantitativi/qualitativi pari a 40% nel 2023; 70% nel 2024 e 100% nel 2025.

.. Potenziamento rete radio di comunicazioni in emergenza e attivazione moduli di interoperabilità con altre reti pubbliche, presenti sul territorio regionale, di proprietà degli Enti territoriali e attualmente in corso di programmazione e progettazione (30% nel 2023; 50% nel 2024);

..U72Ampliamento dei servizi erogati ai cittadini dalle sezioni pubbliche del sito web del Centro Funzionale (30% nel 2023; 50% nel 2024 e 100% nel 2025).

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

[www.centrofunzionale.regione.campania.it](http://www.centrofunzionale.regione.campania.it)

---

**18. Risultati raggiunti**

---

☐ Miglioramento degli standard prestazionali del sistema di allertamento regionale per il rischio meteoidrogeologico e idraulico, in termini di: continuità operativa, affidabilità e tempi di elaborazione dei dati e delle informazioni utili al supporto decisionale di protezione civile, anche con riferimento alle misure di portata effettuate nei principali corsi d'acqua della Campania;

☐ Implementazione nuove funzionalità della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza, ai fini del servizio Anticendio Boschivo e integrazione nuovi apparati radio (TBT) per la conduzione e gestione delle comunicazioni con mezzi aeromobili;

☐ Sviluppo e implementazione di nuove sezioni del sito web ad accesso riservato, da parte degli operatori del Centro Funzionale e ad accesso pubblico, da parte dell'utenza, per la consultazione e fruizione di dati idrologici e climatici, storici e/o rilevati in tempo reale, nonché di specifica sezione di customer satisfaction, per il monitoraggio del livello di qualità dei servizi, percepito dall'utenza.

---

**Missione**

11 - Soccorso Civile

**Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza

**2. Linea d'azione**

Potenziamento del “Sistema di Protezione Civile in Campania” attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Sma Campania s.p.a. – U.S. per la crescita e la transizione Digitale - Organizzazioni di volontariato di protezione civile – Comuni – Città Metropolitana - Amministrazioni provinciali - Cittadini

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Ai sensi del Codice della Protezione Civile D.Lgs. n. 1/2018 nonché della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante "Sistema di Protezione Civile in Campania", la Regione provvede, avvalendosi delle strutture amministrative regionali di protezione civile, alle attività di competenza in materia di protezione civile, mediante il coordinamento e l'impiego del volontariato regionale di protezione civile, favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile ed allo sviluppo professionale ed organizzativo.

Il richiamato Codice individua nel Presidente della Regione l'Autorità territoriale di protezione Civile che si avvale, per l'espletamento dei propri compiti e prerogative, della struttura amministrativa regionale.

In particolare, la norma attribuisce alla Regione e agli Enti locali, il compito di promuovere l'efficiente organizzazione e l'integrazione del volontariato con il sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione e di aggiornamento, di esercitazioni, di dotazione di mezzi, di strumenti e attrezzature e di risorse necessari al loro funzionamento.

In caso di emergenza, il Sistema regionale di Protezione civile interviene, infatti, a supporto del Presidente della G.R. e dei Sindaci, in qualità di Autorità territoriale e locali di protezione civile, o a supporto dei Prefetti in caso di convocazione del C.C.S., attraverso le SOPI, con l'utilizzo dei mezzi e delle strutture organizzative regionali e del volontariato e con gli organi statali di protezione civile, centrali e periferici e provvede al soccorso delle popolazioni colpite ed a tutte le attività necessarie per il superamento dell'emergenza.

Per migliorare il "Sistema di Protezione Civile in Campania", la Regione Campania e la SMA Campania Spa con la Convenzione stipulata in data 01/07/2021, protocollo n. CV/2021/0000190, all'articolo 3 punto 4, hanno convenuto lo sviluppo, a cura della società partecipata, del nuovo portale web della protezione civile regionale che consenta anzitutto l'erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato (iscrizione all'Elenco del volontariato, iscrizione e cancellazione volontari, trasmissione rendicontazioni e gestione rimborsi, gestione attivazioni per eventi emergenziali, ecc, nonché lo sviluppo di un applicativo connesso ad uso interno della SORU e delle SOPI per la gestione del magazzino, della colonna mobile e degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk.

Il sistema Multirisk, ancora in fase di progettazione, è un sistema informativo ambientale di supporto alle decisioni che integra funzionalità di monitoraggio, pianificazione e gestione dei rischi e delle emergenze proprie della macchina Protezione Civile. A tal fine include una serie di moduli che consentono di informatizzare e digitalizzare dati che siano di semplice consultazione e utilizzo nella gestione dell'emergenza, quali il modulo di gestione delle organizzazioni di volontariato, il modulo AIB e il modulo colonna mobile.

In particolare, il modulo di gestione delle organizzazioni di volontariato, nell'ottica delle finalità prescritte dal Codice dell'Amministrazione Digitale di miglioramento della disponibilità, della gestione, dell'accesso, della trasmissione, della conservazione e della fruibilità dell'informazione in modalità digitale, è strutturato in modo da rendere più agevole ed immediata la gestione e il monitoraggio delle associazioni di volontariato.

---

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

---

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

---

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Qualità dei servizi

---

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Stipula Convenzione tra Regione Campania e SMA Campania in data 01/07/2021, prot.n. CV/2021/0000190;  
Tavolo di lavoro tra Staff 50.18.92, SMA Campania e la società appaltatrice per consentire di effettuare i necessari upgrade del software Multirisk, tali da consentire il più efficiente ed efficace sviluppo del software per le esigenze dello Staff e degli utenti che andranno ad utilizzarlo.

---

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Regionali

---

#### **14. Risultati attesi**

---

2023

Rendere operativo il modulo ODV del software Multirisk per l'erogazione dei servizi on line a favore delle ODV di protezione civile

2024

Rendere operativi i moduli AIB e Colonna mobile del software Multirisk

2025

Portare a completamento tutte le attività di sviluppo del software e soddisfare tutte le richieste necessarie per la gestione del sistema protezione civile in modalità digitale

---

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

---

Cooperative ed associazioni del terzo settore

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<http://w.w.w.regione.campania.it>

<https://portaleprotezionecivile.regione.campania.it/>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Progettazione del software Multirisk

---

**Missione**

11 - Soccorso Civile

**Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza

**2. Linea d'azione**

Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Ambiente , Agricoltura

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

UOD Geni Civili – D.G. Politiche Agricole e Forestali – D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema - Comunità Montane – Città Metropolitana di Napoli e Amministrazioni Provinciali – Parchi e Riserve Nazionali e Regionali - Prefetture UTG – ANCI – UNCEM - Arma dei Carabinieri – Dir. regionale VV.FF.- SMA Campania SpA – ODV Protezione Civile.

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi periodo 2023-2025 viene approvato dalla Giunta Regionale, ed aggiornato con propria deliberazione, con cadenza annuale, come da Legge Quadro 353/2000 e smi.

La fase istruttoria e preparatoria è curata dallo Staff 50 18 92, in sinergia con la società S.M.A. Campania (Sistemi per meteorologia e l'ambiente), così come indicato all'art. 14 della L.R. n. 12/2017, con il coinvolgimento di tutti i Soggetti pubblici o privati, a vario titolo competenti in materia (UOD Geni Civili – D.G. 07 Politiche Agricole e Forestali – D.G. 06 Difesa del Suolo e Ecosistema - Comunità Montane – Città Metropolitana di Napoli e Amministrazioni Provinciali – Parchi e Riserve Nazionali – Parchi e Riserve Regionali - Prefetture Uffici Territoriali del Governo – ANCI – UNCEM - Arma dei Carabinieri – C.N.VV.F. - SMA Campania SpA – Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile).

Ai sensi della L. n. 353/2000 e nel rispetto della L.R. n. 12/2017 recante “Sistema regionale di protezione civile”, nel Piano vanno previsti:

- individuazione delle aree e dei periodi a rischio d'incendio boschivo, delle azioni vietate che possono determinare anche solo potenzialmente l'insacco di incendio nelle aree e nei periodi predetti, nonché le eventuali deroghe inserite nel piano che possono essere autorizzate dagli enti competenti in materia forestale o dal sindaco;

- individuazione delle attività formative dirette alla promozione di una effettiva educazione finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi;

- individuazione delle attività informative rivolte alla popolazione in merito alle cause che determinano gli incendi e delle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo;

- programmazione e quantificazione finanziaria annuale degli interventi, per la manutenzione ed il ripristino di opere, per l'accesso al bosco ed ai punti di approvvigionamento idrico, nonché per le operazioni silvocolturali di pulizia, manutenzione e governo del bosco stesso, finanziata attraverso le risorse provenienti dai fondi regionali e comunitari.

Il Piano AIB prevede, tra l'altro, i presupposti per la dichiarazione e le modalità per rendere noto lo stato di pericolosità nelle aree regionali e nei periodi anche diversi da quelli individuati nel piano medesimo. Dai dati meteo previsionali e d'intesa con il Dipartimento Nazionale della Protezione civile relativi scaturisce la determinazione del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, che è oggetto di formale “dichiarazione” da parte del Dirigente Regionale competente.

Il Piano definisce il coordinamento, l'organizzazione ed i modelli di intervento del sistema di protezione civile finalizzato alla lotta attiva agli incendi boschivi: gestione delle Sale Operative (S.O.R.U. e S.O.P.I.) e attività di coordinamento delle squadre regionali AIB e dei vari Soggetti partecipanti, a livello provinciale, alla Campagna AIB (Enti delegati, S.M.A. Campania, Squadre AIB Volontari, squadre boschive dei VV.F. previa convenzione, ecc) in raccordo con le locali Prefetture. E' stato potenziato il ruolo del volontariato organizzato specializzato nell'antincendio boschivo giusta DGR n., 464 del 21/10/2021.

E', pertanto, necessaria una preliminare fase di confronto con tutti gli stakeholders, finalizzata a recepire le istanze, le proposte e le informazioni utili allo scopo.

## **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica

## **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Ambiente

### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Accordi con gli Enti Delegati - Accordo Quadro C.N.VV.F. e convenzioni operative - Convenzione con i CC Forestali – Convenzioni OdV nuove Squadre AIB volontari della Regione Campania – Tavoli Tecnici operativi con D.G Politiche Agricole e Forestali, Difesa del Suolo, VV.F., CC Forestale, Enti Delegati, UNCEM, Parchi e Riserve Nazionali e Regionali.

### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

### **14. Risultati attesi**

---

2023

Redazione Piano AIB Triennale

- Individuazione e dichiarazione Periodo di massima pericolosità
- Stipula Convenzioni
- Formazione DOS, operatori di Sala radio e Squadre volontari AIB.

2024

Revisione Annuale Piano AIB

- Individuazione e dichiarazione Periodo di massima Pericolosità
- Stipula Convenzioni
- Formazione DOS, operatori di Sala radio e Squadre volontari AIB.

2025

Revisione Annuale Piano AIB

- Individuazione e dichiarazione Periodo di massima Pericolosità
- Stipula Convenzioni
- Formazione DOS, operatori di Sala radio e Squadre volontari AIB.

---

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Cittadini e collettività

---

#### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

---

Enti locali territoriali

---

#### 17. Banche e/o link di interesse

---

<http://www.lavoripubblici.regione.campania.it/>

[www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)

<http://dss.smacampania.it/> Decision Support System (DSS e iTER DSS) per gli operatori di SORU e SOPI

---

#### 18. Risultati raggiunti

---

-DGR n. 150 del 30/03/2022 Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco per collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente [...]. Approvazione schema di accordo.

-Convenzione stipulata in data 24/01/2022 tra Regione Campania – DG 50.18 ed i C.S.V. Centri di Servizio per il Volontariato per la formazione, l'informazione e l'addestramento degli Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale.

-Svolti e completate le prime due edizioni (marzo- aprile 2022) dei Corsi provinciali per Operatori Antincendio Boschivo AIB Volontari in collaborazione con i CSV provinciali.

-I e II corso per "Addetto di Sala" rivolto a personale di Regione Campania impiegato nelle SOPI/SOUP e nella SORU/SOUPR (Operatori di Sala Radio), già svolto presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (CE).

-N. 2 corsi di aggiornamento per "Addetto di Sala" rivolti a personale di Regione Campania impiegato nelle SOPI/SOUP e nella SORU/SOUPR (Operatori di Sala Radio).

-N. 3 Corsi di aggiornamento DOS già svolti presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (CE).

-N. 2 Corsi 2020-2021 per Operatori Antincendio Boschivi (AIB) volontari già svolti.

---

## **Missione**

11 - Soccorso Civile

## **Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza

#### **2. Linea d'azione**

Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Centrale Acquisti regionale –D.G. 15 Risorse Strumentali - Organizzazioni di volontariato -

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Ai sensi del Codice della Protezione Civile D.Lgs. n. 1/2018 nonché della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante "Sistema di Protezione Civile in Campania", la Regione provvede, avvalendosi delle strutture amministrative regionali competenti in materia di protezione civile, al coordinamento ed all'impiego del volontariato regionale di protezione civile favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile ed allo sviluppo professionale ed organizzativo.

Nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale (CMR), una struttura modulare di pronto impiego, autosufficiente, costituita da un insieme di uomini, attrezzature e con procedure operative in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi di rilievo regionale e nazionale.

Il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature in dotazione alle O.d.V di P.C. è essenziale per supportare la Regione Campania in tutte le emergenze (idrogeologiche, sismiche, vulcaniche, incendi boschivi, pandemiche, umanitarie, ecc.)

In considerazione delle competenze della DG 50.18 in materia di antincendio boschivo, particolare rilievo assume il potenziamento dei mezzi da assegnare alle squadre di spegnimento attivo, in particolare alle nuove Squadre Volontari AIB Regione Campania, istituite con DGR n. 464 del 21/10/2021.

Nell'ambito della strategia dell'Asse Prioritario 5 "Prevenzione dei rischi naturali e antropici" del POR Campania FESR 2014 – 2020 è individuato l'Obiettivo Specifico 5.3 - Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico, perseguito anche mediante azioni di miglioramento della capacità di intervento da parte delle autorità di protezione civile coinvolte.

In coerenza con i criteri di valutazione e i criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza Por Fesr 2014/2020, obiettivo specifico 5.3, la G.R. Campania con deliberazione n. 599 del 22/12/2020 ha programmato l'importo di € 6.000.000,00 per la realizzazione di interventi a titolarità regionale tesi al rafforzamento del Sistema di Protezione civile regionale, attraverso il "Potenziamento della colonna mobile regionale".

L'attuazione dell'intervento "Potenziamento della colonna mobile regionale" mira, pertanto, all'acquisizione di nuovi materiali e mezzi (strutture campali, mezzi speciali, mezzi AIB, attrezzature, ecc.) da destinare per l'uso della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco regionale, sia Associazioni che Gruppi comunali.

Tali mezzi ed attrezzature destinati, in parte, allo Staff 50.18.92 Protezione civile Emergenza e post emergenza e detenuti, in pronta partenza, presso il Centro Logistico regionale di P.C. in S. Marco Evangelista, saranno gestiti anche con il supporto di SMA Campania s.p.a., ed in parte saranno assegnati in comodato d'uso gratuito alle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco territoriale regionale.

---

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

---

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

---

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Relazioni sociali

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Programmazione strategica regionale di protezione civile; Fondi POR FESR 2014-2020; Delibere di Giunta regionale; DPGR; Decreti Dirigenziali

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie

---

**14. Risultati attesi**

---

2023

- Approvazione del gruppo di lavoro
- Definizione del Progetto di potenziamento della Colonna Mobile regionale;
- Trasmissione del Progetto al Comitato regionale del volontariato per il parere di competenza;
- Trasmissione del Progetto alla Commissione consiliare competente per il "sentito";
- Acquisizione delle risorse statali in Bilancio;
- Proposta di DGR di approvazione del Progetto di potenziamento.

2024

- Espletamento delle procedure di gara da parte della Centrale Acquisti;
- Collaudo della fornitura;
- Iscrizione nell'Inventario regionale dei mezzi e delle attrezzature acquistati.

2025

- Procedura di assegnazione dei mezzi ed attrezzature alle Organizzazioni di volontariato, previa pubblicazione di bando pubblico;
- Rendicontazione dei fondi assegnati (fondi europei e fondi statali).

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cooperative ed associazioni del terzo settore

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

[www.lavoripubblici.regione.campania.it/](http://www.lavoripubblici.regione.campania.it/)  
[www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)

---

**18. Risultati raggiunti**

---

La G.R. Campania con deliberazione n. 599 del 22/12/2020 ha programmato l'importo di € 6.000.000,00 per la realizzazione di interventi a titolarità regionale tesi al rafforzamento del Sistema di Protezione civile regionale, attraverso il "Potenziamento della colonna mobile regionale", in coerenza con i criteri di valutazione e i criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza Por Fesr 2014/2020, obiettivo specifico 5.3.

---

**Missione**

11 - Soccorso Civile

**Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza

**2. Linea d'azione**

Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (DPC), Enti locali territoriali (Comuni, Province e Città Metropolitana, Comunità Montane)

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Il Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico, istituito dall'art.11 D.L.39/09 (conv. L.77/09) prevede le seguenti azioni:

- a) studi di microzonazione sismica accompagnati dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (C.L.E.);
- b) interventi su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici e rilevanti;
- c) interventi su edifici privati.

Tutte le azioni sono misure di mitigazione del rischio sismico, strutturali (b, c) o non strutturali (a) e, pertanto, concorrono all'obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) dell'Agenda 2030, incrementando la resistenza ai disastri delle città e degli insediamenti umani (punto 11.b) e, conseguentemente, la loro resilienza in termini di incremento della capacità di gestione delle emergenze da parte del sistema di protezione civile.

L'implementazione della linea d'azione avviene come specificato nel seguito.

- a) Per gli studi di Microzonazione sismica di livello 1 (MS1) la Direzione Generale effettua la programmazione, finalizzata a che tutti i Comuni inclusi nell'allegato 7 delle Ordinanze attuative (ovvero, i Comuni per i quali risulta l'accelerazione al suolo  $a_g > 0.125g$ ) si dotino dei predetti studi corredati dell'analisi della C.L.E.; successivamente, effettua le attività istruttorie propedeutiche all'approvazione degli studi da parte del DPC, provvedendo al monitoraggio e all'erogazione degli acconti e dei saldi ai Comuni beneficiari. Lo stesso vale per gli studi di Microzonazione sismica di livello 3 (MS3), che possono essere finanziati ai Comuni dotati di studi di livello 1 (MS1) approvati.

Nel caso della Regione Campania, non si pone la necessità di far eseguire ai Comuni gli studi MS2 perché si è operata la scelta di procedere direttamente con quelli di MS3, che hanno maggiore contenuto informativo e diretta applicabilità nelle pratiche ingegneristiche.

- b) Per gli interventi su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici e rilevanti (di cui all'art.2 OPCM.3274/03) di interesse regionale, la Direzione Generale effettua la programmazione degli interventi sulle opere ricadenti nei Comuni inclusi nell'allegato 7 delle Ordinanze attuative, mediante manifestazioni di interesse destinate agli enti pubblici potenziali beneficiari oppure individuando in via diretta gli interventi da finanziare. Successivamente, verifica il rispetto del disciplinare per la gestione del contributo concesso agli enti beneficiari – stazioni appaltanti, provvedendo al monitoraggio (tramite la piattaforma MEPP11 messa a disposizione dal DPC) e all'erogazione degli acconti e dei saldi.

- c) Per gli interventi su edifici privati la Direzione Generale, nel passato, ha assegnato finanziamenti per la mitigazione del rischio sismico, che nel caso di specie sono pervenuti ai beneficiari per il tramite dei Comuni. Tuttavia questo canale di finanziamento non ha avuto successo, stante anche la concomitanza con i "bonus edilizi" varati negli ultimi anni, e dopo il settennio 2010-2016 non è più stato alimentato dal DPC, che con l'OCDPC 780/2021 (riferita alle risorse 2019-2021) ha finanziato esclusivamente le lettere a) e b).

La Direzione Generale, per gli interventi precedentemente programmati, sta procedendo al monitoraggio delle risorse.

---

## 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

---

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

---

## 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

---

Nessun dominio

---

## 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

---

Nessun indicatore

---

## 12. Strumenti e modalità di attuazione

---

Manifestazione di interesse, Delibere di Giunta regionale, decreti, protocolli di intesa, piattaforme informatiche (messe a disposizione dal DPC).

---

## 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

---

Risorse Nazionali

---

## 14. Risultati attesi

---

---

2023

a) Microzonazione sismica:  
incremento del numero degli studi di MS1 (inclusa C.L.E.) e MS3 ammessi a contributo;  
eventuale riprogrammazione economie  
monitoraggio.

b) Edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici e rilevanti:  
programmazione risorse OCDPC 780/2021  
eventuale riprogrammazione economie  
monitoraggio.

c) Edifici privati:  
monitoraggio.

2024

a) Microzonazione sismica:  
incremento del numero degli studi di MS1 (inclusa C.L.E.) e MS3 ammessi a contributo;  
eventuale riprogrammazione economie  
monitoraggio.

b) Edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici e rilevanti:  
eventuale riprogrammazione economie  
monitoraggio.

c) Edifici privati:  
monitoraggio.

2025

a) Microzonazione sismica:  
incremento del numero degli studi di MS1 (inclusa C.L.E.) e MS3 ammessi a contributo;  
eventuale riprogrammazione economie  
monitoraggio.

b) Edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici e rilevanti:  
eventuale riprogrammazione economie  
monitoraggio.

c) Edifici privati:  
monitoraggio.

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Enti locali territoriali

---

#### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

---

#### 17. Banche e/o link di interesse

---

#### 18. Risultati raggiunti

---

a) Microzonazione sismica:  
ammissione a contributo di n.381 studi di livello 1 o 3, per un impegno complessivo di 5,6 M€;  
(2022) manifestazione d'interesse per il finanziamento della C.L.E. per gli studi MS1 già approvati.

b) Edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici e rilevanti:  
ammissione a contributo di n.128 interventi per un impegno complessivo di 89 M€;  
(2022) emanazione bando (DD.102/2022) e individuazione (DD.313/2022) n.29 interventi ammissibili a contributo, per un totale di ca.17,7 M€ (a valere sulle risorse 2010-2016 "non utilizzate" ai sensi dell'OCDPC 675/2020).

c) Edifici privati:  
ammissione a contributo di n.367 istanze per un impegno complessivo di 13 M€ (di cui n.116 istanze confermate dai Comuni, con liquidazioni in favore di essi per ca. 5,2 M€).

---

· Linea d'azione n.76

#### Missione

11 - Soccorso Civile

**Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

Regione Campania

**SCHEDA DEFR 2023-2025****1. Politica Regionale**

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza

**2. Linea d'azione**

Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto****6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (DPC), Enti locali territoriali (Comuni, Province e Città Metropolitana, Comunità Montane)

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Le attività previste consistono:

- nella programmazione delle verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti di interesse regionale
- nell'attuazione e nel monitoraggio delle verifiche già programmate (anche a seguito della manifestazione di interesse approvata con DD 313/2019 e relativi elenchi definitivi approvati con DD 543/2019). Ai Comuni, in qualità di soggetti attuatori, è demandato il compito di eseguire le verifiche tecniche secondo precise indicazioni tecnico-operative regionali, attingendo dalla short list all'uopo predisposta (approvata con D.D. 327/2020); la Direzione Generale controlla che le verifiche tecniche siano state redatte secondo le indicazioni tecnico-operative.

Il finanziamento delle verifiche potrà avvenire con risorse statali di competenza del DPC – Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (fondo nazionale rischio sismico – art.11 DL.39/09 e OPCM 3362/04 e 3505/06 – DL.269/03), con fondi regionali derivanti dalle entrate connesse ai contributi per l'espletamento delle attività di cui alla L.9/83 o con altre risorse.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Manifestazione di interesse, Delibere di Giunta regionale, decreti, protocolli di intesa.

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Nazionali e Regionali

**14. Risultati attesi**

---

2023

eventuale riprogrammazione  
eventuale scorrimento graduatorie  
monitoraggio

2024

eventuale riprogrammazione  
eventuale scorrimento graduatorie  
monitoraggio

2025

eventuale riprogrammazione  
eventuale scorrimento graduatorie  
monitoraggio.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

1° programma verifiche sismiche OPCM3362/04 - annualità 2004: n.62 verifiche concluse;

2° programma verifiche sismiche OPCM3362/04 - annualità 2005: n.26 verifiche concluse;

Manifestazione di interesse e successiva programmazione verifiche sismiche:

- Bando (DD 313 del 30/07/2019 - BURC 46/2019)
  - Elenco fabbisogno regionale verifiche: n.1078 verifiche e graduatoria di n.330 verifiche prioritarie, per ca. 6,5 M€ (elenco provvisorio: DD 507 del 14/11/2019; elenco definitivo: DD 543 del 28/11/2019 - BURC 72/2019)
  - Approvazione verifiche ammesse a contributo per tot. ca. 1 M€ (fondi LR.9/83): n.57 verifiche (DD 227 del 12/12/2019), alcune delle quali concluse
  - Approvazione verifiche ammissibili a contributo per tot. ca. 4 M€ (economie OPCM 3362/04 e ss. previo assenso del DPC): n.212 verifiche (DD 560 del 29/12/2020).
-



### 3.14 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI RAFFORZAMENTO E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

#### **Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo**

La Regione Campania intende proseguire nel percorso di progressivo rafforzamento della capacità amministrativa volto ad agevolare l'attuazione della programmazione 2021/2027, in linea con le previsioni regolamentari comunitarie, che evidenziano il ruolo strategico che assume la capacità amministrativa per un'efficace gestione ed attuazione dei Programmi.

In particolare, il Regolamento recante disposizioni Comuni n. 1060/2021 all'art. 22 comma 3 lettera v) prevede che ciascun Programma esponga "le sfide relative alla capacità amministrativa e alla governance" e il Regolamento relativo al Fondo FESR n. 1058/2021 stabilisce all'art.3 comma 4 lettere a) e b) che, nell'ambito degli obiettivi specifici, il FESR può anche sostenere attività che migliorano la capacità delle autorità del programma e degli attori settoriali o territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR.

La Regione Campania ha definito la strategia di rafforzamento relativa al ciclo di programmazione 2021-27, con l'obiettivo di agevolare l'attuazione del Programma in tutte le fasi fondamentali della gestione – dalla pianificazione, alla progettazione, attuazione e monitoraggio, fino all'attività di valutazione – e sostenere le capacità non solo dell'Amministrazione regionale ma anche degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari. Nella strategia sono contemplati anche interventi trasversali relativi alle "attività di supporto" all'attuazione dei PO, quali quelle relative alla gestione finanziaria ed economica dei PO, ai controlli, alla rendicontazione, alla progettazione e manutenzione del Sistema di monitoraggio, alla gestione delle risorse umane e all'attività di comunicazione.

L'impostazione regionale del redigendo "Piano di Rigenerazione Amministrativa" (PRigA), previsto dall'Accordo di Partenariato quale strumento di intervento della strategia nazionale di rafforzamento, si pone in continuità con l'esperienza dei Piani di rafforzamento amministrativo che hanno accompagnato il ciclo 2014-20. La nuova strategia compie tuttavia un significativo cambio di passo relativamente ai temi della "transizione digitale", sul quale l'Amministrazione sta investendo con un'azione ad ampio spettro, e della "governance multilivello", laddove si intendono

intensificare gli sforzi volti a supportare i Beneficiari pubblici nelle fasi in cui si è maggiormente riscontrata una loro debolezza amministrativa.

Gli interventi che saranno implementati per ognuna delle richiamate fasi fondamentali del processo di gestione dei Programmi e relative attività di supporto, punteranno al raggiungimento di cinque obiettivi strategici, finalizzati al superamento di altrettante criticità emerse dall'analisi dell'esperienza del passato ciclo di programmazione:

- Rafforzare le funzioni trasversali e di supporto alla gestione del Programma (Gestione Risorse umane, Transizione digitale, Comunicazione);
- Rafforzare la capacità di pianificazione e di governo del Programma;
- Sostenere i Beneficiari e i soggetti attuatori nel rafforzamento della capacità di progettazione e affidamento;
- Sostenere l'Autorità di Gestione, i Beneficiari e i soggetti attuatori nel rafforzamento della capacità di attuazione e monitoraggio;
- Rafforzare la capacità di rendicontazione e controllo.

#### **Potenziamento delle attività volte alla prevenzione del rischio corruttivo e della trasparenza**

La Regione intende proseguire il percorso avviato negli anni scorsi di progressivo approfondimento ed aggiornamento del catalogo dei processi gestiti dalle diverse strutture della Giunta, nonché di affinamento della valutazione dei potenziali rischi corruttivi sottesi alle attività di pertinenza, e di individuazione di misure di prevenzione più puntuali, calibrate sulle specificità delle attività dei singoli uffici.

Alla luce delle nuove disposizioni normative riguardanti il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) appare altresì indispensabile proseguire sulla strada dell'integrazione tra gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza e gli altri obiettivi programmatici dell'amministrazione. Tali propositi saranno perseguiti tenendo presente la prioritaria esigenza di trasformazione digitale, puntando ad una progressiva informatizzazione delle attività riguardanti la prevenzione del rischio corruttivo e, dunque, non solo la costruzione e il monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) o della sezione anticorruzione del PIAO, ma anche la gestione delle segnalazioni da parte dei cd. whistleblower.

Sul fronte della trasparenza, si punta ad una sempre maggiore accessibilità dei cittadini/utenti alle informazioni, migliorando l'organizzazione e la presentazione di dati e documenti pubblicati nonché ampliando il numero di dataset messi a disposizione degli utenti, nella convinzione che il principio della trasparenza sia il primo e basilare strumento a presidio dei potenziali rischi corruttivi nell'azione amministrativa.

### **Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica**

La Regione Campania pone al centro della propria strategia il rafforzamento della capacità amministrativa. Questa si declina in molteplici direttive di intervento.

Relativamente alla tematica dei processi di dematerializzazione si procederà alla:

- informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, anche al fine di non incrementare la documentazione cartacea già in possesso degli Uffici regionali competenti.

Tale azione riveste un carattere strategico per la Regione alla luce della intervenuta semplificazione prodotta dal Regolamento Regionale n. 4/2010, da ultimo aggiornato nel 2020, in materia di autorizzazioni sismiche, nonché per far fronte alla urgenza sui processi di informatizzazione dei Geni Civili.

Le attività previste consistono nell'ampliamento dell'informatizzazione delle attuali procedure connesse alla LR. N° 9/83 e ss.mm.ii. e relativo Regolamento di attuazione n° 4/2010 nonché ai Capi I, II e IV del D.P.R. 380/01, in particolare quelle relative alle Denunce dei lavori, anche quelle finalizzate all'ottenimento dell'Autorizzazione, alle Relazioni a Strutture Ultimate (R.S.U.) ed ai Collaudi nelle zone sismiche, attraverso l'implementazione e l'aggiornamento delle modalità telematiche esistenti o eventuali nuove modalità.

### **Monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza**

La linea d'azione sarà implementata attraverso il monitoraggio e l'implementazione del sistema gestionale attualmente in uso presso l'Avvocatura Regionale, nonché tramite la raccolta dati normativa e giurisprudenziale sul Sito tematico della Struttura responsabile. Saranno valutate le fattispecie che presentano un alto rischio di soccombenza per l'amministrazione regionale anche a seguito di segnalazione delle Strutture di Amministrazione attiva.

### **Sviluppo economico e attività produttive, contributo alla politica.**

Al fine di contribuire all'attuazione della politica di cui trattasi, la Regione – attraverso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - intende proseguire nella razionalizzazione degli spazi da adibire ad archivi della Giunta Regionale.

A seguito dell'individuazione di locali da riconvertire al deposito e custodia di materiale cartaceo, si intende procedere alla progettazione di dettaglio degli interventi da realizzare ed al loro avvio, presumendo di concludere le attività entro la fine del 2024.

Nel perseguire una costante riduzione dei costi di gestione, si prevede di proseguire con particolare interesse nell'efficientamento energetico di edifici di proprietà regionale attraverso interventi di isolamento termico, riduzione dei costi di illuminazione e riscaldamento/climatizzazione, da conseguire anche con la realizzazione di impianti di nuova generazione.

Tali interventi, inoltre, genereranno anche un positivo impatto sull'ambiente attraverso la riduzione di sostanze climalteranti.

Si perseguirà, sulla falsariga di quanto attuato negli esercizi precedenti, un'azione amministrativa finalizzata a fornire un contributo al miglioramento del bilancio regionale da parte della Direzione per le Risorse Strumentali. In tal senso, si provvederà ad attuare procedure per la dismissione di immobili del patrimonio disponibile, da perseguire attraverso attività dirette alla individuazione di cespiti regionali non più utilizzati per fini istituzionali e di pubblica utilità, mediante la loro immissione sul mercato ed alienazione, previa sdemanializzazione ex LR. 38/1993 e ss.mm., e/o procedura aperta per concessioni di valorizzazione ex Legge 410/2001, con inserimento degli immobili nel Piano delle Valorizzazioni di cui alla Legge 133/2008.

Ai fini della difesa del valore dei beni immobili dell'Ente, anche nel triennio 2023 – 2025, in attuazione del già vigente Accordo Quadro, sarà garantita la prosecuzione delle attività di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti abbandonati sul territorio regionale, oggetto di continue azioni illegali a danno dell'ambiente e della cittadinanza.

### **Risorse strumentali, contributo alla politica.**

Nel solco della politica regionale di rafforzamento e semplificazione amministrativa già in attuazione, si tende a conseguire l'ottimizzazione delle procedure di approvvigionamento e fornitura di beni mobili di uso e consumo per gli uffici della Giunta Regionale, nonché di gestione del magazzino, tenuta degli inventari e nelle procedure di fuori uso dei beni mobili.

Il principale attore di tale processo di miglioramento delle procedure è rappresentato dalla Direzione Generale per Risorse Strumentali – che esplica la propria connaturata funzione di struttura trasversale rispetto a tutto l'Ente.

Nel corso del 2021, anche a seguito di confronti con l'Assessorato di riferimento, è stato predisposto con questo specifico scopo un disciplinare dei beni mobili con il quale vengono dettate disposizioni inerenti alla tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili da parte della Regione Campania.

Nel periodo di riferimento, a seguito dell'approvazione di specifico atto deliberativo da parte della Giunta Regionale di approvazione di tale disciplinare, si effettuerà un'analisi delle criticità che emergeranno in sede di applicazione delle nuove disposizioni e si adotteranno le necessarie proposte di modifica, al fine di definire compiutamente la nuova regolamentazione.

Nell'ottica di un continuo incremento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della macchina amministrativa, nel triennio 2023-2025, attraverso gli uffici della medesima Direzione per le Risorse Strumentali, si perseguirà il miglioramento della gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali, allo scopo di ridurre i consumi.

Si punterà, altresì, a razionalizzare e potenziare i processi legati alle entrate derivanti dai contratti locazione e concessione di immobili regionali, attraverso la progressiva transizione dei flussi dei pagamenti verso l'ente a mezzo della piattaforma MYPAY/PAGOPA.

Per tale via ci si propone di fornire un migliore servizio all'utenza, nonché di contribuire a garantire maggiore fluidità nell'incasso di dette somme e, specialmente nel medio – lungo termine, di ridurre il contenzioso con conduttori e concessionari.

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

Politica regionale		Nr. Linea d'azione	Linee d'azione (sintesi) della politica regionale	Struttura Organizzativa Responsabile	Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	77	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	78	Rafforzamento amministrativo	500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	79	monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza	600100	AVVOCATURA REGIONALE
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	80	Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)	600600	GRANDI OPERE
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	81	Migliorare le procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	82	Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	83	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	84	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Rafforzamento semplificazione amministrativa	e	85	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo	500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

**Missione**

11 - Soccorso Civile

**Programma**

01 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**2. Linea d'azione**

Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, anche al fine di non incrementare la documentazione cartacea già in possesso degli Uffici regionali competenti.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

La DG50.18 ha in corso un contratto triennale (2021-2024) di informatizzazione delle attività con la realizzazione del Portale Regionale S.I.smi.CA. e la manutenzione evolutiva dello stesso e delle relative procedure. La DG provvederà a mantenere e aggiornare, anche ai fini della semplificazione, le disposizioni regionali, normative e di prassi, sottese alle procedure.

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

---

2023

Manutenzione evolutiva del portale S.I.smi.CA. con eventuale aggiornamento o attivazione di nuovi moduli.

2024

Manutenzione evolutiva del portale S.I.smi.CA. con eventuale aggiornamento o attivazione di nuovi moduli.

2025

Verifica della possibilità di gestione in via diretta del portale S.I.smi.CA.

---

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

#### **16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

#### **17. Banche e/o link di interesse**

---

---

#### **18. Risultati raggiunti**

---

Il 09/12/2021 il portale è stato attivato in via sperimentale, consentendo la presentazione delle istanze di cui alla L.R.9/1983 per via telematica in alternativa alla modalità cartacea tradizionale.

A far data dal 01/03/2022 è possibile presentare le istanze esclusivamente tramite il portale.

Nel 2022, per uniformare le procedure connesse alla presentazione – per via telematica – delle istanze di cui alla L.R.9/1983, la Direzione Generale – Staff 501891 ha emanato circolari finalizzate all’armonizzazione, tra i vari Uffici del Genio Civile, dei controlli da fare per: Attestazioni di Presentazione dei Progetti (APP) – Attestazioni di Deposito Sismico (DS) – Denunce di lavori Privi di Rilevanza (PR), nonché per le nuove costruzioni “inusuali” (edifici e opere snelle e opere geotecniche alte - D.D. 359 del 3/8/2020 – allegato A – punti 1 e 6).

Sempre nel corso del 2022 si sta procedendo alla manutenzione evolutiva del portale e delle procedure connesse.

---

## **Missione**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## **Programma**

09 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### **2. Linea d'azione**

Rafforzamento amministrativo

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### **4. Assessorato di riferimento**

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Semplificazione amministrativa -Turismo

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Unioncamere Campania.

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

La linea d'azione è implementata attraverso le modalità di seguito indicate.

1. Monitoraggio dei SUAP campani, verificando l'efficacia dei servizi da essi forniti alle imprese, monitorandone l'interfaccia telematica utilizzata. Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti fattori segnalati come "da presidiare" dalla Conferenza delle Regioni in quanto oggetto di una procedura di infrazione da parte della Commissione UE: disponibilità di informazioni/facile accesso alle informazioni sul portale SUAP; disponibilità di informazioni senza obbligo di registrazione; disponibilità di espletare le procedure a distanza per via elettronica tramite il SUAP; possibilità di accesso agli utenti trans-frontalieri. Alle criticità riscontrate faranno seguito concrete proposte risolutive (art. 20, comma 1, lett. c) e lett. e), l. reg. n. 11/2015).
2. Consulenza diretta alle imprese e ai SUAP comunali sulle tematiche relative all'insediamento e al rafforzamento delle attività economiche. L'attività di Front Office avviene telematicamente e comprende l'implementazione di un'apposita banca dati dei quesiti e relative risposte (FAQ) più rilevanti e ricorrenti fornite dal SURAP (art. 20, comma 1, lett. b), lett. d), lett. f), l. reg. n. 11/2015).
3. Aggiornamento e arricchimento del sito web SURAP, che fornisce a cittadini, imprese e SUAP informazioni in merito a adempimenti burocratici, modulistica, opportunità localizzative, finanziamenti, bandi ed avvisi. La banca dati riguarda tutti i procedimenti amministrativi di interesse delle imprese, siano essi di competenza regionale che di competenza di altri livelli di governo.
4. Predisposizione di Linee guida per i SUAP.
5. Webinar sulle tematiche SUAP per gli addetti SUAP degli enti locali e gli altri portatori di interesse del territorio.
6. Community SUAP dedicata ai responsabili degli Sportelli unici comunali.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Protocollo d'Intesa con Unioncamere.  
Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.  
Programma regionale annuale del SURAP per favorire la crescita dei SUAP campani.

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Attuazione "Linee guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP Campani".  
Evento in plenaria con tutti i SUAP campani così come previsto dal "Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2023".  
Verifica funzionalità piattaforma SUAP.  
Aggiornamento sezione "Incentivi e agevolazioni" del sito web SURAP.  
Consulenza a imprese e SUAP.  
Webinar sui procedimenti SUAP rivolto al personale degli enti locali e agli altri portatori di interesse del territorio.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

Sito web SURAP (<http://surap.regione.campania.it/>).  
[Impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it).

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Approvazione "Linee guida piattaforme tecnologiche dei SUAP Campani".  
Monitoraggio adozione modulistica unificata.  
Verifica funzionalità piattaforma SUAP.  
Eventi plenari, in modalità "Webinar" con tutti i SUAP campani.  
Istituzione Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.  
Approvazione nuova modulistica SUAP.  
"Linee guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 e in attuazione dell'art. 19 della legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11".  
"Aggiornamento della "Guida Operativa - Procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)" e del "Modello Unico di Istanza" di cui alla DGR n. 168 del 26/04/2016.  
Decreto n. 2 del 16/04/2021 – "Realizzazione e operatività della comunità professionale di responsabili SUAP e di referenti degli Enti terzi" (art. 21 della L.R. 11/2015).  
Pubblicazione, implementazione e aggiornamento sito web SURAP.  
Formazione sulla semplificazione amministrativa e i procedimenti amministrativi (2018-2020).  
Proposta di un progetto sviluppato con il sistema camerale a supporto dei SUAP campani (2022).

---

## Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Programma

11 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### 2. Linea d'azione

monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Ulteriori Strategie Regionali

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Valutazione, anche a seguito di segnalazione delle Strutture di Amministrazione attiva, delle fattispecie che presentano un alto rischio di soccombenza per l'amministrazione regionale. La linea d'azione sarà attuata anche tramite raccolta dati normativa e giurisprudenziale sul Sito tematico dell'Avvocatura Regionale nonché attraverso il monitoraggio e l'implementazione del sistema gestionale attualmente in uso presso l'Avvocatura.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Nessun obiettivo

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Politica e istituzioni

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

#### 14. Risultati attesi

2023: Analisi di n. 20 proposte transattive e relativo parere. Assistenza alla predisposizione di n. 20 atti transattivi  
2024: Analisi di n. 20 proposte transattive e relativo parere. Assistenza alla predisposizione di n. 20 atti transattivi  
2025: Analisi di n. 20 proposte transattive e relativo parere. Assistenza alla predisposizione di n. 20 atti transattivi

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Altri uffici della regione Campania

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Altri uffici della regione Campania

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

2023: Analisi di n. 20 proposte transattive e relativo parere. Assistenza alla predisposizione di n. 20 atti transattivi

2024: Analisi di n. 20 proposte transattive e relativo parere. Assistenza alla predisposizione di n. 20 atti transattivi

2025: Analisi di n. 20 proposte transattive e relativo parere. Assistenza alla predisposizione di n. 20 atti transattivi

---

## **Missione**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## **Programma**

06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### **2. Linea d'azione**

Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

600600 - GRANDI OPERE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Altre strutture di primo livello della Regione Campania

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Raccordo con tutte le strutture regionali per la raccolta delle schede ministeriali di programmazione delle gare di beni, servizi e lavori al fine di favorire quanto previsto dall'art 21 del D. Lgs. n. 50/2026.  
Gestione del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 co.1 del D.L. 16 luglio 20202, n. 76 convertito in Legge cn n. 120 del 11.09.2020.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Partecipazione all'iter delle attività previste dal D.M. n. 14 del 16.01.2018.  
Gestione degli elenchi regionali dei professionisti idonei ad essere designati/nominati nel CCT come componenti/presidenti.

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

#### **14. Risultati attesi**

Invio e raccolta schede per la programmazione 2024.  
Aggiornamewnto elenchi CCT fino al 30.06.2023.

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Trasmissione schede per la programmazione del 2023 a tutte le strutture regionali.  
Creazione elenco professionisti CCT

---

**Missione**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**

03 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**2. Linea d'azione**

Migliorare le procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**4. Assessorato di riferimento**

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Implementazione di un disciplinare per l'approvvigionamento e la fornitura di beni mobili d'uso e di consumo per gli uffici della Giunta Regionale della Campania attraverso procedure informatiche.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

2023 - Analisi delle criticità sorte in sede di implementazione  
2024 - Proposta di modifica/implementazione sulla scorta delle criticità rilevate  
2025 - La linea di azione si intende conclusa con le attività prevista nelle annualità precedenti.

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Altri uffici della regione Campania

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

## **Missione**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## **Programma**

03 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### **2. Linea d'azione**

Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### **4. Assessorato di riferimento**

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Razionalizzazione della fatturazione e dei consumi delle utenze idriche ed elettriche

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

#### **14. Risultati attesi**

2023 - Adozione migliori condizioni contrattuali - Abbattimento numero fatture processate con conseguente miglioramento della tempistica di liquidazione - Riduzione dei consumi idrici ed elettrici.

2024 - Adozione migliori condizioni contrattuali - Abbattimento numero fatture processate con conseguente miglioramento della tempistica di liquidazione - Riduzione dei consumi idrici ed elettrici.

2025 - Adozione migliori condizioni contrattuali - Abbattimento numero fatture processate con conseguente miglioramento della tempistica di liquidazione - Riduzione dei consumi idrici ed elettrici.

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Altri uffici della regione Campania

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

**17. Banche e/o link di interesse**

**18. Risultati raggiunti**

**Missione**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**2. Linea d'azione**

Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione sarà realizzato continuando l'affinamento della mappatura dei processi gestiti dagli uffici regionali. Si proseguirà nell'informatizzazione delle attività di definizione e monitoraggio dei prossimi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) o sezione anticorruzione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) e di gestione delle segnalazioni (whistleblowing). Si valuterà la riorganizzazione delle informazioni pubblicate in Amministrazione trasparente per migliorare l'accessibilità dei cittadini/utenti.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

Per l'annualità 2023 i risultati attesi sono la informatizzazione della gestione di tutte le fasi del PTPCT/sezione anticorruzione del PIAO, un ulteriore progresso nella mappatura dei processi, il miglioramento dell'accessibilità degli utenti alle informazioni pubblicate.

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

#### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Altri uffici della regione Campania

#### 17. Banche e/o link di interesse

#### 18. Risultati raggiunti

E' stato realizzato un progressivo approfondimento nel censimento dei processi organizzativi propri dei vari uffici regionali, grazie al costante coinvolgimento dei responsabili delle strutture. Gli eventi formativi e le call laboratoriali di affiancamento hanno aumentato la capacità dei diversi attori istituzionali di individuare i potenziali rischi corruttivi sottesi alle attività di propria pertinenza, affinando al contempo il presidio dei suddetti rischi mediante misure di prevenzione più puntuali, calibrate sulle specificità delle attività dei singoli uffici. Nell'anno 2022 si è avviato un percorso di approfondimento nell'area di rischio "Contratti pubblici" per aumentare la compliance della mappatura regionale con le indicazioni fornite dall'Autorità nazionale anticorruzione.

· Linea d'azione n.84

#### Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### Programma

05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

#### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### 2. Linea d'azione

Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### 4. Assessorato di riferimento

Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

---

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

La razionalizzazione e ridefinizione dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di concessione/locazione di immobili di proprietà regionale persegue il miglioramento significativo dell'interazione con conduttori/concessionari ed un maggior utilizzo della piattaforma di pagamento elettronico MYPAY/PAGOPA. Gli obiettivi perseguiti sono il monitoraggio in tempo reale del flusso delle entrate nonché la semplificazione delle attività amministrativo/contabile correlate alla rendicontazione. . Nella reingegnerizzazione dei processi si dovrà prevedere la produzione e la trasmissione ai conduttori/concessionari degli avvisi di pagamento, in conformità alla piattaforma MYPAY, per canoni, arretrati ed indennità al fine di agevolare il versamento degli importi dovuti e ridurre nel tempo il contenzioso.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione****13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

2023 Reingegnerizzazione dei processi con identificazione di best practice  
2024 Aumento del numero di pagamenti riscossi attraverso MYPAY/PAGOPA  
2025 Diminuzione del residuo attivo annuale e contestuale riduzione del contenzioso

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)****17. Banche e/o link di interesse****18. Risultati raggiunti**

---

**Missione**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**

12 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**2. Linea d'azione**

Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

La strategia di rafforzamento per il ciclo di programmazione 2021/27 viene definita, in esito al confronto con tutti gli attori regionali coinvolti (in primis, Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione), nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRiGA). Tale documento è approvato, a valle di un percorso di negoziazione con la Commissione europea, dalla Giunta regionale, e contiene l'insieme degli interventi che verranno messi in campo per sviluppare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo (PO) Regionale FESR 2021/2027. Alcuni interventi di rafforzamento, in relazione ai temi trattati, sono altresì esplicitati all'interno del PO FESR.

La linea di azione in parola viene dunque implementata in coerenza con l'impostazione strategica consolidata in sede di approvazione del PRiGA.

L'ampiezza e la varietà degli interventi ivi contenuti non consentono una individuazione univoca degli Obiettivi dell'Agenda 2030, del Dominio del benessere equo e solidale (BES) e dell'Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

La strategia di rafforzamento delle capacità per l'utilizzo delle risorse del PO FESR 2014/2020 viene definita con il PRiGA, e successivamente attuata mediante l'implementazione di interventi coerenti con i relativi contenuti programmatici.

### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

---

Risorse Comunitarie

### 14. Risultati attesi

---

Nel corso del 2023 verrà avviata l'implementazione degli interventi di rafforzamento che saranno definiti nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRiGA), con l'obiettivo generale di agevolare l'attuazione del Programma Operativo FESR e incoraggiare l'applicazione di buone pratiche.

### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Altri uffici della regione Campania

### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

---

Enti locali territoriali

### 17. Banche e/o link di interesse

---

### 18. Risultati raggiunti

---

In attuazione della strategia di rafforzamento definita con i PRA Fase I e II, la Regione Campania si è concentrata su tre gruppi di priorità di intervento:

- ☐ Rafforzamento della capacità di governo delle politiche,
- ☐ Standardizzazione dei processi, degli strumenti e delle capacità,
- ☐ Rafforzamento della governance multilivello e degli stakeholders,

realizzando azioni di rafforzamento significative in ciascuna di tali aree, dal potenziamento delle funzioni di gestionali dei sistemi informatici e di monitoraggio, all'attivazione delle opportunità di semplificazione delle procedure di rendicontazione offerte dal quadro regolamentare, alla implementazioni di forme di supporto ai beneficiari.

Partendo dalle lezioni apprese in sede di attuazione dei Programmi Operativi del periodo 2014/2020, è stata definita la strategia di rafforzamento delle capacità per il nuovo ciclo di programmazione, focalizzando gli obiettivi da raggiungere per l'Amministrazione regionale e i principali Beneficiari pubblici in relazione a ciascuna fase ciclo di vita e di implementazione dei Programmi.

---



### 3.15 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI INDIRIZZI DI GOVERNANCE PER ENTI E SOCIETÀ CHE CONCORRONO ALLA STRATEGIA REGIONALE

L'azione di razionalizzazione delle società partecipate trova un momento di sintesi annuale nel Piano di riordino ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). L'ultimo Piano è stato approvato con decreto n. 167 del 31/12/2021 del Presidente della Giunta regionale.

La direzione assunta è di una consistente riduzione delle partecipazioni dirette e indirette e il mantenimento di poche società, in prevalenza in house; scenario che a meno della conclusione di procedimenti di dismissione e cessazione può dirsi in via di definitiva realizzazione.

L'operazione di riordino delle società regionali operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale è in fase avanzata di verifica della fattibilità. Essa risponde all'obbligo normativo e regolatorio di separazione del servizio dalla gestione dell'infrastruttura ferroviaria nonché agli indirizzi di cui alla Delibera di Giunta n. 116 del 23.03.2021. L'operazione prevede l'aggregazione tra EAV ed il Gruppo AIR mediante fusione, la creazione di una sola società con funzioni di holding, l'accorpamento dei rami relativi al trasporto su gomma ed il conferimento delle attività operative per la gestione della rete ferroviaria e di quelle del servizio di trasporto ferroviario a società di nuova costituzione, interamente controllate.

L'esercizio corrente ed i successivi saranno decisivi per la realizzazione della complessa operazione straordinaria di integrazione delle società del trasporto e la riorganizzazione dei processi operativi volta a favorire l'emersione delle sinergie, così come per consolidare i risultati della operazione di fusione delle due società regionali operanti in campo ambientale. Conteranno tanto gli interventi organizzativi necessari per un adeguato presidio dei processi gestionali interni, quanto l'impegno regionale a dare continuità alle rilevanti attività ambientali svolte e stabilizzare il cd. portafoglio commesse.

Rilevante sarà altresì valutare l'impatto economico, finanziario e patrimoniale della pandemia COVID-19, che ha interessato gli ultimi esercizi. La pandemia ha avuto effetti nefasti sul sistema economico mondiale e nazionale, inevitabili dunque gli effetti a cascata sugli organismi societari. I bilanci d'esercizio daranno ineludibilmente conto delle ricadute sul risultato economico e sulle tensioni finanziarie.

In sofferenza risultano essere le società del trasporto che hanno dovuto assicurare servizi di

trasporto a capienza ridotta con conseguenti ricadute in termini reddituali e assicurare interventi di adeguamento per assicurare le più stringenti misure di sicurezza.

Anche la società Mostra d'Oltremare evidenzia sofferenza avendo patito il blocco delle attività, al pari di altre realtà fieristiche nazionali, il cui core business sono proprio gli eventi di aggregazione. Il solo ricorso agli ammortizzatori sociali e alle misure compensative, ove consentite e previste, non è stato sufficiente a compensare la caduta verticale dei ricavi a fronte di costi di gestione, mantenimento e manutenzione non comprimibili. Analoga considerazione va fatta per la società Scabec, operante in ambito culturale.

Prosegue lo sforzo collettivo in materia di trasparenza e anticorruzione volto a radicare, negli enti strumentali e ai diversi livelli di governance, il valore della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Particolare attenzione è volta alla periodica verifica sullo stato di attuazione degli adempimenti richiesti a enti e società.

Altrettanta attenzione è rivolta alla performance degli enti di diritto pubblico.

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

<b>Politica regionale</b>	<b>Nr. Linea d'azione</b>	<b>Linee d'azione (sintesi) della politica regionale</b>	<b>Struttura Organizzativa Responsabile</b>	<b>Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile</b>
Indirizzi di Governance ad Enti Strumentali e Società Controllate E Partecipate	86	Razionalizzazione del portafoglio societario	601000	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

## Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Programma

03 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

## Regione Campania

### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Indirizzi di Governance ad Enti Strumentali e Società Controllate E Partecipate

#### 2. Linea d'azione

Razionalizzazione del portafoglio societario

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

601000 - UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Riordino delle società regionali operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale.  
Integrazione delle società del trasporto e riorganizzazione dei processi operativi.  
Interventi organizzativi necessari per un adeguato presidio dei processi gestionali interni.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Nessun obiettivo

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Qualità dei servizi

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Piano di riordino ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).  
Riduzione delle partecipazioni dirette e indirette.  
Verifica periodica sullo stato di attuazione degli adempimenti richiesti a enti e società.  
Verifica periodica sullo stato della performance degli enti di diritto pubblico.

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

#### 14. Risultati attesi

Anno 2023: Semplificazione del portafoglio societario, focalizzazione e riduzione numerosità dei soggetti partecipati  
Anno 2024: Semplificazione del portafoglio societario, focalizzazione e riduzione numerosità dei soggetti partecipati.  
Anno 2025: Semplificazione del portafoglio societario, focalizzazione e riduzione numerosità dei soggetti partecipati

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Altri uffici della regione Campania

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Cittadini e collettività

**17. Banche e/o link di interesse**

**18. Risultati raggiunti**

Con il risanamento di alcune società e la recente fusione delle società regionali operanti in campo ambientale hanno avuto luogo le operazioni maggiormente complesse e impegnative di razionalizzazione e aggregazione previste dal documento annuale di pianificazione.  
Il disegno di consistente riduzione delle partecipazioni dirette e indirette e il mantenimento di poche società, in prevalenza in house, a meno della conclusione di procedimenti di dismissione e cessazione, può dirsi in via di definitiva realizzazione.



### 3.16 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE E START UP

Le politiche regionali in materia di **RICERCA INNOVAZIONE STARTUP** saranno volte a promuovere la competitività del sistema economico, a sostenere la riconversione industriale in chiave innovativa, a migliorare il contesto imprenditoriale e a rendere attrattivo l'intero territorio regionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative, la nascita di startup e l'attrazione dei talenti, nel quadro delle sfide poste dalla globalizzazione, dall'economia circolare e dal mutamento climatico.

#### **Obiettivi specifici:**

- Rafforzare e riqualificare i processi di innovazione del sistema produttivo regionale e della ricerca, nonché dei collegamenti fra le istituzioni della ricerca e le aziende, anche in stretta connessione con la strategia di ricerca e innovazione per la Specializzazione Intelligente Campania (RIS3), in grado di produrre effetto-leva sul territorio regionale e in una prospettiva sovraregionale, creare occupazione di qualità o migliorare la qualità lavorativa di persone già occupate.
- Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere la diffusione e il potenziale dell'ecosistema regionale dell'innovazione, non circoscritta ai soli aspetti scientifici e tecnologici più avanzati, ma ampliata a comprendere anche forme di innovazione incrementale proprie delle Micro e Piccole imprese, di innovazione nelle attività produttive in termini di efficienza ambientale, di innovazione sociale e organizzativa.
- Sostenere lo sviluppo applicativo dei ritrovati della ricerca attraverso il consolidamento di infrastrutture di ricerca già presenti, in modo da accelerare i processi di sperimentazione clinica e ridurre i rischi d'investimento per lo sviluppo di prodotto,
- Sviluppare attività di ricerca e innovazione nel campo delle Scienze della Vita in grado di favorire lo sviluppo di conoscenze di natura scientifica e tecnologica, attraverso la creazione e/o il rafforzamento di un partenariato stabile tra imprese, organismi di ricerca e diffusione della conoscenza ed enti pubblici
- Promuovere l'Innovazione Sostenibile, perseguendo i principi della economia circolare e della bioeconomia, quale modello incentrato sulla sostenibilità, sull'efficienza dei processi

produttivi, sulla rigenerazione territoriale e fondato sul principio del conseguimento del massimo risultato economico con il minimo spreco di risorse.

- Costruire reti lunghe della ricerca stabili e cooperative a livello comunitario, in modo da garantire la presenza di attori dell'innovazione campani in ambiti sovranazionali, anche attraverso le strategie europee di rafforzamento dei diversi settori (es. Clean Sky), il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca tipo ESFRI e la creazione di joint labs.
- Promuovere l'utilizzo delle tecnologie Internet of things (IoT) e Information and Communications Technology (ICT) di frontiera (interconnessione di persone, dispositivi IoT e processi, analisi e interpretazione dei dati, intelligenza artificiale, trasformazione digitale).

#### **Attraverso l'adozione di idonei strumenti amministrativi finalizzati a:**

- *Stimolo alla nascita e il consolidamento di startup innovative e spin off da ricerca;*
- *Creazione di Hub dell'Innovazione che possano favorire la grande sfida della transizione verde e digitale in grado di attrarre Centri di ricerca e nuove realtà aziendali, nazionali e internazionali, con caratteristiche qualificanti sull'ambiente economico, sociale e naturale (modello Academies e Joint labs ricerca – impresa);*
- *Creazione di un ambiente di Open Innovation, in grado di facilitare l'interazione e il reciproco arricchimento (cross-fertilisation) tra ambiti tecnologici e settori diversi.*
- *Creazione di una Rete di servizi in GMP per la sperimentazione clinica della regione Campania;*
- *Stimolo alla nascita di progetti collaborativi di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione nel campo delle Scienze della Vita con l'obiettivo di stimolare le attività di ricerca e innovazione, la sperimentazione di nuovi modelli, processi e servizi*
- *Sostegno alle attività di ricerca e la cultura dell'innovazione in particolare nei settori: Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S), Urban air mobility, Smart Mobility, Space Economy, Energie Alternative, MicroSatelliti e Droni*
- *Supporto alla diffusione della bioeconomia, attraverso meccanismi inclusivi di sviluppo che possano generare valore sul territorio e favorendo l'adozione di nuovi modelli organizzativi e di produzione verso un paradigma di economia circolare caratterizzato da innovazione, riqualificazione dei settori e delle filiere e riposizionamento competitivo di interi comparti.*

Nell'ambito della macroarea **Ricerca, Innovazione e Startup**, si inserisce anche la strategia specifica su **Nuove Competenze per l'Innovazione** volta a favorire lo sviluppo del capitale

umano, per rispondere alla crescente complessità dei mercati e per perseguire gli obiettivi di piena occupazione e crescita competitiva del territorio.

#### **Obiettivi specifici:**

- Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipandone i cambiamenti e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, dei disoccupati di lungo periodo e dei gruppi svantaggiati sul mercato del lavoro, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale;
- Supportare la propensione imprenditoriale e le aspirazioni di carriera di giovani, studenti e ricercatori.
- Promuovere la cooperazione internazionale in ambito R&I e la mobilità internazionale del capitale umano da e verso l'estero (studenti, docenti, ricercatori e startupper);

#### **Attraverso l'adozione di idonei strumenti amministrativi di politica attiva finalizzati a:**

- *Promozione della qualificazione e formazione post lauream (Master I e II Livello) dei giovani laureati campani*
- *Sostegno all'accesso e alla frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale attraverso l'erogazione di borse di studio,*
- *Supporto alla Mobilità internazionale di studenti, ricercatori e personale accademico*
- *Accesso alla formazione post lauream quali dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale– o analoghi strumenti con cui si creino percorsi di ricerca e formazione innestati all'interno di specifiche imprese e orientati anche dai loro bisogni di upgrading tecnologico – su tecnologie digitali e di Industria 4.0, volti a promuovere raccordo tra il sistema universitario e quello industriale,*
- *Sostegno alla creatività e alla propensione imprenditoriale degli studenti e dei ricercatori, attraverso la valorizzazione delle competenze digitali, lo stimolo della crescita professionale e l'auto-imprenditorialità, in connessione con la rete degli incubatori certificati, degli acceleratori, dei centri di ricerca e delle Università (Campania In.Hub)*
- *Promozione dello sviluppo di nuove competenze innovative per la didattica, attraverso il supporto alle scuole per la creazione di laboratori didattici innovativi/nuovi ambienti di*

*apprendimento e per la formazione di studenti e insegnanti su tecnologie, linguaggi e strumenti digitali;*

- *Supporto a iniziative relative alla formazione post lauream in ambito sanitario*

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

Politica regionale	Nr. Linea d'azione	Linee d'azione (sintesi) della politica regionale	Struttura Organizzativa Responsabile	Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile
Ricerca Scientifica ed Innovazione	87	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	88	Innalzamento delle competenze digitali	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	89	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	90	Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	91	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

## **Missione**

14 - Sviluppo economico e competitività

## **Programma**

05 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

## **Regione Campania**

### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Ricerca Scientifica ed Innovazione

#### **2. Linea d'azione**

Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della ricerca e dell'innovazione

#### **4. Assessorato di riferimento**

Ricerca - Innovazione - Start up

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Ministero dello Sviluppo Economico - Infratel Italia

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Realizzazione di interventi per il rafforzamento delle infrastrutture di telecomunicazione di banda ultra larga (BUL) a supporto dell'innovazione

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

#### **14. Risultati attesi**

Comuni infrastrutturati per la BUL: n. 280 per il 2023

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

<b>16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)</b>
Enti locali territoriali
<b>17. Banche e/o link di interesse</b>
<a href="https://bandaultralarga.italia.it">https://bandaultralarga.italia.it</a>
<b>18. Risultati raggiunti</b>
Comuni con cantieri avviati per la BUL pari a 223

· Linea d'azione n.88

#### **Missione**

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### **Programma**

04 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

#### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

<b>1. Politica Regionale</b>
Ricerca Scientifica ed Innovazione
<b>2. Linea d'azione</b>
Innalzamento delle competenze digitali
<b>3 Descrizione obiettivo strategico triennale</b>
Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
<b>4. Assessorato di riferimento</b>
Ricerca - Innovazione - Start up
<b>5. Eventuale altro Assessorato coinvolto</b>
<b>6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione</b>
501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
<b>7. Altri eventuali soggetti coinvolti</b>
<b>8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione</b>
In continuità con le attività avviate durante la programmazione FSE 2014-2020, nel corso del triennio 2023-2025 si avvieranno a conclusione i progetti attualmente in itinere e quelli che sono stati avviati nel corso dell'anno 2022.
<b>9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare</b>
Nessun obiettivo
<b>10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare</b>
Istruzione e formazione
<b>11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare</b>

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

2023:

1. Avanzamento/attuazione delle iniziative progettuali relative allo sviluppo delle competenze dell'ecosistema dell'innovazione;
2. Avanzamento/attuazione di azioni/iniziative relative allo sviluppo di nuove competenze innovative per la didattica;
3. Avanzamento, attuazione e chiusura di progetti già avviati relativi al POR Campania 2014-2020.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Amministrazioni statali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Giovani

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Progetti per lo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione ammessi a finanziamento: 18

Progetti per la crescita delle competenze digitali nelle scuole dell'obbligo ammessi a finanziamento: 25

---

· Linea d'azione n.89

**Missione**

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Programma**

04 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

**Regione Campania**

---

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

---

---

**1. Politica Regionale**

---

Ricerca Scientifica ed Innovazione

---

**2. Linea d'azione**

---

Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali

---

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

---

Promozione della ricerca e dell'innovazione

---

**4. Assessorato di riferimento**

---

Ricerca - Innovazione - Start up

---

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

---

---

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

---

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

---

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

---

---

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

---

Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipandone i cambiamenti e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, dei disoccupati di lungo periodo e dei gruppi svantaggiati sul mercato del lavoro, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale.

---

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

---

Nessun obiettivo

---

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Istruzione e formazione

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

2023:

1. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative alla formazione post lauream, anche pluriennali (Master I e II Livello);
2. Avanzamento di azioni di sostegno alla frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale, anche pluriennale
3. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative alla formazione post lauream coerenti con la RIS Campania, anche pluriennali (es. Dottorati Industriali).
4. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative di sostegno alla Mobilità internazionale di studenti, ricercatori e personale accademico, anche pluriennale.

2024

1. Avanzamento/attuazione dei progetti già avviati relativi al POR Campania 2021- 2027
2. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative alla formazione post lauream (Scuole di specializzazione in ambito sanitario)
3. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative allo sviluppo di nuove competenze innovative per la didattica.

2025

1. Avanzamento/attuazione dei progetti già avviati relativi al POR Campania 2021- 2027
2. Programmazione ed avvio ulteriori iniziative correlate al POR Campania 2021- 2027

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Giovani

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Disoccupati

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

**Missione**

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Programma**

04 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

**Regione Campania**

---

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

---

**1. Politica Regionale**

Ricerca Scientifica ed Innovazione

**2. Linea d'azione**

Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della ricerca e dell'innovazione

**4. Assessorato di riferimento**

Ricerca - Innovazione - Start up

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Gli interventi avviati e in attuazione dalla Direzione sono rivolti tra l'altro a:

- sviluppare i percorsi di ricerca con specifiche attività di formazione indirizzate a favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania in coerenza con i percorsi di specializzazione tecnologico-produttiva sanciti dalla la RIS3 Campania e del Documento Regionale di Indirizzo Strategico periodo di programmazione 2021/2027;
- accrescere le competenze di ricercatori e/o tecnici della Regione Campania puntando a promuovere interventi formativi strettamente collegati ed aggiornati in base agli ultimi mutamenti delle direttrici di sviluppo della Regione Campania;
- incentivare percorsi di formazione e di specializzazione post-laurea nonché il potenziamento della rete tra Università e Imprese, in coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale di cui agli ambiti della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania;

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Istruzione e formazione

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

**14. Risultati attesi**

---

2023:

Avanzamento, attuazione e chiusura dei progetti già avviati relativi al POR Campania 2014-2020

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Università e centri di ricerca

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Giovani

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Numero di progetti per l'attivazione di tirocini curriculari ammessi a finanziamento: 10

Numero di progetti per l'aggiornamento delle qualifiche professionali in ambito DAT ammessi a finanziamento: 12

---

· Linea d'azione n.91

**Missione**

14 - Sviluppo economico e competitività

**Programma**

05 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

**Regione Campania**

---

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

---

**1. Politica Regionale**

---

Ricerca Scientifica ed Innovazione

**2. Linea d'azione**

---

Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

---

Promozione della ricerca e dell'innovazione

**4. Assessorato di riferimento**

---

Ricerca - Innovazione - Start up

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

---

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

---

---

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

---

Direzione Generale 50.04.00

---

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

---

Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative, la nascita di startup e l'attrazione dei talenti, nel quadro delle sfide poste dalla globalizzazione, dall'economia circolare e dal mutamento climatico.

- Rafforzare e riqualificare i processi di innovazione del sistema produttivo e della ricerca, nonché dei collegamenti fra le istituzioni della ricerca e le aziende, anche in stretta connessione con la strategia di ricerca e innovazione per la Specializzazione Intelligente Campania (RIS3).

- Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere la diffusione e il potenziale dell'ecosistema regionale dell'innovazione, comprendendo forme di innovazione incrementale proprie delle micro e piccole imprese di innovazione nelle attività produttive in termini di efficienza ambientale, di innovazione sociale e organizzativa, nascita/consolidamento di startup innovative e spin off da ricerca; creazione di Hub dell'Innovazione che possano favorire la grande sfida della transizione verde e digitale in grado di attrarre Centri di ricerca e nuove realtà nazionali e internazionali qualificanti sull'ambiente economico, sociale e naturale (modello Academies e Joint labs ricerca – impresa); la creazione di un ambiente di Open Innovation e reciproco arricchimento (cross-fertilisation) tra ambiti tecnologici e settori diversi.

- Sostenere lo sviluppo applicativo dei ritrovati della ricerca attraverso il consolidamento di infrastrutture di ricerca già presenti, accelerare i processi di sperimentazione clinica e ridurre i rischi d'investimento per lo sviluppo di prodotto, con l'obiettivo di creare una Rete di servizi in GMP per la sperimentazione clinica della regione Campania;

- Sostenere le attività di ricerca e la cultura dell'innovazione nei settori: Aerospazio, Difesa e Sicurezza- Urban air mobility

- Piano Strategico della Space Economy

- Energie Alternative

- MicroSatelliti e Droni.

- Costruire reti lunghe della ricerca stabili e cooperative a livello comunitario, in modo da garantire la presenza di attori dell'innovazione campani in ambiti sovranazionali, anche attraverso strategie di rafforzamento dei diversi settori (es. Clean Sky), il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca tipo ESFRI e la creazione di joint labs.

- Promuovere l'Innovazione sostenibile, perseguendo i principi della economia circolare e della bioeconomia, quale modello incentrato sulla sostenibilità, sull'efficienza dei processi produttivi, sulla rigenerazione territoriale e fondato sul principio del conseguimento del massimo risultato economico con il minimo spreco di risorse.P7

- Diffondere nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura "smart mobility".

- Sviluppare attività di ricerca e innovazione in grado di favorire lo sviluppo di conoscenze di natura scientifica e tecnologica con creazione/rafforzamento di un partenariato stabile tra imprese, organismi di ricerca ed enti pubblici operanti nel campo delle neuroscienze.

- Favorire l'attuazione dell'intervento "Promozione di progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione collaborativi nel campo delle malattie rare" e sviluppo attività di ricerca e innovazione, sperimentazione di nuovi modelli, processi e servizi.

---

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

---

Nessun obiettivo

---

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Innovazione, ricerca e creatività

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

---

2023

1. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative correlate all'accordo con Cassa Depositi e Prestiti (Misura Acceleratori - Misura Poli Tech Transfer – Fondo Startup) anche pluriennali;
2. Avvio iter procedurale propedeutico alla liquidazione di cui all'avviso Aerospazio;
3. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative all'intervento Infrastrutturale per il Polo Innovazione Sostenibile;
4. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative di sostegno alla nascita e al consolidamento delle startup innovative a valere sulla programmazione 21-27;
5. Chiusura avviso Campania Startup 2020;
6. Chiusura n. 10 interventi

2024

1. Avanzamento/attuazione dei progetti già avviati relativi al POR Campania 2021- 2027;
2. Programmazione ed avvio ulteriori iniziative correlate al POR Campania 2021- 2027;
3. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative di sostegno al Trasferimento Tecnologico, anche pluriennale;
4. Programmazione ed avvio di azioni/iniziative relative a rete di servizi GMP.

2025

1. Avanzamento/attuazione dei progetti già avvisti relativi al POR Campania 2021- 2027
2. Programmazione ed avvio ulteriori iniziative correlate al POR Campania 2021- 2027

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Università e centri di ricerca

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Sistema imprenditoriale

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

- 
1. Avviso sull' Aerospazio: ammissibilità e valutazione tecnica delle domande presentate.
  2. Rafforzamento della strategia di Open innovation e consolidamento pluriennale della correlata piattaforma
  3. Avviso Start-up: scorrimento graduatoria
  4. Chiusura 4 interventi;
  5. Liquidazione anticipazione per n.15 Beneficiario;
-



### 3.17 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI RISORSE UMANE

La Regione Campania al fine di favorire l'ingresso di giovani e di migliorare le sue capacità di innovare si è posta quale obiettivo strategico, in materia di personale, il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente in linea con i tempi e con le innovazioni del sistema produttivo. In particolare, sono state previste le seguenti misure di reclutamento volte a favorire l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni:

**1) Individuazione delle risorse professionali più idonee alle esigenze strategiche dell'Ente mediante le seguenti procedure di reclutamento:**

- a) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso a n. 52 posti per la qualifica dirigenziale, articolato in n. 8 Aree Strategiche, al fine di favorire il ricambio generazionale e il potenziamento dei ruoli della Dirigenza regionale. A seguito della fase istruttoria sulle domande di partecipazione, è stata disposta l'esclusione dei candidati per carenza dei requisiti (titolo di studio per l'accesso previsto dall'art. 2, comma 4 - punti da 4.1 a 4.8 - del bando di concorso; titoli di esperienza previsti per l'accesso dall'art. 2, comma 3, lettere da a) a e) del bando di concorso), nonché l'ammissione dei restanti candidati alle successive fasi concorsuali. Con DD.P.G.R. da n. 25 a n. 32 del 07/03/2022 e ss.mm.ii, sono state nominate le n. 8 Commissioni esaminatrici dei concorsi per l'accesso alla Dirigenza. **Inoltre**, è stato pubblicato in data 16/03/2022 il diario di convocazione alle prove scritte per le aree DAI, DAL, DCC, DPA, DSS, nonché le istruzioni per lo svolgimento delle stesse; con comunicazione del 28/03/2022, dette prove sono state poi rinviate attesa l'incertezza in ordine alla disciplina applicabile, a seguito della conclusione dello stato di emergenza di cui al decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 e considerata altresì la criticità della situazione sanitaria.
- b) Corso-concorso unico territoriale "Piano per il Lavoro", volto all'inserimento nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale di giovani laureati attraverso una fase formativa "on the job". L'assunzione delle oltre 600 unità assegnate da RIPAM alla G.R.C è avvenuta con decorrenza 01/11/2021, fatte salve espresse richieste di differimento. Si è proceduto successivamente all'assunzione delle unità assegnate alla G.R.C. in sostituzione di quelle rinunciatricie/decadute. Sono state completamente svolte le successive operazioni di immatricolazione delle unità interessate con tempestiva erogazione degli emolumenti stipendiali.

Le graduatorie finali di merito saranno utilizzate, nel rispetto della vigente normativa, per la copertura di ulteriori fabbisogni degli Enti aderenti.

- c) Concorso pubblico finalizzato al potenziamento dei Centri per l'impiego con n. 641 unità complessive. Si è proceduto all'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali, fatta eccezione per i due profili informatici indetti a Luglio 2021 per i quali le due Commissioni esaminatrici stanno completando i propri lavori. Le graduatorie finali di merito saranno utilizzate, nel rispetto della vigente normativa, per la copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti in esito alla cessazione dal servizio dei candidati assunti.
- d) Ulteriori procedure di reclutamento previste dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale e dalla D.G.R. n. 23 del 18/01/2022: devono essere indette, mediante appositi avvisi, la procedura di mobilità riserva al personale del comparto in posizione di comando e quella pubblica per i dirigenti di altra p.a. Deve essere infine completato il processo di trasferimento nei ruoli regionali del personale della soppressa agenzia ARLAS. Si sono invece già concluse, con l'assunzione dei vincitori: la procedura di stabilizzazione del personale con rapporti di lavoro flessibile in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017; la procedura di stabilizzazione a tempo pieno di n. 105 lavoratori socialmente di categoria C addetti alla Protezione civile regionale; la procedura di stabilizzazione a tempo parziale dei LSU di categoria A e B; il trasferimento nei ruoli regionali del personale della soppressa Agenzia regionale ARCADIS; la procedura di mobilità esterna volontaria, riservata ai dirigenti di altre P.A., titolari di incarichi dirigenziali nella Giunta regionale della Campania ai sensi dell'art. 19, comma 5bis del D.Lgs. 165/2001.

## **2) Valorizzazione del capitale umano già presente nella G.R.C. mediante progressioni verticali per complessivi n. 221 posti di cat. B, C e D.**

In merito alle progressioni verticali per il passaggio alle categorie B, C e D, riservate al personale di ruolo della G.R. ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017, tra maggio e Luglio 2021 sono state espletate le prove scritte e tra settembre ed ottobre 2021 le prove orali. In esito alla trasmissione degli atti da parte delle n. 9 commissioni esaminatrici, sono state approvate le graduatorie di merito per tutti i profili professionali, procedendo all'assunzione dei vincitori per le categorie B e C. Per i quattro profili della categoria D è in corso di completamento l'esame dei ricorsi amministrativi pervenuti, in esito al quale saranno approvate le graduatorie definitive di merito, procedendo alla successiva assunzione dei vincitori. In conformità all'art. 54, comma 9 del Regolamento regionale n. 6 del 07/08/2019: *“La graduatoria è utilizzata nel limite dei posti messi a*

*selezione come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nei relativi documenti di aggiornamento".*

Alla luce del dato complessivo esaminato costituisce strategia e obiettivo programmatico dell'Ente, compatibilmente con le risorse finanziarie risultanti dal rendiconto, in corso di approvazione, e dei limiti assunzionali previsti dalla vigente normativa, utilizzare tutti gli strumenti concessi in relazione alle professionalità richieste, al fine di rafforzare ed elevare il grado di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. In tale ottica, acquisisce rilievo la sinergica collaborazione tra gli Uffici apicali dell'Ente, chiamati ad effettuare una adeguata ricognizione delle figure necessarie sia sotto il profilo delle nuove funzioni attribuite, sia sotto il profilo delle cessazioni dai rapporti di servizio nell'arco del triennio. Nel triennio contemplato dal presente documento, pertanto, verranno ponderate necessità e risorse al fine di soddisfare le richieste, sempre più complesse, che la Pubblica Amministrazione è, nel suo complesso, chiamata a soddisfare.

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

<b>Politica regionale</b>	<b>Nr. Linea d'azione</b>	<b>Linee d'azione (sintesi) della politica regionale</b>	<b>Struttura Organizzativa Responsabile</b>	<b>Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile</b>
Risorse Umane	92	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane	501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

## Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Programma

10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Risorse Umane

#### 2. Linea d'azione

Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Rafforzamento e semplificazione amministrativa

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Formazione Professionale

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Dipartimento Funzione Pubblica, MEF.

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Previsione, nel triennio 2023/2025, di nuove procedure di reclutamento nel rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni e in conformità ai principi di snellimento e semplificazione delineati nel Documento di Economia e Finanza 2022 approvato dal Governo.

Misure volte a favorire il ricambio generazionale ed il potenziamento dei ruoli della dirigenza regionale: completamento con l'assunzione dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessivi n. 52 posti nella qualifica dirigenziale, articolato in 8 Aree Strategiche.

Eventuale utilizzo, nel rispetto della vigente normativa, delle graduatorie dei concorsi pubblici indetti in attuazione della programmazione 2019/2021: corso-concorso "Piano per il Lavoro" e concorsi per il potenziamento dei Centri per l'impiego. Eventuale utilizzo, nel rispetto della vigente normativa, delle graduatorie delle procedure selettive interne mediante progressione verticale.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Lavoro e conciliazione dei tempi della vita

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Atti e provvedimenti amministrativi.

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

#### 14. Risultati attesi

Anno 2023: Adozione di tutti gli atti necessari per l'immissione nei ruoli regionali delle unità di personale previste, per tale annualità, dal Piano del fabbisogno di personale per gli anni 2022/2024.

Anno 2024: Adozione di tutti gli atti necessari per l'immissione nei ruoli regionali delle unità di personale previste, per tale annualità, dal Piano del fabbisogno di personale per gli anni 2022/2024.

Anno 2025: adozione della programmazione triennale del fabbisogno per gli anni 2025/2027. Adozione di tutti gli atti necessari per l'immissione nei ruoli regionali delle unità di personale previste, per tale annualità, dal Piano del fabbisogno di personale.

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Giovani

#### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Cittadini e collettività

#### 17. Banche e/o link di interesse

Per le procedure selettive interne: banca dati del personale regionale.

Per le procedure selettive pubbliche: portale del Dipartimento Funzione Pubblica.

#### 18. Risultati raggiunti

PTF-D.G.R.n.92/2019 e ss.iimm.:indir.oper.per P.T.F.22/24.Nuovo Reg.per accesso agli impieghi nella G.R.n.6/2019.Assunz.vincitori "Piano per il Lavoro"(concl.con assunz.aveni diritto)Bando per stabilizz.n.34 unità ex art.20,co.2,D.Lgs.75/2017(concl.con assunz.vincitori)Appr.n.9 bandi di proc.selett.interne per accesso a cat.B,C e D, di n221 posti mediante progr.vert., ex art.22,co.15,D.Lgs.75/2017(in via di concl.con assunz.vincitori).Trasf.dal-16/09/2019-nei ruoli reg. di n68 u.di personale ex ARCADIS(proc.conclusa).D.G.R.n.169/2020:indirizzi per stabilizz.LSU.(concl.con assunz.vincitori)D.G.R.n.345/2021:indirizzi per stabilizz.LSU catt.A e B(concl.con assunz.vincitori).D.G.R.n.357del 09/07/2020 di approv.del"Disciplinare per Mobilità volont.esterna per aree dirig.".Appr.avv.di mob volont.esterna per aree dirig.(conclusa con assunz.vincitori).Assunz.a tempo det.dei vincitori del concorso indetto dalla Ag.per la Coesione (conclusa con assunz.aveni diritto) D.G.R.n.6/2020:indirizzi per proc.conc.per acc.alla dirig.Approv. bando di conc.pubbl., per tit.ed es.,per recl.n52 posti dirig.(proc in corso).Appr. bandi di conc pubbl.C.p.i.. ex DD.G.R.nn397 e 435/2019 e n358/2020. Succ.appr.grad.di merito(in via di concl.con assunz.vincitori dei conc.per prof.inform.



### 3.18 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SANITA'

L'attuale fase vede la Regione Campania completare il percorso intrapreso con decisione da qualche anno verso l'eccellenza sanitaria; percorso che prevede il conseguimento di diversi obiettivi intermedi, quali il contrasto all'emergenza sanitaria, la realizzazione degli investimenti, l'innalzamento della qualità dell'assistenza, la ricerca scientifica, i piani assunzionali, la ricerca scientifica, la digitalizzazione, il conseguimento degli obiettivi di assistenza inclusi nei Livelli Essenziali (LEA) in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

Preliminarmente, si rileva che la Regione Campania ha presentato ricorso, presso il Tar del Lazio, avverso il silenzio inadempienza serbato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'intimazione e diffida, notificata alle predette Amministrazioni, ad avviare il procedimento di adozione dello schema di decreto previsto dall'art. 27, comma 7, del d.lgs. n. 68/2011 (che, una volta adottato, viene sottoposto alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per l'acquisizione della relativa intesa).

Come noto, l'attuale sistema di riparto del FSN (Fondo Sanitario Nazionale) è basato su un regime - definito come "transitorio" e che invece è stato procrastinato, in maniera del tutto discutibile, sino ad oggi, dal Ministero della Salute - volto a destinare alle Regioni le proprie quote di attribuzione sulla base dell'età anagrafica media della popolazione residente quale unico fattore di correzione della quota *pro capite*.

Al fine di "correggere" questa attribuzione, il comma 7 dell'art. 27 del citato d.lgs. n. 68/2011, ha previsto una ridefinizione dei pesi, da operare sulla base dei criteri previsti dall'art. 1, co. 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nell'ottica di una rinnovata determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali in materia di salute.

Siffatti criteri sono definiti dalla norma menzionata e sono declinati alla stregua della popolazione residente, della frequenza dei consumi sanitari per età e sesso, dei tassi di mortalità della popolazione, degli indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni ed indicatori epidemiologici territoriali che, al fine di armonizzare le legislazioni nazionali con quelle internazionali, dovrebbero essere ricondotti, ai fattori capaci di spiegare la variabilità nell'assorbimento di risorse, tra i quali: a) caratteristiche

demografiche; b) caratteristiche socioeconomiche; c) stato di salute (o carico di malattia, soprattutto per patologie cronico degenerative); d) stato dell'offerta dei servizi quali-quantitativa.

Quasi tutti i Paesi che utilizzano la formula capitaria, in relazione alle informazioni disponibili, considerano, pertanto, uno o più fattori riconducibili alle richiamate categorie per correggere la quota capitaria mentre, allo stato, la mancata adozione del decreto menzionato, destina le quote del finanziamento sanitario regionale sulla base di un unico criterio, quello della età anagrafica, del tutto obsoleto ed insufficiente, da solo, a spiegare le diversità dei tessuti sanitari regionali perorando, di fatto, la differente efficienza degli stessi in termini di comparazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie.

Con riferimento, in particolare, al territorio della Campania, l'utilizzo dell'età come unico fattore di correzione della quota pro capite determina un grave pregiudizio per i cittadini residenti, che possono vantare il più basso indice di vecchiaia a fronte, invece, del più elevato tasso di mortalità nella popolazione di età inferiore ai 75 anni e di condizioni socioeconomiche decisamente svantaggiate, quali che siano gli indicatori presi a riferimento (ad es., reddito medio, tasso di disoccupazione o livello di istruzione). Tale, iniqua, ridistribuzione delle quote determina, per la Regione Campania, una "perdita" economica, si stima, superiore ai 200 mln di euro all'anno.

Il recupero, pertanto, di questa quota di "riequilibrio", permetterà alla Regione Campania di contare su ulteriori risorse economiche tese al finanziamento del Sistema Sanitario Regionale, al fine di migliorare ulteriormente il livello assistenziale offerto, nel rispetto dei criteri di efficienza ed efficacia, in relazione alla tutela della salute.

Premesso ciò, si evidenzia che la Sanità campana dopo aver fronteggiato nel migliore dei modi la fase più critica dell'emergenza Covid-19, grazie all'adozione di misure efficaci e rapide, quasi sempre anticipatorie di provvedimenti nazionali, con lo stesso piglio sta gestendo la fase della ripartenza.

Un ruolo estremamente importante è stato svolto dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR che, con il supporto dell'Unità di Crisi Regionale per l'Emergenza Epidemiologica, ha monitorato l'intera campagna vaccinale e coordinato il personale delle ASL e delle Aziende Ospedaliere. Sono stati realizzati diversi eventi di sensibilizzazione per la popolazione, accompagnati dall'emanazione di linee di indirizzo e trasmissione di documenti ministeriali e aggiornamenti AIFA.

È stata, inoltre, sviluppata una piattaforma regionale dedicata "*e-covid\_sinfonia*". La piattaforma è in grado di verificare il numero di somministrazioni giornaliere effettuate nelle diverse aziende sanitarie, per categoria di popolazione, per fasce d'età, per genere e numero di dose (1°, 2° o dose booster/addizionale).

La Regione ha in corso la gestione di due accordi di programma di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88. Si tratta di investimenti, complessivamente, ammontanti a circa Meuro 1.250, in grado di ammodernare ed innalzare il livello qualitativo delle strutture sanitarie pubbliche, dopo almeno due decenni di stasi. È stata completata la fase di progettazione di tutti gli interventi inclusi nel primo accordo di programma mentre è in corso di completamento la progettazione dei nuovi ospedali. Su tale versante, si evidenzia che proprio in questi giorni si è completata la progettazione esecutiva del Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona a Salerno che rappresenta una tra le più importanti opere di edilizia ospedaliera a livello nazionale.

Sono, dunque, in fase di avvio le gare per i lavori di riqualificazione, adeguamento e miglioramento delle strutture sanitarie della Campania.

A questi si aggiungono interventi programmati in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Agli investimenti in sanità è dedicata la Missione 6 "Salute" del PNRR, che alla Componente 1, prevede la realizzazione di reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli investimenti previsti riguardano la realizzazione di Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali, queste ultime sia come parte strutturale che come device di supporto alla telemedicina.

La Componente 2 comprende, invece, misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si rappresenta che in base al decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86. Con la DGR 249 del 24.05.2022, in particolare, la Giunta della Regione Campania ha approvato il Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi.

Si evidenzia, a tal proposito, che la Regione Campania ha programmato un numero di strutture territoriali, complessivamente, maggiore rispetto all'obiettivo stabilito dai competenti Ministeri; anche il costo complessivo del Piano Operativo Regionale risulta maggiore delle risorse assegnate. Ammonta infatti a 951.207.259,56 euro, di cui 915.722.328,36 euro a carico delle risorse del PNRR, di cui 915.722.328,36 euro a carico delle risorse del PNRR, ed 35.484.931,20 euro a carico del bilancio.

Superata la fase critica dovuta all'epidemia Covid-19, la Regione intende proseguire lungo la strada intrapresa per il miglioramento dell'offerta ospedaliera, l'implementazione delle reti clinico-

assistenziali, il miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza, la tutela per la sicurezza dei pazienti e degli operatori

Tra gli obiettivi prioritari, anche al fine di assorbire la mobilità passiva, si prevede l'incremento di una qualificata offerta chirurgica oncologica regionale attraverso il miglioramento dell'expertise delle strutture chirurgiche oncologiche pubbliche e private accreditate della Campania e della loro maggiore connessione ai CORP/CORPUS della rete oncologica – definita dal DCA 98/2016 e s.m.i - i relativi gruppi oncologici multidisciplinari (GOM).

Degna di rilievo è anche il via libera al Piano regionale di recupero delle liste d'attesa, con il quale si destinano risorse finanziarie per potenziare l'offerta di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale ai cittadini campani che durante il 2020, a causa della pandemia, non hanno usufruito di servizi sanitari. A tal fine sono stati destinati 72 milioni di euro per finanziare budget integrativi per prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Ulteriore passo è avvenuto con i Consultori Familiari e l'informatizzazione delle loro attività su una apposita sezione della piattaforma unica regionale (SINFONIA) per il monitoraggio delle stesse. Nell'ambito delle attività di mantenimento dei requisiti necessari per l'autorizzazione all'apertura e iscrizione nel Compendio Europeo Cellule e Tessuti dei Centri di PMA della Regione Campania sia pubblici che privati si effettuano a cadenza biennale come da DCA 21/2019 le visite ispettive in collaborazione con ispettori del Centro Nazionale Trapianti.

Al fine di ottimizzare l'intero processo di gestione e di distribuzione dei farmaci e dei dispositivi medici, con la delibera di giunta n. 47 del 08.02.2022, la Regione Campania ha deciso di adottare un modello centralizzato che prevede un Magazzino Unico Regionale di farmaci e dispositivi medici che fornisce tutti i punti di consegna del territorio regionale. È stata individuata la città di Salerno come localizzazione geografica più idonea per il magazzino centralizzato.

Con l'obiettivo di incentivare le farmacie rurali, situate nelle località con meno di 3.000 abitanti, ad incrementare i servizi offerti, la delibera di giunta n.31 del 2022 ha prorogato il sussidio in favore dei farmacisti rurali. È in programma una proposta di legge che estenda oltre il 31 dicembre 2023 il contributo economico a favore dei farmacisti rurali.

Tali farmacie, infatti, costituiscono spesso l'unico presidio sanitario sempre accessibile e in grado di offrire rapidamente una prima risposta ai problemi di salute della popolazione. Le farmacie rurali sussidiate garantiscono un servizio essenziale.

Primi in Italia per velocità di pagamento delle forniture delle aziende farmaceutiche. Lo dice il report di Farindustria che ha reso noti i dati nazionali al 30 giugno 2021. L'associazione delle imprese del settore certifica che i tempi di pagamento dei farmaci da parte delle aziende sanitarie

campane sono di 21 giorni rispetto alla media nazionale di 52 giorni. Un risultato di assoluta eccellenza che colloca la Regione Campania al primo posto in Italia.

Nella Regione Campania è previsto che vengano attivati una serie di servizi da erogare ai cittadini presso le farmacie territoriali. Per ciascun servizio verrà prevista la redazione di un protocollo con le procedure operative necessarie allo svolgimento di tutte le attività in carico alle farmacie pubbliche e private di comunità della Regione.

Nell'anno 2020 è stata adottata la DGRC 593/2020 con la quale è stato stabilito lo standard del fabbisogno di personale delle aziende sanitarie della Campania. In ottemperanza al citato provvedimento le aziende hanno adottato i PTFP 2020/2022 e stanno adottando i PTFP 2021/2023. Nell'ambito delle procedure di reclutamento e dei piani triennali di fabbisogno 2021/2023, sono state avviate le attività relative all'applicazione del comma 268 lett. b) art 1 Legge 234/2021 che vedrà la sua conclusione al 31 dicembre 2023 e contestualmente le procedure di stabilizzazioni previste dal Dlgs 75/2017.

Nell'ambito del progetto SINFONIA è stata realizzata una piattaforma unica regionale (NINFA) per la gestione delle attività connesse agli screening oncologici che integra la piattaforma già realizzata per gli screening neonatali e la scheda CEDAP con l'obiettivo di:

- garantire la massima efficienza per gli utenti;
- permettere alle singole ASL di utilizzare un sistema standard per gestire l'intero percorso dei test di screening di popolazione (test di primo livello, approfondimento diagnostico ed eventuale intervento terapeutico);
- promuovere l'adesione consapevole della popolazione destinataria, attraverso campagne multicanale di reclutamento, comunicazione, sensibilizzazione, informazione;
- garantire la massima automazione ed efficienza nella gestione e nel monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni relative allo screening oncologico e neonatale;
- garantire la cooperazione di tutti gli attori che operano nell'erogazione dei programmi nonché l'efficacia degli scambi informativi tra questi e gli altri soggetti coinvolti, a livello regionale o nazionale, nelle attività di prevenzione e di erogazione delle terapie oncologiche, come la ROC (Rete Oncologica Campana), l'ONS (Osservatorio Nazionale Screening) e il Ceinge;
- permettere ai diversi livelli di management dei processi (regionali ed aziendali)
- di monitorare, in tempo reale, le attività relative ai programmi di screening sia oncologico che neonatale, svolte sul territorio dalle ASL e delle Aziende Ospedaliere;
- di valutare nel medio/lungo periodo l'efficacia sanitaria delle azioni intraprese;

- di adempiere ai debiti informativi versus organismi tecnici/politici nazionali.

Ad integrazione della piattaforma esistente è stata realizzata l'informatizzazione screening oftalmologico e audiologico.

La digitalizzazione del contesto sanitario campano, attraverso il completamento e il potenziamento del Sistema Informativo Sanità Campania — SINFONIA, sarà la chiave di volta per migliorare l'erogazione dei servizi sanitari pubblici e privati in convenzione per consentire ai cittadini di ricevere le prestazioni nel più breve tempo possibile, ottenendo, in questo modo, l'abbattimento delle liste di attesa, e più vicine possibile ai propri luoghi di vita abituali, attraverso il CUP Unico Regionale.

Si procederà in modo decisivo verso il miglioramento, l'armonizzazione e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) quale pietra angolare per l'erogazione dei servizi sanitari digitali e la valorizzazione dei dati cimici. In particolare, si procederà ad estendere e uniformare i contenuti dei documenti digitali sanitari alle linee guida nazionali, le funzioni e l'esperienza utente all'interno del Portale Salute del Cittadino della Regione Campania, l'alimentazione da parte dei MMG/PLS e consultazione da parte di tutti i professionisti della Sanità.

Inoltre, si svilupperanno ecosistemi avanzati di telemedicina, asse portante del rafforzamento della sanità territoriale e del miglioramento degli standard di cura di cittadini e residenti. Elementi di telemedicina e monitoraggio a distanza permetteranno di aumentare l'efficacia dell'intervento, affiancato da servizi di presa in carico e rafforzamento della domiciliarità, nell'ottica multidisciplinare, in particolare con riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona.

Va, inoltre, evidenziato che la Campania è tra le prime Regioni ad aver finanziato la ricerca di soluzioni tecnico-scientifiche innovative nella lotta al Covid-19, con uno primo stanziamento di 10 milioni di euro nel 2020, seguito da un secondo di 17 milioni la cui istruttoria si è completata in queste settimane, che prevede l'immediata partenza dei progetti di ricerca. Tra i progetti finanziati nella prima edizione, per i risultati ottenuti, si segnalano:

- il progetto IPERCOVID (BIOTEKNET), che ha avuto ad oggetto lo sviluppo di una terapia a base di immunoglobuline iperimmuni isolate da pazienti convalescenti e guariti da Covid-19, per il trattamento dell'infezione da virus SARS-CoV2;
- il progetto RESPIRA (DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA - DAC scarl), che ha portato alla realizzazione di un prototipo opportunamente validato di un respiratore

da poter essere impiegato per le terapie pre-intensive ed intensive e, a valle del testing e della modifica della linea produttiva della produzione a regime, del dispositivo sanitario;

- il progetto MONITOR (BIOGEM scarl), che ha sviluppato un test "ELISA" per il dosaggio di anticorpi anti-SARS-CoV2 (IgG e IgM) con alta sensibilità e specificità. Il progetto si è concluso con la creazione di un KIT ELISA quantitativo per il dosaggio di IgM ed IgG anti-SARS-CoV2;
- il progetto TASK\_FORCE (CEINGE-Biotecnologie Avanzate scarl), che ha sviluppato un processo di analisi sequenziale e bioinformatica del genoma virale al fine di studiare e evidenziare le mutazioni del virus;
- il progetto SORVEGLIANZA (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno), che ha sviluppato un'analisi sperimentale diagnostica e molecolare su campioni positivi SARS-CoV-2 e la preparazione aliquote da destinare ad altri gruppi di ricerca (per lo sviluppo di test diagnostici efficaci e innovativi, sperimentazioni in vitro di farmaci, test genetici, approfondimenti di proteomica, metabolomica, interazione immunitaria, sequenziamento dell'RNA virale).

Al fine di perseguire gli obiettivi di assistenza inclusi nei Livelli Essenziali (LEA) in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, la Regione effettua una programmazione puntuale ed efficace delle attività dei servizi territoriali, aderente alle effettive esigenze ed alle risorse disponibili. Si avvale, pertanto, di un apposito Sistema Informativo Gestionale denominato GISA (Gestione Informatizzata Servizi e Attività) nel quale confluiscono tutte le attività di controllo espletate dalle Aziende Sanitarie, alimentando le banche dati, necessarie per il monitoraggio costante sull'andamento degli obiettivi assegnati alle AASSLL e per la programmazione aderente alle esigenze del territorio e basata sull'analisi del rischio. Lo sviluppo del sistema informativo e la sua continua evoluzione, oltre a rispondere alle citate esigenze di monitoraggio e programmazione proprie del livello regionale, soddisfa l'obiettivo di potenziare e innovare la struttura tecnologica e digitale del Servizio Sanitario Regionale. Tali attività di livello regionale trovano supporto negli Osservatori Regionali Sicurezza Alimentare (ORSA) e Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), presso i quali sono analizzati i dati estratti dalle banche dati per la redazione della proposta alla Regione del documento di programmazione annuale e per il monitoraggio trimestrale.

La Regione Campania ha attivato, inoltre, con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, una stretta sinergia tra la sanità pubblica e l'Università con innegabili vantaggi per entrambi i sistemi. Tale interazione, detto Polo didattico Integrato, espleta le proprie funzioni attraverso i Centri di

riferimento che fungono anche da catalizzatori di risorse del Fondo Sanitario. I Centri sono dedicati alla ricerca applicata, alla formazione, allo sviluppo di modelli operativi estremamente innovativi ed all'affiancamento delle Aziende Sanitarie nel rendere maggiormente efficace ed omogeneo il livello prestazionale. Essi sono allocati presso ASL capofila, presso la quale vengono attrezzate strutture particolarmente dotate per l'erogazione di prestazioni di elevato livello specialistico (II livello), rendendole disponibili a tutte le altre Aziende sanitarie non in grado di erogarle. Nel contempo i Centri di riferimento sostengono la crescita e la standardizzazione del primo livello nell'intero territorio regionale, secondo il consolidato principio della "rete".

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

Politica regionale	Nr. Linea d'azione	Linee d'azione (sintesi) della politica regionale	Struttura Organizzativa Responsabile	Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile
Sanità	93	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	94	Migliorare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. Miglioramento del SSN.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	95	Contenimento della spesa farmaceutica, incremento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	96	Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS-CoV2. Implementazione delle reti clinico assistenziali. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	97	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	98	Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Sanità	99	Miglioramento LEA: Informatizzazione delle attività consultoriali, potenziamento per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme, informatizzazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale, attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO), potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso le aperture di nuovi centri pubblici.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	100	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	101	Copertura disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	102	Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA – Adempimenti per smobilizzo FSN anni quote premiali precedenti	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	103	Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	104	Vigilanza contabile Aziende Sanitarie	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	105	Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025 - Benefici L.210/92	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Sanità	106	Garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel campo della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	107	Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione sulla gestione del rischio).	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	108	Attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	109	Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	110	MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL SSR – MONITORAGGIO E REGOLAMENTAZIONE DEI LEA – APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	111	ISTR.ATTI UTILIZZO FONDI EX ART.20 E FONDI EUROPEI -COORD.ATTIVITA' AZ.SANITARIE-MONITOR.AVANZAM. FASI DEGLI INVESTIMENTI-APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI-PRESENTAZ.RICHIESTE FINANZIAMENTO	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	112	Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

## **Missione**

13 - Tutela della salute

## **Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sanità

#### **2. Linea d'azione**

Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Gestione dell'iter di predisposizione delle graduatorie regionali di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta, in applicazione agli Accordi Collettivi Nazionali Vigenti.  
Gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta, in applicazione agli Accordi Collettivi Nazionali Vigenti.  
Collaborazione con le altre Regioni al fine di condividere, coordinare e armonizzare l'applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta approvati in CSR il 28/04/2022, rep. n. 71/CSR e rep. n. 70/CSR, rispettivamente.  
Collaborazione alla definizione di Accordi Attuativi Regionali in applicazione di quanto previsto dai succitati Accordi Nazionali.  
Collaborazione alla definizione di PDTA specifici per patologia  
Monitoraggio di indicatori proxy dell'attività territoriale

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Speranza di vita in buona salute alla nascita

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Delibere di Giunta Regionale, Decreti Dirigenziali, Note

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Nazionali

---

**14. Risultati attesi**

---

2023

Piena operatività delle piattaforme informatiche per gestione graduatorie regionali e per assegnazioni incarichi.  
Riduzione delle tempistiche per le assegnazioni degli incarichi della Medicina Generale e avvio della gestione dell'assegnazione anche delle zone carenti della Pediatria di Libera Scelta.  
Sviluppo di PDTA specifici per patologie croniche, con integrazione servizi ospedalieri e territoriali.  
Sviluppo percorsi sperimentali di presa in carico e gestione della cronicità come previsto dall'art. 1, c. 449, L.27.12.2019, n. 160.

2024

Allineamento procedure assegnazione incarichi di Medicina Generale e di PLS . Definizione modalità coinvolgimento assistenza primaria nell'attuazione di quanto previsto dalla Missione 6 Componente 1 del PNRR.  
Sviluppo di percorsi ulteriori e consolidati di presa in carico e gestione della cronicità in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, c.449, L.27.12.2019, n. 160.

2025

Attivazione delle prime Case della Comunità con il coinvolgimento h24 dei Medici di M.G.  
Attivazione dei primi ambulatori polispecialistici nelle Case Comunità con percorsi dedicati e preferenziali per la gestione delle cronicità

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Implementazione nuovi moduli specifici per la piattaforma informatica domande online.  
Assegnazione degli incarichi di Medicina Generale in linea con la tempistica prevista dalla normativa nazionale  
Riconoscimento di strutture e terreni dedicati alla realizzazione delle strutture previste dalla Missione 6 Componente 1 del PNRR

---

## **Missione**

13 - Tutela della salute

## **Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sanità

#### **2. Linea d'azione**

Migliorare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. Miglioramento del SSN.

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Aziende Ospedaliere  
Aziende ospedaliere universitarie  
Aziende ospedaliere di rilievo nazionale  
Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico  
Strutture sanitarie private accreditate

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Programmazione attività ispettiva;  
predispersione checklist obbiettive;  
validazione schede;  
valutazione risultati;  
relazioni e riscontri;  
Maggiore integrazione tra le parti;  
Raccordo ufficio speciale;  
rapporti Amministrazioni Statali;  
Rapporti Commissione salute;  
Partecipazione Tavoli Tecnici Salute.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Nazionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Anno 2023

Esecuzione puntuale attività ispettiva;

Valutazione e riscontro tempestivo degli esposti e/o segnalazioni;

Relazioni finali specifiche previo Contraddittorio con le strutture interessate;

incremento del numero delle strutture private accreditate da ispezionare;

Rafforzare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria e miglioramento servizi ai cittadini;

Attuazione strategie Tavoli tecnici;

Anno 2024 - 2025

Esecuzione puntuale attività ispettiva

Valutazione e riscontro tempestivo degli esposti e/o segnalazioni;

Relazioni finali specifiche previo Contraddittorio con le strutture interessate;

incremento del numero delle strutture private accreditate da ispezionare;

Rafforzare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria e miglioramento servizi ai cittadini;

Attuazione strategie Tavoli tecnici

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

---

## **Missione**

13 - Tutela della salute

## **Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sanità

#### **2. Linea d'azione**

Contenimento della spesa farmaceutica, incremento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

AASSLL, AAOO, AAOUOU, IRCSS, Farmacie territoriali, Aziende Farmaceutiche, Federfarma, Assofarm

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Monitoraggio e contenimento della spesa farmaceutica;  
 Aggiornamento PTOR;  
 Incremento numero di farmacie territoriali;  
 Farmacovigilanza e vaccino vigilanza;  
 Maggiore tutela delle fasce deboli;  
 Miglioramento del flusso informativo con l'utenza;  
 Maggiori servizi in farmacia;  
 Maggiore utilizzo di biosimilari;  
 Centralizzazione magazzino farmaci;  
 Tavolo regionale sulla farmaceutica;  
 Indennità di residenza ai farmacisti rurali;  
 Integrazione dei sistemi informativi regionali e nazionali.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Assegnazione sedi farmaceutiche previste dal concorso ordinario e dal concorso straordinario  
Creazione del magazzino unico  
Proposta di legge sulle farmacie rurali  
Realizzazione del progetto "Farmacia dei servizi" per l'incremento dei servizi offerti in farmacia  
Analisi periodica della spesa e proposte correttive

---

### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

---

Risorse Nazionali

---

### 14. Risultati attesi

---

2023

Assegnazione nuove sedi farmaceutiche;  
Contenimento della spesa farmaceutica con incremento di utilizzo dei biosimilari;  
Piena operatività del progetto farmacia dei servizi;  
Creazione di un fondo dedicato alla spesa per l'acquisto di farmaci per la cura delle "malattie rare";  
Sviluppo database unico delle sedi farmaceutiche;  
Analisi dettagliata dei flussi.

2024

Aumento delle farmacie sul territorio;  
Contenimento della spesa farmaceutica con incremento di utilizzo dei biosimilari;  
Operatività Legge regionale sull'indennità di residenza ai farmacisti rurali;  
Ulteriori erogazioni a favore delle farmacie per l'implementazione di nuovi servizi all'utenza

2025

Aumento delle farmacie sul territorio; Contenimento della spesa farmaceutica con incremento di utilizzo dei biosimilari.

---

### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Cittadini e collettività

---

### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

---

Aziende sanitarie

---

### 17. Banche e/o link di interesse

---

<https://soresa.it>  
<https://regione.campania.it>  
<https://salute.gov.it>

---

### 18. Risultati raggiunti

---

Contenimento spesa farmaceutica convenzionata ed integrativa  
Prosecuzione iter concorso e assegnazione delle sedi farmaceutiche  
Incremento dei servizi offerti dalle farmacie territoriali  
Rinnovo indennità di residenza per i farmacisti rurali  
Partecipazione a progetti di farmacovigilanza di interesse regionale e nazionale  
Campagna di informazione sulle attività realizzate

---

## **Missione**

13 - Tutela della salute

## **Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sanità

#### **2. Linea d'azione**

Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS-CoV2. Implementazione delle reti clinico assistenziali. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Aggiornamento sito regionale UOD Assistenza Ospedaliera;  
Monitoraggio assetto ospedaliero;  
Monitoraggio attuazione reti clinico-assistenziali;  
Definizione e monitoraggio attuazione percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA);  
Elaborazione di documenti di indirizzo;  
Attivazione Gruppi di lavoro regionale;  
Coinvolgimento associazioni di cittadini;

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Proposte di Deliberazioni, Decreti Dirigenziali, Note, Circolari e riunioni Gruppo di lavoro

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Nazionali

#### 14. Risultati attesi

---

anno 2023

- Miglioramento rete ospedaliera
- Miglioramento funzionamento reti clinico-assistenziali
- Implementazione appropriatezza clinica e integrazione ospedale territorio
- Incremento di una qualificata offerta chirurgica regionale da connettere ai CORP/CORPUS e relativi GOM
- Miglioramento processi di gestione rischio clinico.

anno 2024

- Miglioramento rete ospedaliera
- Miglioramento funzionamento reti clinico-assistenziali
- Implementazione appropriatezza clinica e integrazione ospedale territorio
- Incremento di una qualificata offerta chirurgica regionale da connettere ai CORP/CORPUS e relativi GOM
- Miglioramento processi di gestione rischio clinico

anno 2025

- Miglioramento rete ospedaliera
- Miglioramento funzionamento reti clinico-assistenziali
- Implementazione appropriatezza clinica e integrazione ospedale territorio
- Incremento di una qualificata offerta chirurgica regionale da connettere ai CORP/CORPUS e relativi GOM
- Miglioramento processi di gestione rischio clinico

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Aziende sanitarie

---

#### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

---

Cittadini e collettività

---

#### 17. Banche e/o link di interesse

---

Ministero della Salute, ISS, Agenas, Soresa

---

#### 18. Risultati raggiunti

---

- Attivazione Rete ROC
  - Revisione PDTA e documenti tecnici oncologia
  - Elaborazione PDTA tumori eredo-familiari della mammella, ovaio e colon retto
  - Istituzione Mutational base e assegnazione credenziali per piattaforma ROC
  - Elaborazione PDTA specifici per Malattie rare e avvio Master di II livello con Università campane Board Regionale
  - FAD per medici di base e assegnazione credenziali per piattaforma ROC
  - Elaborazione PDTA Fegato - Rene - Midollo
  - Monitoraggio flusso eventi sentinella NSIS – SIMES
  - Riassetto Rete Ospedaliera per emergenza pandemica
  - Linee di indirizzo per erogabilità dei test genomici ormono-responsivo per il carcinoma mammario
  - Istituzione del Centro Regionale per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente.
-

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

M6 C2 I1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero- Digitalizzazione - L'investimento prevede l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate e il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche, per migliorare l'efficienza dei livelli assistenziali e adeguare strutture e modelli organizzativi ai migliori standard di sicurezza internazionali

M6C1 I1.1.2 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero- Grandi apparecchiature - il rinnovamento delle attrezzature ospedaliere ad alto contenuto tecnologico: TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistemi Radiologici Fissi, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Speranza di vita in buona salute alla nascita

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

- Programmazione del piano di obsolescenza delle apparecchiature sanitarie presso le Az.sanitarie
- Miglioramento del Sistema Informativo Sanitario Regionale con l'evoluzione dei Sistemi Informativi Ospedalieri (SIO) utilizzando tecnologie emergenti con l'obiettivo di creare un sistema di informatizzazione dei processi in grado di rispondere alla crescente domanda di servizi sempre più complessi

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

---

Risorse PNRR

---

**14. Risultati attesi**

- Raggiungimento del livello di digitalizzazione richiesto per le strutture sanitarie sede di DEA I e II livello della Regione Campania
- Riduzione dell'obsolescenza attraverso il raggiungimento del numero di apparecchiature sostituite

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<https://nsis.sanita.it>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Redazione del piano operativo regionale – Investimenti Missione 6 Salute

---

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Coinvolgimento attivo degli operatori sanitari, Medici di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta, dei Farmacisti e di tutti gli altri soggetti che interagiscono con il SSN

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

M6 C2 I1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) -

Estendere e uniformare i contenuti dei documenti digitali sanitari alle linee guida nazionali, le funzioni e l'esperienza utente all'interno del Portale Salute del Cittadino, l'alimentazione da parte dei MMG/PLS e consultazione da parte di tutti i professionisti della sanità.

M6C1 I1.2.3 – Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici - L'obiettivo è focalizzato sull'erogazione di prestazioni e servizi di telemedicina attraverso la piattaforma regionale e la relativa interoperabilità con la piattaforma nazionale.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Speranza di vita in buona salute alla nascita

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

- 
- Incrementare alimentazione di documenti sanitari secondo nuovi standard nazionali
  - Incrementare i servizi del Portale Salute Cittadino di Sinfonia
  - Alimentazione del FSE con dati del profilo sanitario sintetico dei MMG/PLS
  - Accesso FSE di operatori sanitari
  - Accesso a servizi telemedicina (teleconsulto e televisita)
  - Definire modello digitale per implementazione dell'assistenza domiciliare
- 

### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse PNRR

### **14. Risultati attesi**

---

Percentuale di documenti indicizzati rispetto al numero di documenti digitali prodotti - 80% entro 2025

Percentuale del numero di MMG che effettuano almeno un'azione di alimentazione del FSE rispetto al numero di MMG - 85% entro 2025

Accesso ai servizi di telemedicina mediante il Portale Salute del Cittadino

### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

### **16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

### **17. Banche e/o link di interesse**

---

<https://sinfonia.regione.campania.it>

### **18. Risultati raggiunti**

---

Rilascio del Portale Salute del Cittadino

---

**Missione**

13 - Tutela della salute

**Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Sanità

**2. Linea d'azione**

Miglioramento LEA: Informatizzazione delle attività consultoriali, potenziamento per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme, informatizzazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale, attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO), potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso le aperture di nuovi centri pubblici.

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

ASL, AORN, AO, AOU per l'attuazione dei programmi

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

---

#### Consultori Familiari

Attuazione del progetto regionale per implementazione delle attività delle strutture ad accesso diretto (consultori familiari) che garantiscano alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie prestazioni anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative necessarie ed appropriate.

Identificazione di tutte le prestazioni rese dai Consultori Familiari e loro informatizzazione su una apposita sezione della piattaforma unica regionale (SINFONIA) per il monitoraggio delle stesse.

Input alle ASL per l'attuazione della normativa vigente in materia di IVG Farmacologica nei consultori.

#### Malattie croniche in età evolutiva

Percorsi assistenziali e formativi per le famiglie e i pazienti affetti da malattie croniche in età evolutive anche attraverso le varie forme di telemedicina, televisita e teleconsulto.

E' in attivazione la piattaforma di telemedicina Sinfonia nella quale saranno inseriti vari percorsi.

#### Screening Neonatali Obbligatori

Tutti i punti nascita della Regione e le TIN sono collegati in rete su un'unica piattaforma Regionale nella logica della gestione unificata degli screening neonatali; attualmente si sta lavorando per la digitalizzazione del follow up dei neonati/lattanti risultati positivi agli screening metabolici, audiologici e oftalmologici, il tutto andrà ad implementare il fascicolo sanitario elettronico.

#### Banca Regionale di Sangue di Cordone Ombelicale (BASCO)

Monitoraggio delle attività, approvazione del rendiconto e l'erogazione dei fondi dedicati.

#### Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)

Verifica del possesso dei requisiti necessari per l'autorizzazione all'apertura di nuovi centri finalizzata anche all'iscrizione nel Compendio Europeo Cellule e Tessuti nonché del mantenimento dei requisiti attraverso visite ispettive biennali in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti.

Verifica del fabbisogno ai sensi del DCA n.21 febbraio 2019.

Ripartizione fondo secondo DM 5 agosto 2021 "Attuazione dell'art.1 commi 450-451 della legge 30 dicembre 2020, n.178, per la definizione del contributo per l'accesso a prestazioni di cura e diagnosi dell'infertilità e della sterilità e la ripartizione dell'importo di 5 milioni di euro a valere sul fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita"

---

### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

---

### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

---

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Speranza di vita in buona salute alla nascita

---

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Delibere di Giunta, Decreti Presidenziali, Decreti Dirigenziali, Note e Circolari regionali

---

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

---

#### 14. Risultati attesi

##### Consultori Familiari

Attivazione numero aziendale dedicato per informatizzazioni e/o prenotazioni delle prestazioni che non richiedono un accesso immediato.

Consolidamento della piattaforma informatizzata per la gestione delle attività consultoriali.

##### Malattie croniche in età evolutiva

Estensione del percorso assistenziale e formativo e utilizzo della telemedicina e ulteriori patologie croniche in età evolutiva.

Monitoraggio delle attività e del gradimento delle famiglie/pazienti anche attraverso la creazione di una apposita sezione sulla piattaforma regionale Sinfonia.

##### Screening Neonatali Obbligatori

Monitoraggio e controllo delle attività di screening attraverso la piattaforma dedicata Sinfonia. Consolidamento dei dati e del sistema di reportistica.

##### Banca Regionale di Sangue di Cordone Ombelicale (BASCO)

Monitoraggio attività e approvazione rendiconto.

##### Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)

Potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso la valutazione del fabbisogno aziendale delle strutture autorizzate e regolarmente iscritte al Compendio Europeo Cellule e Tessuti.

---

### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Famiglie

---

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

Piattaforma regionale SINFONIA

Registro Nazionale PMA

Compendio Europeo Cellule e Tessuti

---

**18. Risultati raggiunti**

---

## **Missione**

13 - Tutela della salute

## **Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sanità

#### **2. Linea d'azione**

Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Aziende sanitarie –Aziende Universitarie-Medici borsisti

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Decreti dirigenziali- Delibere di Giunta-Note -Circolari -Regolamenti- Protocolli d'intesa

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Autorizzazioni al reclutamento di personale di ruolo delle Aziende sanitarie della Campania, linee guida per corretta determinazione dei fondi contrattuali del personale dipendente, implementazione corso MMG.

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Nazionali

#### **14. Risultati attesi**

Determinazione fondi contrattuali 2021, istruttoria per approvazione piani triennali fabbisogno del personale aziende sanitarie della Campania 2021-2023.

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Aziende sanitarie

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<https://personalesr.regione.campania.it/pages/concmg/concmg.index.php>

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Rideterminazione fondi contrattuali anni 2019 e 2020; istruttoria per approvazione Piani Triennali fabbisogno del personale aziende sanitarie della Campania 2020-2022.

---

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Copertura disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Stakeholders esterni alle Aziende Sanitarie

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Riduzione disavanzi anni pregressi

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Speranza di vita in buona salute alla nascita

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Potenziamento delle attività per la verifica del rispetto della normativa vigente da parte delle aziende sanitarie del SSR in materia di beni e servizi al fine di favorire lo smobilizzo delle quote integrative del FSN degli anni precedenti da parte dei Ministeri competenti

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

#### 14. Risultati attesi

Copertura perdite pregresse ed eventuali perdite correnti del SSR

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

I disavanzi pregressi sono stati tutti coperti. Non si rilevano perdite correnti nel bilancio consolidato del servizio sanitario regionale

---

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA – Adempimenti per smobilizzo FSN anni quote premiali precedenti

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Stakeholders esterni alle Aziende Sanitarie

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Potenziamento delle attività per la verifica del rispetto della normativa vigente da parte delle aziende sanitarie del SSR in materia di beni e servizi al fine di favorire lo smobilizzo delle quote integrative del FSN degli anni precedenti da parte dei ministeri competenti

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Speranza di vita in buona salute alla nascita

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Attivazione funzioni di internal audit integrate

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

#### 14. Risultati attesi

Smobilizzo quote integrative del FSN

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Riconoscimento delle adempienze da parte dei tavoli ministeriali per l'anno 2019, per l'anno 2020 l'istruttoria è ancora in corso

---

**Missione**

13 - Tutela della salute

**Programma**

07 - Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Sanità

**2. Linea d'azione**

Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Stakeholders esterni alle Aziende Sanitarie

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Riduzione debiti gestione liquidatoria

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Speranza di vita in buona salute alla nascita

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Verifica degli atti di liquidazione inviati dalle aziende e pagamento ai beneficiari individuati

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

Estinzione debiti ex UU.SS.LL.

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Estinzione dei debiti comunicati dalle aziende sanitarie completi di istruttoria

---

**Missione**

13 - Tutela della salute

**Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Sanità

**2. Linea d'azione**

Vigilanza contabile Aziende Sanitarie

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

SORESA

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Esecuzione progetti previsti e finanziati dal PNRR -

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Speranza di vita in buona salute alla nascita

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Attivazioni e funzioni di Internal Audit integrate

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

Approvazione Bilanci Consuntivi 2021 delle Aziende Sanitarie

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Approvazione Bilanci Consuntivi 2020 delle Aziende Sanitarie

---

**Missione**

13 - Tutela della salute

**Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Sanità

**2. Linea d'azione**

Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025 - Benefici L.210/92

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili , Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio , Ambiente

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Aziende Sanitarie, Arpac, Imprese, Altri Enti e Associazioni (Inail, INL)

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Predisposizione di Linee Guida per le Aziende Sanitarie e AORN/IRCCS; Linee Guida ed accordi con altri enti ed imprese; definizione di percorsi di digitalizzazione finalizzati al miglioramento dell'efficienza gestionale dei dipendenti e monitoraggio delle attività di ASL ed altri attori coinvolti

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Speranza di vita in buona salute alla nascita

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Governance ed elaborazioni di Protocolli ed accordi di collaborazione; Definizione di procedure e proposta di digitalizzazione di percorsi

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Nazionali

**14. Risultati attesi**

- 
- Monitoraggio e controllo raggiungimento di almeno l'80% degli indicatori del PNP
  - Monitoraggio e controllo della platea dei beneficiari della L.210/92;
  - Monitoraggio del regolare svolgimento delle attività di screening oncologico;
  - Estensione progressiva dell'utilizzo della piattaforma Sinfonia/Screening presso il 60% delle AA.SS.LL.
- 

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

#### **16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Sistema imprenditoriale

---

#### **17. Banche e/o link di interesse**

---

Anagrafe regionale, Sistemi di Sorveglianza, banche dati Istat

---

#### **18. Risultati raggiunti**

---

- Delibera Piano Regionale della Prevenzione - DGR 600 del 28.12.2020;
  - Digitalizzazione archivio cartaceo L.210/92 e verifica completezza;
  - Monitoraggio del regolare svolgimento delle attività di screening oncologico;
  - Estensione progressiva dell'utilizzo della piattaforma Sinfonia/Screening presso il 40% delle AA.SS.LL.
-

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel campo della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria.

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Agricoltura

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

AA.SS.LL., Università degli Studi di Napoli Federico II, Parthenope, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ed Arpac

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Programmazione annuale delle attività delle AASSLL (DPAR)  
Monitoraggio trimestrale sull'andamento della programmazione regionale degli obiettivi operativi assegnati alle AASSLL  
Interventi correttivi su inosservanza o ritardi delle procedure standardizzate  
Attivazione e funzionamento dei Centri di Riferimento Regionale  
Certificazione ISO dei servizi territoriali e regionali competenti  
Estrazione dei dati sui controlli ufficiali (ORSA – OEVR)  
Elaborazione di procedure standard per l'espletamento dei controlli

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Predisposizione DPAR - PRCP

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali e Regionali

#### 14. Risultati attesi

---

2023 Approvazione del DPAR 2023  
2024 Approvazione del DPAR 2024  
2025 Approvazione del DPAR 2025  
2023 Approvazione del PRCP 2023-2025

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<http://www.orsacampania.it>  
<http://www.gisacampania.it>  
<http://www.anagrafecaninacampania.it>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Approvazione del documento di programmazione annuale regionale (DPAR) 2022

---

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

02 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione sulla gestione del rischio).

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

AA.SS.LL. - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - Arpac

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali  
Potenziamento delle dotazioni strumentali e delle risorse umane destinate all'esecuzione dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare sanità veterinaria

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Predisposizione degli atti propedeutici all'acquisizione in bilancio dei proventi delle sanzioni amministrative e all'erogazione delle risorse agli Enti preposti ai controlli ufficiali.

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

#### 14. Risultati attesi

Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei controlli ufficiali

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<http://www.orsacampania.it>

<http://www.gisacampania.it>

<http://www.anagrafecaninacampania.it>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Agricoltura

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Università degli Studi di Napoli Federico II° - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - AASSLL

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Sorveglianza attiva e passiva sulle malattie infettive trasmesse dalla fauna selvatica

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Predisposizione del Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

#### 14. Risultati attesi

Conoscenza dello stato sanitario della fauna selvatica in relazione alle patologie infettive trasmissibili all'uomo ed agli animali da reddito e da compagnia

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<http://www.gisacampania.it>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

---

# Missione

13 - Tutela della salute

# Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

## Regione Campania

### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sanità

#### 2. Linea d'azione

Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Università degli Studi di Napoli Federico II- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - AASSLL

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Incremento delle risorse destinate alle Aziende Sanitarie Locali ed ai Comuni per le attività destinate al contenimento del fenomeno del randagismo.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Salute

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun indicatore

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Predisposizione del Documento di programmazione annuale regionale

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Nazionali

#### 14. Risultati attesi

2023 Approvazione del DPAR 2023  
2024 Approvazione del DPAR 2024  
2025 Approvazione del DPAR 2025  
2023 Approvazione del PRCP 2023-2025

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<http://www.gisacampania.it>

<http://www.anagrafecaninacampania.it>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Approvazione del Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) 2022

---

## **Missione**

13 - Tutela della salute

## **Programma**

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sanità

#### **2. Linea d'azione**

MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL SSR – MONITORAGGIO E REGOLAMENTAZIONE DEI LEA – APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Bilancio - Informatizzazione - Finanziamento servizio sanitario

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Elaborazione del documento di analisi sulle inadempienze al Questionario LEA a supporto delle Aziende Sanitarie e UOD dell'Assessorato entro un mese dalla comunicazione di valutazione del Ministero della Salute;  
Elaborazione di un sistema di monitoraggio degli indicatori del Sistema di Garanzia a supporto delle Aziende Sanitarie e UOD dell'Assessorato per l'adozione di attività correttive per le aree critiche;  
Elaborazione di report sui ricoveri di mobilità passiva per DRG a supporto delle Aziende Sanitarie per programmare le aree di intervento volte ad una diminuzione della mobilità passiva.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Salute

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Note, report riepilogativi, relazioni

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Nazionali

#### **14. Risultati attesi**

---

2023-2024-2025:

- Elaborazione del documento entro un mese dalla comunicazione del Ministero della Salute Analisi sulle inadempienze; individuazione delle criticità degli adempimenti previsti dal Questionario LEA.
- Monitoraggio degli indicatori NSG su dati consolidati ed elaborazione di un report.
- Estrazione analisi dei dati di mobilità passiva ed elaborazione di un report per ognuna delle 17 Aziende Sanitarie.

Le attività su individuate vengono ogni anno aggiornate alla luce delle eventuali modifiche, da parte del Ministero della Salute, sugli Adempimenti LEA e gli indicatori del NSG

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Aziende sanitarie

---

**17. Banche e/o link di interesse**

Flussi NSIS

Piattaforma SORESA

---

**18. Risultati raggiunti**

---

· Linea d'azione n.111

**Missione**

13 - Tutela della salute

**Programma**

05 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

**Regione Campania**

---

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

---

**1. Politica Regionale**

Sanità

---

**2. Linea d'azione**

ISTR.ATTI UTILIZZO FONDI EX ART.20 E FONDI EUROPEI -COORD.ATTIVITA' AZ.SANITARIE-MONITOR.AVANZAM. FASI DEGLI INVESTIMENTI-APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI-PRESENTAZ.RICHIESTE FINANZIAMENTO

---

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini

---

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

---

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

---

---

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

## 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

---

## 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

---

Monitoraggio dell'avanzamento degli investimenti programmati  
Incontri specifici con i referenti tecnici delle aziende sanitarie  
Incontri della Commissione regionale degli investimenti  
Supporto alle aziende sanitarie nell'attuazione degli accordi di programma

## 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

---

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

## 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

---

Salute

## 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

---

Speranza di vita in buona salute alla nascita

## 12. Strumenti e modalità di attuazione

---

Delibere di Giunta Regionale, Decreti Dirigenziali, Note, Diramazione di direttive  
Incontri con le singole aziende sanitarie

## 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

---

Risorse Comunitarie e Nazionali

## 14. Risultati attesi

---

Completamento delle procedure di ammissione a finanziamento con approvazione dei progetti appaltabili inclusi nell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 20 L. 67/88 di III Fase, II stralcio.  
Avvio delle gare per l'affidamento dei lavori e l'acquisto di attrezzature degli interventi inclusi nell'Accordo di programma di edilizia sanitaria III Fase, I stralcio

## 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Aziende sanitarie

## 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

---

## 17. Banche e/o link di interesse

---

Mappa interattiva con la localizzazione degli investimenti sanitari in corso in Regione Campania  
<http://www.sito.regione.campania.it/InvestimentiSanitaCampania/2020/Investimenti.html#9/40.6542/14.7650>

## 18. Risultati raggiunti

---

Le procedure di ammissione a finanziamento degli interventi inclusi nell'Accordo di programma di edilizia sanitaria sottoscritto il 16.02.2018 (III Fase – I stralcio) sono state completate. Per la prima volta, la Regione ha conseguito il 100% delle ammissioni a finanziamento di tutti gli interventi inclusi in un Accordo di programma di investimenti.

· Linea d'azione n.112

## Missione

13 - Tutela della salute

## Programma

01 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Regione Campania

SCHEDA DEFR 2023-2025

<b>1. Politica Regionale</b>
Sanità
<b>2. Linea d'azione</b>
Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico
<b>3 Descrizione obiettivo strategico triennale</b>
Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini
<b>4. Assessorato di riferimento</b>
Presidenza
<b>5. Eventuale altro Assessorato coinvolto</b>
Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili
<b>6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione</b>
500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
<b>7. Altri eventuali soggetti coinvolti</b>
Associazioni di categoria e Associazione di familiari e utenti
<b>8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione</b>
Definizione delle indicazioni operative per l'applicazione degli indirizzi regionali e nazionali in materia di accesso e presa in carico a favore di soggetti non autosufficienti, disabili, soggetti con bisogno riabilitativo e disagio psichico. Implementazione dei percorsi di presa in carico, sulla base dei PAI per le cure domiciliari integrate e assistenza domiciliare: Miglioramento della governance della rete territoriale di offerta di prestazioni sociosanitarie Monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni sociosanitarie e aggiornamento degli indicatori sociosanitari per il cruscotto regionale. Implementazione di percorsi integrati multiprofessionali e multispecialistici per rafforzare la gestione della cronicità a livello territoriale.  Potenziamento attività di prevenzione, cura, riabilitazione, formazione e supervisione clinica
<b>9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare</b>
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
<b>10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare</b>
Salute
<b>11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare</b>
Nessun indicatore
<b>12. Strumenti e modalità di attuazione</b>
Delibere di Giunta, Decreti Dirigenziali, note circolari e linee di indirizzo, report.
<b>13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma</b>
Risorse Nazionali
<b>14. Risultati attesi</b>

---

**Anno 2023**

1) Implementazione percorsi uniformi presa in carico  
Definizione piattaforma informatica Centri disturbi cognitivi e demenze  
Definizione requisiti rete cure palliative e terapia del dolore  
Utilizzo sistematico indicatori per la misurazione dei lea

2) Attuazione percorsi di supervisione clinica  
Realizzazione di percorsi di formazione dedicati  
Aumento presa in carico  
Incremento numerico scuole coinvolte

**Anno 2024**

1) Aumento appropriatezza erogazione prestazioni sociosanitarie  
Utilizzo sistematico indicatori per la misurazione dei lea  
Incremento offerta servizi sociosanitari  
Implementazione rete cure palliative e terapia del dolore  
Adeguamento cure domiciliari integrate alle indicazioni ministeriali

2) Standardizzazione PDTA  
Potenziamento Osservatori territoriali  
Realizzazione interventi Piano Regionale 2021

**Anno 2025**

1) Implementazione percorsi uniformi di presa in carico  
Aumento appropriatezza erogazione prestazioni sociosanitarie  
Utilizzo sistematico indicatori per la misurazione dei lea  
Incremento offerta regionale di servizi sociosanitari  
2) Consolidamento attuazione interventi integrati  
Potenziamento presa in carico  
Stabilizzazione interventi Piano regionale 2021

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Aziende sanitarie

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Persone in condizioni di svantaggio

---

**17. Banche e/o link di interesse**

Ministero della Salute - ISS

---

**18. Risultati raggiunti**

---

1) Riqualificazione prestazioni semiresidenziali per anziani: adeguamento al d.p.c.m. 12.1.2017  
Aggiornamento dei requisiti ulteriori per le prestazioni residenziali  
Definizione indicazioni accesso e valutazione ai servizi sociosanitari in fase pandemica  
Definizione data set minimo rilevazione Centri disturbi cognitivi e demenze  
2) Sensibile incremento dell'accesso ai servizi  
Incremento cittadini in carico ai servizi  
Attivazione corsi di formazione dedicati  
Attivazione percorsi di supervisione clinica  
Attivazione percorsi per cittadini sovraindebitati

---



### 3.19 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA, LEGALITA' E IMMIGRAZIONE

Anche per quest'anno il principio universale di sicurezza e libertà rimane la stella polare dell'azione politica e amministrativa della Regione Campania; questo principio, peraltro richiamato nella carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, deve essere patrimonio di tutti ed in primo luogo delle fasce meno garantite della popolazione e dei settori socialmente più esposti e più deboli della società.

Il futuro della democrazia sta proprio nella capacità di tenere insieme questi due concetti e di impedire che uno prevalga sull'altro.

Su questi valori, peraltro richiamati espressamente dall'art. 2 della nostra Costituzione, si fonda l'azione politica del Governo Regionale, che li pone tra le priorità della propria azione.

In una stagione fortemente condizionata dalla pandemia e dalle misure restrittive che hanno caratterizzato molti mesi dell'anno passato e di quello in corso, si rende ancora più urgente un forte rilancio di azione politica che ponga al centro il protagonismo positivo della comunità civile, del mondo associativo e delle istituzioni.

Il tema del rispetto delle regole che guidano il nostro vivere quotidiano in comunità è di primaria importanza parallelamente all'azione di prevenzione e repressione dei reati perseguiti con professionalità e impegno dalle forze di polizia.

Contrastare forme di marginalità, offrire ai più giovani un futuro di dignità e di traguardi professionali, corrispondenti all'impegno profuso e al proprio merito, è l'idea guida delle politiche regionali.



1. In questa direzione sono state impegnate risorse sui "Punti di lettura", che proseguiranno anche per il prossimo anno, per garantire anche a chi, economicamente meno sostenuto o ha maggiore difficoltà di accesso ai percorsi d'istruzione, di avere un'occasione e un luogo per rendere più ricco il proprio bagaglio culturale.

L'assistenza, attraverso la Fondazione Polis, alle famiglie delle vittime innocenti organizzata e di episodi di terrorismo, rimane un pilastro dell'azione che vede l'istituzione Regione vicino alla gente.

Borse di studio ed assistenza concreta alle famiglie di vittime innocenti della criminalità sono un impegno che si consolida anno dopo anno con risorse e attività di "Tutorship" sempre più efficaci.

Così come un'attività di confronto e divulgativa attraverso webinar ed occasioni di incontro finalizzati al coinvolgimento più ampio e possibile del cittadino.

Presentazione di libri di particolare valore sui temi della legalità, della violenza sulle donne e sul tema dei minori a rischio rimangono centrali nell'azione della Fondazione.

2. Sul tema, tristemente attuale, del racket e dell'usura, sono state impegnate risorse per la diffusione e la conoscenza capillare degli strumenti di contrasto e di difesa messi a disposizione dallo Stato e dalla stessa Regione, finanziando a valere sulle risorse del POR Campania FSE interventi di servizi di presa in carico, consulenza specializzata e tutoraggio rivolti a soggetti sovraindebitati e/o vittime di usura ed estorsione, con l'obiettivo di sostenere tali soggetti nel difficile percorso che va dalla denuncia del reato all'iter processuale fino alla loro completa riabilitazione socioeconomica.

Nel 2022 è stata realizzata una campagna di comunicazione e sensibilizzazione finalizzata a favorire la diffusione tra i cittadini degli strumenti a disposizione per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione, attraverso strutture mobili attrezzate in tutte le cinque province campane con il coinvolgimento e il sostegno delle associazioni maggiormente rappresentative.

Il progetto affidato a Sviluppo Campania, società in house, ha visto la realizzazione di video documentari e testimonianze finalizzati a rendere completa l'informazione su questi fenomeni e diffondere la cultura della legalità; con l'allestimento di "Corner informativi mobili" realizzati con l'ausilio di un Promotional truck itinerante. Sono state 11 le tappe nel territorio regionale.

Per la programmazione delle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni estorsivi e di usura è stato nominato il Commissario regionale antiracket e antiusura. Si provvederà a ricostituire il Coordinamento regionale delle iniziative antiracket e antiusura previsto dalla L.R. 11/04 art 8 bis.

3. Con la linea di azione "Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale e Polizia di prossimità" ci si pone l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza e legalità nelle città della Regione Campania, migliorando nel contempo la percezione di sicurezza dei suoi cittadini e dei visitatori, contribuendo, tra l'altro, ad aumentare l'attrattività e la competitività del sistema turistico e imprenditoriale in senso lato, in un'ottica di sinergia e collaborazione con gli interlocutori istituzionali, collaborazione sperimentata in maniera diffusa in questi anni.

L'obiettivo sopra descritto sarà perseguito sia attraverso l'attivazione delle opportune sinergie con il Ministero dell'Interno per catalizzare risorse sul territorio regionale con le quali garantire finanziamenti di sistemi di videosorveglianza nelle città con popolazione superiore a 20.000,00 abitanti e/o comuni sottoposti a scioglimento dei consigli comunali per infiltrazioni camorristiche. Saranno inoltre realizzati finanziamenti con risorse regionali di progetti di videosorveglianza, progetti di qualificazione della dotazione infrastrutturale e strumentale e delle

nuove tecnologie delle polizie locali e progetti che prevedono l'attivazione di servizi di polizia municipale di prossimità; troverà infine concreta realizzazione il completamento:

- progetto area Unesco della città di Napoli, finanziato dal PON Legalità 2014/2020;
- progetto “videosurveillance” - sistema di videosorveglianza nei quartieri dell'area nord della città di Napoli finanziato con risorse FAS;
- iniziative di cui al fondo di cui alla legge art. 6 comma 1 legge regionale n. 3/2017
- progetti di qualificazione infrastrutturale delle dotazioni delle polizie locali e attivazione servizi polizia municipale di prossimità ai sensi della legge regionale n. 12/2003. Le attività in questione in parte già avviate nel corso delle precedenti annualità troveranno piena attuazione e conclusione nel triennio 2023-2025.

4. Per quanto concerne l'azione “Rafforzamento delle competenze delle Polizia Locale” dei Comuni/Comandi della Regione Campania, la Scuola Regionale di Polizia Locale, (oltre all'offerta formativa standard, che si traduce nella programmazione didattica annuale di corsi relativi a materie di competenza, di particolare interesse per gli Operatori - Comandanti, Ufficiali, Agenti - e che risultano strettamente aderenti alle esigenze espresse dai Comandi di P.L.), svilupperà attività di formazione mirata in relazione al tema di politiche integrate di sicurezza, anche consolidando la formazione a distanza per operatori di Polizia. A tal fine è attivata una piattaforma e-learning e/o webinar, e viene ripresa a pieno regime la formazione in presenza nel rispetto delle disposizioni sanitarie vigenti.

Inoltre, al fine di allineare le competenze richieste dall'evoluzione normativa e dall'insorgere di nuove fenomenologie sociali, si attiveranno ulteriori percorsi formativi in materia di: “Funzioni e tecniche di polizia giudiziaria – falso documentale”, “Sicurezza stradale e Veicoli stranieri”, “Il ruolo della polizia locale nel contrasto alla ludopatia e al gioco d'azzardo”, “Polizia giudiziaria in digital forensics e investigazioni digitali”, “Corso per il conseguimento del certificato di competenza di pilota DRONE categoria open A1 - A3”, “Polizia amministrativa: le misure di safety e security nelle manifestazioni pubbliche”, “Funzioni e tecniche di polizia giudiziaria – tecniche di indagine e analisi dei principali fenomeni di criminalità urbana e in tema di immigrazione”.

In attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari saranno organizzati dei corsi in materia di “Controlli in materia di produzioni agroalimentari ai fini della salvaguardia della genuinità, identità e qualità merceologica”.

La Scuola Regionale dovrà, nel contempo, ampliare la platea dei Comuni che ospitano corsi di formazione. Ciò al fine di consentire ad un numero sempre maggiore di operatori di fruire della formazione. Così come è intendimento della Scuola continuare a favorire la partecipazione anche di Operatori appartenenti ad altre forze di Polizia presenti sul territorio.

Un importante risultato è stato raggiunto nel corso dell'anno 2022 con la ricostituzione del Comitato Tecnico Consultivo per la Polizia Locale, quale organo di consulenza deputato a garantire il coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale e consentire la più proficua realizzazione dell'indirizzo politico in materia di polizia locale.

5. Un segmento specifico è rappresentato dalla valorizzazione e dal riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Diverse le sinergie attivate nel corso degli ultimi anni:

Un Accordo con il Ministero dell'Interno, il Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata che prevede la realizzazione di un programma di azioni congiunte e coordinate, finanziato con le risorse europee, del ciclo di programmazione 2014-2020 di competenza regionale e nazionale è stato il primo progetto firmato dalla Regione Campania per realizzare l'architettura di un impegno comune.

Un Protocollo con il Ministero dell'Interno per rinnovare la strategia congiunta già condivisa nell'ambito dell'“Accordo per il rafforzamento della sicurezza, della legalità e della coesione sociale in Campania” che vede l'individuazione di nuovi interventi da finanziare a valere sulle risorse del POC legalità.

Nell'anno in corso sempre con il fine di promuovere sinergie e collaborazioni istituzionali finalizzate ad implementare proficue modalità di gestione dei beni confiscati sono state sottoscritte due intese una con il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e l'altra con la Regione Toscana.

Si continuerà su tale linea consapevole delle esigenze ancora presenti e non del tutto soddisfatte: creare condizioni adeguate per una reale integrazione tra i programmi nazionali e regionali; lavorare, in particolare, a progetti che abbiano il carattere della autosostenibilità e creino possibilità di sviluppo e occupazione; sul piano della capacità amministrativa, elevare la capacità istituzionale di gestione, migliorare l'affiancamento a tutta la filiera dei Programmi e dei progetti, costituire un laboratorio integrato di ricerca, analisi e monitoraggio, al fine del buon andamento del Programma; qualificare e perfezionare, in particolare, ciò che già si è avviato e cercare di identificare nuove ipotesi di intervento. Tutte queste indicazioni assumono un valore ancora maggiore quando impattano sul tema dei beni confiscati alla camorra, che debbono costituire una opportunità di sviluppo del territorio oltre che un presidio di legalità.

Successivamente all'approvazione dei Programmi Operativi Regionali Campania FESR e FSE 2021/2027 si darà avvio alla programmazione delle nuove iniziative in tema di riuso dei beni confiscati correlate ai suddetti programmi sempre nell'ottica della continuità con quanto finora avviato.

In tale prospettiva, con la finalità di dare ulteriore impulso alla valorizzazione dei beni, rientra l'adesione della Regione Campania al Consorzio Agrorinasce S.C.A.R.L. - Agenzia per l'Innovazione Lo Sviluppo e La Sicurezza del Territorio - disposta con L.R. n. 38 del 29/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021”.

La Regione nel corso del corrente anno ha realizzato il primo forum espositivo della valorizzazione delle esperienze realizzate sui beni confiscati proponendosi come punto di incontro tra i diversi interlocutori e territori. L'iniziativa che ha visto la partecipazione diretta anche delle Regioni Lombardia, Toscana, Lazio e Sicilia, ha avuto una forte eco nel mondo delle Associazioni e del Terzo Settore; vi hanno preso parte autorevolissimi esponenti di Governo e del mondo delle Istituzioni, nonché operatori presenti nel mondo della cooperazione che hanno esposto anche il rilievo economico del riuso e della valorizzazione dei beni attraverso

l'esposizione di bilanci sociali, la creazione di nuovi posti di lavoro e tante occasioni di innovazione che sono state messe in campo.

Per il 2023 è in programma una seconda edizione del Forum che chiederà il coinvolgimento di tutte le Regioni italiane.

In un'ottica di collaborazione e partecipazione, con l'Osservatorio regionale per i beni confiscati, ricostituito nel 2021, è stato elaborato e definito il "Piano strategico per i beni confiscati" per il triennio 2022-2024 di cui alla legge regionale 7/2012 propedeutico all'approvazione del "Programma annuale degli interventi - anno 2022". Si è dato avvio pertanto alla seconda programmazione, su scala triennale, degli obiettivi che, in continuità con il precedente Piano, la Regione intende perseguire e delle conseguenti azioni che intende mettere in campo, quali misure che sono parte integrante del più ampio panorama delle politiche di sicurezza e legalità per favorire il pieno riutilizzo del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata

Il Piano si innerva su una visione che riconosce la trasversalità del tema del riutilizzo, e, in tal senso, pone questo ambito di intervento al centro della più complessiva policy regionale.

Parimenti si punterà a migliorare le competenze dei soggetti pubblici e privati che intervengono nella gestione dei beni anche in continuità con quanto realizzato in materia di Formazione in Gestione delle Aziende Sequestrate e Confiscate alle Mafie (GASCOM), con l'obiettivo di formare le figure professionali che operano nella filiera creata per dare nuova vita ai beni confiscati.



L'incidenza sempre più forte del tema immigrazione non solo nel tessuto sociale, sotto il profilo dell'accoglienza e delle possibili forme di solidarietà, ma anche nei temi della legalità del rispetto delle regole e nel suo complesso dello sviluppo economico dei territori in numerosi settori, ha reso necessario avviare una profonda ristrutturazione amministrativa.

La richiesta e l'allocazione di competenze e risorse in materia nell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi territoriali della Sicurezza Integrata è finalizzata proprio a rendere più omogenei interventi nella sfera più ampia dell'inclusione dei cittadini migranti nella nostra comunità, attraverso l'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti e al tempo stesso la richiesta di responsabilità nel rispetto delle regole che ci siamo dati.

È noto, infatti, che negli ultimi 5 anni la presenza sul territorio di cittadini di paesi terzi è divenuta ormai strutturale e se da un lato sono un indispensabile elemento di sviluppo economico in settori come l'agricoltura, l'edilizia e l'aiuto alla persona, dall'altro costituiscono un elemento di novità sociale e culturale all'interno delle comunità a cui dedicare particolare attenzione sotto il profilo dell'inclusione sociale e del rispetto delle regole. A ciò si aggiunge l'intenso flusso migratorio che nei primi mesi del 2022, in poche settimane, ha portato migliaia di donne e uomini ucraini in Italia e, in particolare, in Campania che risulta essere tra le prime regioni per

numero di immigrati ucraini arrivati in questi mesi. Rispetto a questo evento imponente è stato possibile allargare le attività in corso dei progetti finanziati con le risorse FAMI 2014-2020 anche ai migranti provenienti dall'Ucraina lavorando, fin dall'inizio, ad una sana inclusione. Proprio per questo motivo è stata anche comunicata dal Ministero competente la volontà di prorogare i predetti progetti FAMI al 2023.

La struttura amministrativa regionale su questo tema sta avviando un rilancio e programmando una maggiore e migliore strutturazione.

Accoglienza e sicurezza sono strettamente correlate, nella consapevolezza che il livello di qualità della prima ha una forte influenza sulla seconda. È importante garantire tanto i diritti di chi arriva nel nostro paese e nella nostra regione, quanto quelli di chi accoglie; la Campania in questo senso è in prima linea nella promozione di azioni volte all'inclusione dei migranti residenti nel suo tessuto socioeconomico. Un buon livello di integrazione da risultati positivi anche in materia di sicurezza.

L'Amministrazione Regionale supporta, infatti, piani per l'accoglienza diffusa che si fondano sulla collaborazione con gli enti locali e gli attori del terzo settore, per superare la fase dei grandi centri di accoglienza, di competenza prefettizia, troppo spesso contenitori di marginalità sociale.

Una Regione inclusiva è anche impegnata nel garantire servizi che superino l'accoglienza e che tengano conto sì dei nuovi immigrati (rifugiati e i richiedenti protezione internazionale), ma anche di tutti gli stranieri stabilmente residenti in Campania e portatori di specifici bisogni.

A tal fine vengono messe in campo tutte le azioni di sistema volte all'inclusione, l'orientamento ai servizi, la formazione linguistica e professionale, la mediazione culturale ed il potenziamento delle competenze degli operatori dei pubblici servizi, coinvolti nell'interazione con un'utenza sempre più interculturale. Puntare infatti al miglioramento delle competenze interculturali e comunicative degli operatori pubblici, attraverso l'aggiornamento in materia è, non solo in linea con il sesto Principio di Base Comune dell'UE, secondo cui l'accesso della popolazione immigrata ai Servizi Pubblici su un piede di parità ed in modo non discriminatorio con i cittadini nazionali è elemento essenziale per garantire l'integrazione; viene anche valorizzato il più concreto principio secondo il quale se un servizio (uno sportello dell'ufficio anagrafe, un ambulatorio sanitario, la segreteria di una scuola) è più efficiente con la sua utenza

straniera lo sarà certamente anche per quella autoctona, per un generale innalzamento del suo standard qualitativo.

In questo senso elemento comune a tutti gli interventi è quello di avvalersi della mediazione culturale, in quanto può oggettivamente consentire a cittadini con uguali diritti e doveri di comunicare e dialogare in uno “spazio condiviso” che tuteli la diversità, garantisca la giustizia sociale, rafforzi la democrazia.

La mediazione consente l’ascolto, la conoscenza, l’orientamento e l’empowerment di tutti i soggetti coinvolti, rendendo possibile non solo conoscere ed intercettare i bisogni espressi dagli immigrati, ma al tempo stesso orientare e supportare gli operatori dei servizi pubblici chiamati a rispondere a tali bisogni, nonché tenere nel dovuto conto le necessità della società civile nel suo insieme. Garantire servizi per un buon livello di inclusione dei cittadini immigrati diminuisce il conflitto, lo sfruttamento e la tensione sociale.

La Regione Campania è anche promotrice del Tavolo di contrasto al Caporalato e del Tavolo per i Minori Stranieri Non Accompagnati. Si tratta di tavoli interistituzionali che fungono da strumenti di “governance” per le politiche di cui trattano. Entrambi garantiscono un più ampio confronto e una più efficiente comunicazione tra la Regione, gli altri Enti Locali, le Prefetture, le Aziende Sanitarie Locali, le associazioni datoriali e i Sindacati, gli Enti del Terzo Settore. Si proseguirà, d’altronde, nel percorso istituzionale finalizzato a rendere permanenti entrambi i tavoli.

Con riferimento alla questione abitativa dei braccianti agricoli, tema centrale nelle dinamiche di sfruttamento lavorativo e caporalato, la Regione Campania svolgerà quanto di propria competenza in relazione agli interventi, finanziati con risorse a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previsti dall’obiettivo presente nella “Missione 5 Inclusione e Coesione” del PNRR, che prevede il recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo al fine di superare gli insediamenti abusivi.

Infine, grande attenzione sarà prestata all’avvio delle procedure previste dalla nuova programmazione dei fondi strutturali relativi al settennato 2021-2027.

A tal fine la Regione Campania, attraverso un approccio complementare ed integrato con la programmazione unitaria (FAMI 2014-2020) e con le diverse fonti finanziarie della programmazione corrente interviene sulla precarietà del lavoro, sulla famiglia, sull’abbandono scolastico, sulle situazioni di bassa legalità, in rete con gli altri attori istituzionali e con un terzo

settore attento e competente, realizzando e supportando, con il ruolo chiave di coordinamento e governance:

1. Azioni di formazione civico linguistica per gli immigrati, con corsi di italiano di tutti i livelli, (dall'alfabetizzazione al B1) in stretto raccordo con l'Ufficio Scolastico regionale, i CPIA provinciali e le più qualificate realtà del terzo settore in materia di insegnamento della didattica L2 (La lingua da scoprire - 2012, Oltre la parola - 2013, Incontri di parole - 2014, A te la parola! - 2016, Passaparola - 2022)
2. attività di rafforzamento della governance e di capacity building, volte a migliorare la gestione dei servizi pubblici ed amministrativi delle regioni Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia (Com.In - 2015, Com.in 2.0 - 2016, Com.in 3.0 - 2018, Com.in 4.0 - 2023, Come&In - 2022)
3. la realizzazione di un piano di intervento per promuovere una governance multilivello e multiattore che, in collaborazione con l'ANCI regionale intervenga in maniera efficace nei diversi aspetti della vita dei cittadini stranieri, attraverso interventi sul mondo della scuola, dei servizi, delle comunità di immigrati e della comunicazione (IMPACT Campania 2018 - 2022)
4. azioni mirate e innovative di orientamento e inserimento lavorativo, formazione professionale e bilancio delle competenze interculturali che permettano di aumentare il numero dei migranti coinvolti nelle politiche attive del lavoro offerte dai servizi del territorio della Regione Campania raggiungendo anche i soggetti più vulnerabili quali donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione umanitaria e internazionale, gruppi target specifici in condizioni di isolamento territoriale e/o di marginalità (PRIMA-VERA Campania 2018 - 2022)
5. attività dedicate ai Minori Stranieri Non Accompagnati accolti in Campania ed alle strutture dedicate alla loro accoglienza che insistono sul territorio regionale attraverso azioni che favoriscano il loro inserimento nel tessuto socio-economico dei territori in cui risiedono e per favorire anche la loro permanenza sugli stessi, al fine di mettere a sistema e rendere proficua l'inclusione di giovani nella regione (Giovani Campani 2018 - 2021)
6. attività dedicate al contrasto del fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento lavorativo attraverso la realizzazione di un sistema interregionale di azioni, integrando e rafforzando le diverse iniziative di contrasto e di prevenzione e promuovendo il lavoro di qualità sia per i residenti che per gli immigrati regolari promuovendo una società inclusiva e sicura. (Progetto "P.I.U.-SUPREME" - 2021, Progetto "SUPREME Italia" - 2022)

7. attività finalizzate a migliorare la partecipazione dei migranti alla progettazione e all'implementazione delle politiche di integrazione su base locale e regionale, arricchire il ruolo delle associazioni nella promozione di processi di integrazione trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti e delle comunità locali, per l'inserimento sociale e lavorativo (Progetto "MigrantVoicesHeard: Enhancing the participation of migrants through the creation of migrant councils – 2022)



Un'azione rivolta soprattutto alle fasce più deboli della popolazione è quella attivata nell'ambito del Progetto Complesso "Uffici di Prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia e finanziato con le risorse del Programma Operativo Governance e Capacità Istituzionale 2014/20, al quale la Regione Campania ha deciso di aderire quale soggetto di riferimento territoriale.

Il progetto è finalizzato alla attivazione, grazie alla collaborazione dei Tribunali di riferimento, di una rete di Uffici presso gli Enti Locali, dedicati a svolgere un'azione di orientamento per i cittadini con particolare riguardo alla cd. "Volontaria giurisdizione" e a compiere in tale ambito atti normalmente svolti presso gli uffici giudiziari.

La strategia di intervento sottesa all'iniziativa consiste nella creazione di una nuova prospettiva di accesso al sistema Giustizia nell'ambito della Volontaria Giurisdizione più vicino al cittadino e alle "fasce deboli", specialmente nei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Dopo aver raccolto le adesioni degli Enti Locali interessati all'iniziativa e a valle della sottoscrizione dei protocolli di intesa con i Tribunali e gli Enti Locali aderenti, nel corso del 2023 l'azione regionale proseguirà con l'implementazione delle azioni funzionali all'attivazione della rete regionale e alla sua operatività, che includono l'allestimento dei locali, la formazione del personale addetto agli Uffici (cui potrà contribuire in maniera attiva anche il personale dei Tribunali coinvolti), l'adeguamento di sistemi informatici dedicati e la digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito sociale della Volontaria Giurisdizione.

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

<b>Politica regionale</b>	<b>Nr. Linea d'azione</b>	<b>Linee d'azione (sintesi) della politica regionale</b>	<b>Struttura Organizzativa Responsabile</b>	<b>Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile</b>
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	113	Giustizia di Prossimità	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	114	Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	115	Rafforzamento delle competenze delle Polizie Locali	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	116	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	117	Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

**Missione**

02 - Giustizia

**Programma**

01 - Giustizia - Uffici giudiziari

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

**2. Linea d'azione**

Giustizia di Prossimità

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità

**4. Assessorato di riferimento**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Ministero della Giustizia, Tribunali, Enti Locali

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

La regione riconosce - con le risorse regionali previste dalla L.R. n. 5/2021- contributi agli enti locali che hanno sostenuto spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici di giudice di pace.

La regione inoltre finanzia con le risorse del PON Governance 2014/2020, e con la regia del Ministero della Giustizia (organismo intermedio), la costituzione – grazie al coinvolgimento degli enti locali e dei tribunali di riferimento – di una rete di uffici di prossimità presso gli enti aderenti all'iniziativa, allo scopo di fornire servizi di orientamento e supporto ai cittadini, con particolare riguardo alle cosiddette fasce deboli, nell'ambito della "volontaria giurisdizione" e sugli istituti di protezione giuridica.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Indice di efficienza della giustizia civile

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

- ☐ Avvisi pubblici per l'individuazione degli Enti Locali;
- ☐ Convenzioni con Tribunali ed Enti Locali aderenti;
- ☐ Procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'implementazione del Progetto.

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie

**14. Risultati attesi**

Nel 2023 verranno avviate le attività di implementazione delle Azioni previste dal Progetto Complesso Uffici di Prossimità, a valle della conclusione delle procedure di evidenza pubblica avviate nel corso del 2022.

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Enti locali territoriali

**17. Banche e/o link di interesse**

- ☐ <http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/progetto-complesso-uffici-di-prossimita/>
- ☐ <https://www.regione.campania.it/cittadini/it/tematiche/pon-governance-2014-2020-uffici-di-prossimita>

**18. Risultati raggiunti**

- ☐ 2021 – Avvio e Conclusione della Manifestazione di Interesse per l'individuazione degli Enti Locali aderenti al Progetto;
  - ☐ 2022 – Stipula della Convenzione con il Ministero della Giustizia, a valle dell'ammissione a finanziamento da parte di quest'ultimo della Scheda Progetto proposta dalla Regione Campania;
  - ☐ 2022 – Attivazione della Rete Territoriale mediante il confronto con i soggetti coinvolti nell'iniziativa (Tribunali ed Enti Locali Aderenti).
-

## **Missione**

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## **Programma**

04 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

#### **2. Linea d'azione**

Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio

#### **4. Assessorato di riferimento**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

La linea d'azione si svilupperà attraverso l'avvio e la prosecuzione di programmi sintetizzabili nei seguenti punti:

- in continuità con le linee d'intervento delle passate annualità contenute nei progetti P.I.U. – SU.PR.EME. – PON INCLUSIONE 2014-2020 E SU.PR.EME. ITALIA – Emergency Fund Amif si realizzeranno azioni di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e in altri settori, nonché si attiveranno processi virtuosi di inclusione socio-lavorativa rafforzando la rete interistituzionale con le regioni del Sud, Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia;
- in analogia a quanto effettuato nei Progetti FAMI, per i quali si registra la proroga al 2023, si continuerà nelle azioni e negli interventi da essi previsti tra cui attività sia formative, sportive, di empowerment, di attività di educazione civica e linguistica;
- si proseguirà nel percorso istituzionale finalizzato a rendere permanente il Tavolo di contrasto al caporalato in agricoltura e quello interistituzionale in materia di minori stranieri non accompagnati;
- si lavorerà per arricchire il ruolo delle associazioni nella promozione di processi di integrazione trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti e delle comunità locali, per l'inserimento sociale e lavorativo. Questo fine verrà realizzato attraverso il Progetto "Migrant Voices Heard";
- saranno promosse azioni in materia di "housing" da realizzarsi con il ricorso alle risorse del PNRR nei territori in cui è maggiormente presente la presenza migrante così come identificati dai Ministeri competenti in materia;
- si avvieranno le procedure previste dalla nuova programmazione dei fondi strutturali previsti per il settennato 2021-2027;
- si opererà per la Rivitalizzazione e rigenerazione sociale dei territori delle aree interne attraverso il Progetto "Com.in.4" anche attraverso pratiche di capacitazione amministrativa.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Programmazione strategica di settore

Avvisi pubblici

Accordi tra PA ai sensi dell'art. 15 L. 7 agosto 1990 n. 241

Convenzioni e atti di concessione

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie e Nazionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Aumento del numero di migranti coinvolti nei progetti di integrazione e inclusione.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cooperative ed associazioni del terzo settore

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Con riferimento al progetto Su.Pr.Eme.Italia, sono stati coinvolti circa 3400 migranti nelle attività relative di carattere socio-sanitario mentre gli interventi concernenti beni alimentari hanno coinvolto 1958 migranti;  
200 soggetti immigrati hanno preso parte a corsi di pre-alfabetizzazione di lingua italiana;  
700 soggetti immigrati hanno preso parte a corsi di livello A1 e A2;  
570 alunni immigrati hanno preso parte alle attività di recupero dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico;  
600 soggetti immigrati sono stati destinatari dei servizi integrati attivati presso i Comuni o dal privato sociale beneficiari di interventi FAMI.

---

**Missione**

03 - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma**

01 - Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

**2. Linea d'azione**

Rafforzamento delle competenze delle Polizie Locali

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità

**4. Assessorato di riferimento**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Altre forze di polizia dello Stato dislocate sul territorio regionale

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Innalzare il livello qualitativo ed estendere la copertura territoriale dell'offerta formativa di base da parte della Scuola Regionale anche in relazione alle nuove funzioni assegnate alla Polizia Locale nonché alle esigenze dei Comandi ed alla soddisfazione dei discenti. Migliorare le competenze specialistiche degli operatori di polizia locale della Regione. Consolidare la formazione a distanza per operatori di Polizia Locale mediante piattaforma e-learning e/o webinar. In relazione all'obiettivo (goal) 11 dell'Agenda 2030 potenziare attività formative sulla sicurezza stradale e sulla sicurezza urbana.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Sicurezza

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Organizzazione di percorsi formativi per le Polizie Locali, sia di base, sia alta specializzazione.

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

---

Anno 2023:

- o Incrementare il gradimento dei discenti rispetto alle attività formative erogate dalla Scuola Regionale di Polizia Locale, così come registrato mediante l'implementazione di un sistema sempre più efficiente di customer satisfaction;
- o Favorire la partecipazione di un numero più ampio di Operatori di P.L. attraverso modalità informative più capillari;
- o Allargare il numero di Comandi partecipanti alle iniziative formative mediante l'intensificazione dei contatti con i piccoli comuni e comandi;

Anno 2024:

- o Sviluppare il feedback formativo per raggiungere una maggiore qualità degli interventi attraverso la raccolta delle valutazioni e delle proposte dei discenti, in un'ottica di costruzione condivisa dei corsi di formazione;
- o Favorire la partecipazione di un numero più ampio di Operatori di P.L. attraverso modalità informative più capillari.
- o Allargare il numero di Comandi partecipanti alle iniziative formative mediante l'intensificazione dei contatti con i piccoli comuni e comandi.

Anno 2025:

- o Favorire la partecipazione di un numero più ampio di Operatori di P.L. attraverso modalità informative più capillari;
- o Allargare il numero di Comandi partecipanti alle iniziative formative mediante l'intensificazione dei contatti con i piccoli comuni e comandi.

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

#### **16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

#### **17. Banche e/o link di interesse**

---

#### **18. Risultati raggiunti**

---

La Scuola negli ultimi anni, caratterizzati dall'emergenza Covid, ha sviluppato corsi innovativi, in presenza e on line, in favore delle P.L. della Regione, alla luce delle recenti riforme. Sono stati attivati tra i corsi sulle materie di competenza delle P.L., i seguenti: Funzioni e Tecniche di P.G., Codice della Strada, Protezione Civile, Diritto Commerciale, Legislazione edilizia, Infortunistica Stradale, Diritto dell'Ambiente, TSO, Tecniche Operative di Polizia, TULPS, Patenti di Servizio, MEPA.

Inoltre, al fine di rafforzare nuove sono stati organizzati ulteriori corsi che vanno ad ampliare l'offerta formativa per la P.L. in materia di: Funzioni e tecniche di polizia giudiziaria-Immigrazione; Violenza di genere; Videosorveglianza; Polizia amministrativa: misure di safety e security nelle manifestazioni pubbliche; Sicurezza integrata e Partecipata; Polizia amministrativa: aspetti applicativi delle misure di contenimento emergenza Covid-19; Falso documentale; Aspetti giuridici relativi al controllo di sistemi aerei a pilotaggio remoto (droni); DPO.

I Comandi di P.L. partecipanti sono stati nel 2021 197 rientranti nelle 5 province Campane. Gli operatori delle P.L. che si sono iscritti ai corsi sono stati 1976, mentre hanno sostenuto la prova di esame finale 1476.

---

## Missione

03 - Ordine pubblico e sicurezza

## Programma

03 - Ordine pubblico e sicurezza - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

#### 2. Linea d'azione

Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità

#### 4. Assessorato di riferimento

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

1. Nel 2023 sarà collaudato e rendicontato il progetto "Sicurezza per l'area Unesco della città di Napoli" con la realizzazione degli ultimi siti di videosorveglianza del Quartiere Chiaia della città di Napoli. Il progetto è finanziato con risorse PON Legalità 2014/2021.
2. Nel 2023 si prevede l'avvio della realizzazione dell'intervento "Videosurveillance. Il progetto prevede la realizzazione di siti di videosorveglianza già individuati con la Prefettura di Napoli, le FF.OO. a completamento di quanto programmato con la DGR n. 812/2017. Il progetto è stato inoltre condiviso con i sottoscrittori dell'APQ "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania - Giancarlo Siani", inserito nell'atto integrativo all'Accordo stesso e finanziato con risorse Fondo Sviluppo e coesione.
3. Continuerà la collaborazione con la Prefettura di Napoli, e le forze dell'ordine mediante la partecipazione agli incontri del "gruppo di lavoro videosorveglianza" appositamente costituito presso la Prefettura di Napoli finalizzato alla ricognizione, al monitoraggio, alla rilevazione delle criticità e alla formulazione di ipotesi progettuali per il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza della città di Napoli.
4. Circa le iniziative relative all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, finalizzate al miglioramento della funzionalità e dell'interoperabilità degli apparati di sicurezza, nel 2018/2019, in attuazione delle DGR n. 746 del 13.11.2018, n. 465 del 01.10.2019 e n. 263 del 03.06.2020 sono stati finanziati, a seguito di Avviso pubblico e successivo scorrimento della graduatoria, n. 54 progetti per un valore di circa 1.030.000 euro, a valere sulle risorse di cui alla L.R. n.12/2003. Nel 2023 si procederà alla chiusura dei progetti finanziati con l'erogazione del saldo finale.
5. Nel 2021, in attuazione della DGR n. 326 del 20.07.2021, sono stati adottati due nuovi bandi per il finanziamento di progetti sia per le dotazioni delle Polizie Locali, sia per l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità. Per gli anni 2023 e 2024, sulla base delle risorse di bilancio all'uopo stanziate, pari ad €. 500.000 per ciascuna annualità, si provvederà a finanziare ulteriori progetti tramite scorrimento delle graduatorie.
6. L'art. 6, c. 1, della L.R. n. 3/2017 ha istituito il "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale" per il finanziamento di progetti di sistemi di videosorveglianza in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa. A valere su tali risorse finanziarie nel 2017, 2018 e 2019 con le DD.G.R. n. 397/2017, n. 789/2018, n. 832/2018 e n. 672/2019 sono state accolte le richieste di n. 8 Enti per la realizzazione di altrettanti impianti di videosorveglianza da realizzare nei rispettivi territori. Nel 2023 si procederà al monitoraggio e controllo delle iniziative già finanziate. Inoltre, con l'approvazione del bilancio gestionale per il triennio 2022-2024, il predetto fondo è stato rifinanziato per €. 300.000 sulla annualità 2022.

---

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

---

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

---

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Sicurezza

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Criminalità predatoria

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Decreti dirigenziali

Procedure di evidenza pubblica

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie e Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Anno 2023:

- 1 Attivazione di nuovi siti di videosorveglianza nella città di Napoli.
- 2 Concessione contributi-ex L.R.12/03-finalizzati a progetti per potenziamento dotazioni delle P.L. e per l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità, a valere sulle risorse disponibili a bilancio, in favore degli Enti locali, in attuazione della DGR n. 326/2021, tramite scorrimento graduatorie.
- 3 Concessione di contributi-ex L.R.3/17-finalizzati alla realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza nel territorio regionale, a valere sulle risorse di bilancio.

Anno 2024:

- 1 Attivazione di nuovi siti di videosorveglianza nella città di Napoli.
- 2 Concessione contributi-ex L.R.12/03-finalizzati a progetti per potenziamento dotazioni delle P.L. e per l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità, a valere sulle risorse disponibili a bilancio, in favore degli Enti locali, in attuazione delle DGR n.326/21, tramite scorrimento graduatorie.
- 3 Concessione contributi-ex L.R.3/2017-finalizzati a nuovi sistemi di videosorveglianza nel territorio regionale, a valere sulle risorse di bilancio.

Anno 2025:

- 1 Predisposizione di nuovo bando finanziato con fondi regionali per l'erogazione contributi agli Enti per progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale-L.R.12/03.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

1. Realizzati n. 130 siti di videosorveglianza nei quartieri Decumani, Sanità Chiaia e Scampia della città di Napoli.
  2. Nel corso del 2022 è stato sottoscritto il contratto per il completamento del progetto "Sicurezza per l'area Unesco" zona Chiaia che sarà realizzato nel 2022-2023.
  3. Videosorveglianza -Fondi L.R.3/2017- nel 2021 erogata anticipazione a 6^ Municipalità di Napoli, nonché liquidazione saldo finale sistema videosorveglianza quartiere Scampia di Napoli.
  4. Nel 2019-2021 finanziati 54 progetti di Comuni per sicurezza urbana e polizia locale -L.R. n.12/2003. Per 45 liquidazione del saldo finale. Con DGR n.587 del 16/12/20 concesso contributo di €.30.000 in favore di Acerra (NA) e nel corso del 2022 erogato il saldo finale. Con DGR n.51 del 8/2/22 concesso contributo di €.30.000 in favore di Pomigliano d'Arco (NA). Con D.D. n. 143 e 144 del 20/12/21 sono state approvate le graduatorie dei due bandi per le polizie locali, in attuazione della DGR n. 326/21 con il finanziamento di n. 20 progetti.
-

## **Missione**

03 - Ordine pubblico e sicurezza

## **Programma**

02 - Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

#### **2. Linea d'azione**

Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità

#### **4. Assessorato di riferimento**

Sicurezza - Legalità - Immigrazione

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

1. Nel 2023 si concluderanno le residue attività relative agli interventi di ristrutturazione dei beni confiscati a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 9.6 – Azione 9.6.6 e ai progetti di sostegno alle imprese sociali finanziate con le risorse di cui al POR FSE 2014/2020 Asse II - Obiettivo specifico 11- Azione 9.6.4.
2. Analogamente proseguiranno le attività relative ai progetti di cui agli avvisi pubblici approvati e pubblicati nel corso delle precedenti annualità, finanziate sia ai Comuni che ai soggetti gestori a valere sulle risorse del Fondo Unico Beni Confiscati - L. R. 7/2012;
3. Inoltre, nel 2023 si darà corso alle iniziative che saranno avviate nel 2022 a seguito dell'approvazione del piano strategico triennale e del relativo programma annuale, a valere sulle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati L. 7/2012, rivolte:
  - ai Comuni per il finanziamento di azioni finalizzate al recupero e alla rifunzionalizzazione dei beni immobili confiscati da destinare ad attività istituzionali/sociali/produttive;
  - ai soggetti che hanno ricevuto in concessione beni confiscati per il finanziamento di azioni di valorizzazione delle attività di riutilizzo sociale dei beni;
4. Sarà predisposto e approvato il Programma annuale dei beni confiscati 2023.
5. Proseguirà l'impegno per la realizzazione del progetto di valorizzazione del complesso agricolo la Balzana, il più grande complesso agricolo confiscato alla camorra in Campania ed uno dei più grandi in Italia, destinato a Parco Agroalimentare dei prodotti tipici della Regione Campania.
6. Proseguirà la promozione di sinergie e collaborazioni istituzionali finalizzate ad implementare proficue modalità di gestione dei beni confiscati a partire da quelle già attivate con la sottoscrizione dei protocolli di intesa con il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere approvato con DGR n. 52 dell'8/2/2022 e con la Regione Toscana approvato DGR n.176 del 6/4/2022.
7. Successivamente all'approvazione dei POR Campania FESR e FSE 2021/2027 si darà avvio alla programmazione delle iniziative correlate ai suddetti finanziamenti.
8. Proseguirà l'attività di coordinamento e collaborazione con gli enti locali al fine di dare attuazione alle iniziative finanziate nell'ambito del Protocollo di Intesa "Nuovi interventi per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo
<b>10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare</b>
Nessun dominio
<b>11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare</b>
Nessun indicatore
<b>12. Strumenti e modalità di attuazione</b>
Delibere di giunta, Programma annuale Decreti dirigenziali, Protocolli di intesa Avvisi pubblici Convenzioni
<b>13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma</b>
Risorse Comunitarie e Regionali
<b>14. Risultati attesi</b>
Anno 2023
1. Incremento dei beni confiscati ristrutturati e restituiti alla collettività
2. Incremento del numero di beni assegnati ai soggetti del terzo settore
3. Rafforzamento dell'economia sociale all'interno dei beni confiscati mediante progetti di sostegno alle imprese sociali e/o soggetti gestori dei beni confiscati.
4. Approvazione del Programma annuale per beni confiscati - anno 2023
Anno 2024
1. Incremento dei beni confiscati ristrutturati e restituiti alla collettività.
2. Incremento del numero di beni assegnati ai soggetti del terzo settore.
3. Approvazione del Programma Annuale per i beni confiscati – anno 2024
Anno 2025
1. Incremento dei beni confiscati ristrutturati e restituiti alla collettività.
2. Approvazione del Programma annuale per i beni confiscati - anno 2025
<b>15. Beneficiario Principale (stakeholder)</b>
Enti locali territoriali
<b>16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)</b>
Cooperative ed associazioni del terzo settore
<b>17. Banche e/o link di interesse</b>
<a href="https://openregio.anbsc.it">https://openregio.anbsc.it</a>
<b>18. Risultati raggiunti</b>
Approvato Piano strategico triennale per i beni confiscati della regione Campania; Approvati Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati per ciascuno degli anni 2019 e 2020 2021. Ricostituito l'Osservatorio Regionale per i beni confiscati di cui alla L.R. 7/2012. Finanziati n. 88 interventi di ristrutturazione e riutilizzo di beni confiscati, a seguito di n. 7 avvisi pubblici avviati a valere sia sulle risorse regionali (l.r. 7/2012) che POR Campania FESR e FSE 2014/2020. Realizzati di 2 corsi di alta formazione in Gestione delle aziende sequestrate e confiscate alle mafie. Finanziati n. 7 progetti di monitoraggio civico di interventi di riutilizzo di beni confiscati in attuazione dell'art. 14 L.R. 38/2020. Con DGR.308 del 14/7/2021 è stata disposta, in attuazione art 14 L.R.38/2020, l'adesione al Consorzio Agrorinasce. Con Dgr.176 del 6/4/2022 è stato approvato il protocollo di intesa Protocollo d'intesa con la Regione Toscana per la restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Con dgr.52 del 8/2/2022 è stata deliberata l'adesione al "Documento d'intesa per la gestione e lo sviluppo dei beni e delle aziende sottoposte a procedure di prevenzione patrimoniali" proposto dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere.



### 3.20 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI TRASPORTI

Per il triennio 2023-2025, per quanto attiene alla mobilità ed ai trasporti, si intendono consolidare le strategie già fissate e gli obiettivi già raggiunti al fine di proseguire sia verso il miglioramento dei servizi agli utenti sia verso il rafforzamento, l'ammodernamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture a servizio della mobilità.

In particolare, il trasporto pubblico locale su ferro e su gomma, le infrastrutture portuali ed aeroportuali, la rete stradale e ferroviaria potranno beneficiare di nuovi interventi volti alla riqualificazione ed al potenziamento delle dotazioni strutturali a vantaggio della collettività nel suo insieme.

Alla luce dei profondi cambiamenti indotti dalla pandemia da Covid-19, sia nelle abitudini della popolazione sia nelle esigenze di stabilità ed equilibrio del complessivo sistema di trasporto, la Regione, in coordinamento con le politiche nazionali, dovrà introdurre le più adeguate strategie di riorganizzazione e consolidamento del comparto regionale mediante le attività di pianificazione, programmazione e di gestione dei flussi finanziari destinati al settore.

#### **Trasporto pubblico locale su ferro**

Per il TPL su rete statale, è stato dato avvio al piano investimenti, accessorio al contratto di servizio Trenitalia 2019-2033. In particolare, in data 24.07.2020 è stata sottoscritta la Convenzione con Trenitalia per l'utilizzo del PO FSC 2014-2020, che cofinanzia per € 39 mln, i complessivi investimenti pubblici in materiale rotabile previsti in contratto, pari a € 180 mln. Sono stati immessi in esercizio n. 5 treni Rock nuovi, nel rispetto del cronoprogramma.

Per il TPL su rete regionale, la società regionale EAV, affidataria del servizio, il 19.6.2020 ha stipulato Accordo Quadro per la fornitura di n. 4 treni per la Linea metropolitana Piscinola - Aversa, cofinanziata con fondi del PO FSC 2014/2020 per € 23 mln e con fondi FESR 2014/2020 per € 15 mln. Inoltre, a dicembre 2020, è stato definito il contenzioso sulla gara per l'acquisto dei nuovi treni per la Circumvesuviana, (€ 130 mln FSC 2014/2020 - Delibera CIPE 54/2016, € 40 mln FSC 2014/2020 - Patto Sviluppo Campania, € 24,79 mln POC 2014/2020).

Il piano degli investimenti apposta 939 M€ per l'acquisto di convogli ferroviari da destinare al servizio di TPL sia sulle reti ferroviarie statali (349 M€), sia su quelle regionali (590,65 M€).

Tra le risorse stanziare per l'acquisto del materiale rotabile per reti regionali, le principali fonti di finanziamento sono:

- 130 M€ a valere sul PO Infrastrutture FSC 2014/2020 (CIPE 54/16);
- 40 M€ a valere sulle risorse FSC 2014/2020 ex Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
- 176,2 M€ a valere sulle risorse del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al DL n. 59/21, con Decreto n. 363 del 23.09.2021;
- 94 M€ a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al DL n. 59/21, con Decreto n. 319/2021.

Relativamente al servizio di TPL sulle reti ferroviarie statali, sono state completate le forniture avviate nel 2015 e nel 2016 con la messa in esercizio dei relativi treni (n. 24). Nel corso del 2021 sono entrati in esercizio i nuovi treni (n. 5 di 17) secondo le previsioni dei relativi cronoprogrammi. Ulteriori n. 20 treni saranno acquistati dall'Impresa Ferroviaria con risorse proprie, come previsto dal Contratto di Servizio.

Inoltre, a valere sulla programmazione del Programma Next Generation UE (Recovery Fund) - Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione: Infrastrutture per una mobilità sostenibile, con DGR n. 572 del 16.12.2020 sono stati proposti i seguenti interventi: a. l'acquisto di nuovo materiale rotabile (6 elettrotreni a 6 casse) per la linea metropolitana anche in relazione alla prospettiva della chiusura dell'anello metropolitano con il completamento della tratta Piscinola - Di Vittorio - Capodichino per € 57,7 mln ; b. il completamento della fornitura, messa in esercizio e manutenzione dei veicoli ferroviari per le linee vesuviane come da Accordo Quadro (prevista la fornitura di restanti 17 veicoli) per € 197 mln; c. il completamento della fornitura, messa in esercizio e manutenzione dei veicoli ferroviari per le linee Flegree EAV per € 21,5 mln; d. l'acquisto n. 6 rotabili a idrogeno per utilizzo su rete EAV a scartamento ordinario (Linee Suburbane e Linee Flegree) per € 87,84 mln.

### **Trasporto pubblico locale su gomma**

Per il Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi di TPL è stata prevista una programmazione di risorse, pari a € 68.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" del POR Campania FESR 2014/2020, finalizzate all'acquisto di autobus per il trasporto urbano/suburbano, di cui almeno il 70% dovrà essere ad alimentazione innovativa ed ecosostenibile (metano/ibrido/elettrico) ed è stata individuata ACaMIR quale soggetto attuatore. L'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi di TPL, approvato nel 2018, ha programmato ulteriori € 38.260.000,00 assicurati dal PO Infrastrutture FSC 2014/2020 e € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 98/2017.

Nel 2021 sono state programmate ulteriori risorse per 161,30 M€ assegnate dal DM n. 81/20, 24,8 M€ attribuite dal DM 223/20 a valere sulle risorse statali del Fondo Investimenti 2018 e 2019 e per 64,128 M€ a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 - DM n. 315 del 2 agosto 2021.

Attualmente, ai sensi della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale, è in corso di svolgimento, da parte dell'ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27, comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96, la procedura di gara relativa alla “Concessione dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino Unico Regionale: indirizzi e criteri” giunta alla seconda fase di gara, con l'invio delle lettere di invito e la conseguente ricezione delle offerte tecniche ed economiche da parte dei partecipanti. Il bando di gara per tale intervento, di durata decennale, ammonta complessivamente ad € 2.227.272.727,30 oltre IVA, in parte coperti dal Fondo Nazionale Trasporti e in parte coperti da fondi regionali per circa il 15% del totale.

La procedura è stata sospesa (DGR n. 76 del 2 marzo 2021), con proroga dei contratti in vigore, secondo le previsioni della normativa eccezionale sopravvenuta per effetto della pandemia da Covid 19 (art. 92, c. 4 ter decreto -legge n. 18/2020).

Con DGR n. 606 del 28.12.2021 la Giunta regionale ha poi preso atto della riattivazione, da parte di ACaMIR, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi di TPL indetta con determinazione direttoriale n. 24 del 24.01.2020.

Al fine di garantire il mantenimento del livello minimo dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma sul territorio regionale, tenuto anche conto della impossibilità di prevedere, a tutt'oggi, eventuali decurtazioni o riduzioni della quota Fondo Nazionale TPL assegnata alla Regione Campania, nella proposta di bilancio per il triennio 2022-2024 sono stati esposti valori coerenti con il fabbisogno attuale, come quantificato con DGR n. 200 del 28.04.2022. In particolare, i valori esposti tengono conto delle gare di affidamento in corso dei contratti di servizio per il TPL gomma, che si prevede di ultimare nell'arco del triennio.

La consistenza del parco autobus acquistato dall'ACAMIR dal 2014 al 2021 è pari a 796 autobus, di cui 752 sono già in esercizio, i rimanenti 44 in fase di assegnazione alle aziende.

Relativamente alle motorizzazioni e classi di emissione ambientale, delle 21 forniture di autobus attivate dall'ACaMIR (compresa la fornitura di 47 autobus in corso di riaggiudicazione), tutte per autobus in regola con la classe di emissione EURO VI, 16 sono relative ad autobus con trazione diesel, 3 sono relative ad autobus con motori a metano gassoso e 2 sono relative ad autobus “full-hybrid” diesel-elettrici.

Rispetto alle classi di omologazione, 13 forniture sono relative ad autobus di Classe I ed 8 sono relative ad autobus di Classe II.

È prevista nel corso del corrente anno la fornitura di ulteriori 179 autobus per i quali i contratti sono in fase di istruttoria. Si tratta, in particolare, di 44 autobus appartenenti a procedure ex art. 106-c.12 del d.lgs. n.50/2016, di 88 autobus appartenenti alla procedura di gara AUT/G7/2020 e di un ulteriore gruppo di 47 autobus risalente ad una procedura di gara del 2016

### **Sistema aeroportuale**

Nell'ambito dello sviluppo della rete aeroportuale campana, è stato stipulato tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e l'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. (AdS) l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 22 febbraio 2013, per l'affidamento della concessione dell'aeroporto di Salerno fino al 12 febbraio 2043. È stato quindi emesso il decreto interministeriale per il rilascio della concessione totale a favore di AdS per un periodo venticinquennale, con la medesima scadenza della concessione a Gesac. Si è giunti, quindi, alla fusione per incorporazione di "Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi SpA", partecipata dalla soc. Consorzio Aeroporto di Salerno–Pontecagnano SCARL, nella GE.SA.C. SpA.

La società di gestione ha dato avvio alla gara per appalto integrato (Procedura aperta per l'«Affidamento congiunto della progettazione esecutiva, incluso il coordinamento alla sicurezza, e dell'esecuzione dei lavori previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno – Fase 1 del Programma degli interventi») che prevede la redazione del progetto esecutivo da parte dell'aggiudicatario.

Nel triennio 2022-2024 è previsto l'avvio dei relativi lavori.

Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l'elenco degli interventi destinatari dei fondi con l'indicazione dei soggetti competenti all'attuazione.

Tra gli interventi finanziati rientrano anche i seguenti interventi inseriti nel Piano di sviluppo delle infrastrutture per l'aeroporto di Salerno – Pontecagnano di cui all'art. 11, comma 1, della Legge Regionale della Campania n. 38/2017 per l'importo complessivo di € 8.850.000,00 così declinati:

- "Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione terminal aviazione generale", per un importo di € 3.500.000,00;
- "Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione fabbricato mezzi di rampa", per un importo di € 2.450.000,00;

- “Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione nuova caserma dei VVF”, per un importo di € 2.900.000,00.

### **Infrastrutture stradali**

Nell’ambito degli interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali, è stato perseguito l’obiettivo di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza delle strade regionali e provinciali, di concerto con i soggetti istituzionali competenti ai sensi del D.lgs. n. 112 del 31.03.1998, del DPCM 21.02.2000 e del DPCM del 20.02.2018. In particolare, sono state destinate risorse per un importo di € 30 mln, a valere Piano Operativo Infrastrutture - Delibera CIPE 54/2016 ed Inoltre, con la DGR n. 41 del 09 febbraio 2021 e la DGR 397 del 22/09/2021, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori 88,0 M€ per il completamento del Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale. Infine, la Direzione ha curato, in continuità con le attività svolte fino alla prima metà del 2020 dalla ex Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016, la gestione, sul piano amministrativo e contabile, di ulteriori n. 303 interventi infrastrutturali da realizzarsi sulla viabilità regionale finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020 ex delibera CIPE n. 54/16 per l’importo complessivo di € 1.042,91 mln.

Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l’elenco degli interventi destinatari dei fondi con l’indicazione dei soggetti competenti all’attuazione.

Tra gli interventi finanziati rientrano anche n. 87 interventi per l’importo complessivo di 166 M€ così suddivisi:

- n. 26 interventi individuati mediante la procedura negoziale avviata con la DGR n. 113/18 per l’importo complessivo di 34,8 M€;
- n. 51 interventi derivanti dallo scorrimento della graduatoria dell’avviso destinato ai piccoli comuni, per un importo complessivo di 38,1 M€;
- n. 8 interventi relativi al rinnovo per ulteriori 18 mesi del piano triennale per la manutenzione delle strade regionali per l’importo complessivo di 88,0 M€;
- n. 2 interventi relativi alla viabilità consortile del Consorzio ASI di Benevento per l’importo di 5,1 M€.

E’ stato completato il Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali del valore complessivo di € 60 mln, di cui € 40 mln a valere sul POC 2014/2020 e € 20 mln con fondi del bilancio regionale, nonché del suo ampliamento in termini di estensione chilometrica per lo stesso periodo, del costo complessivo di € 28 mln a valere sul POC 2014/2020, attuato mediante

l'Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto nel 2018 tra la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno – individuate quali soggetti beneficiari del Piano – e ACaMIR, soggetto attuatore per conto delle stesse per le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara.

Con la DGR n. 41 del 09 febbraio 2021 e la DGR n. 397 del 22/09/2021, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori € 88 mln per il completamento del Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale

Nell'arco del triennio 2022-2024, si procederà al completamento delle procedure di ammissione a finanziamento degli interventi già programmati, accompagnando i beneficiari finali delle risorse nell'attuazione dei progetti di competenza. Per gli interventi finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020, si dovrà pervenire, per il tramite degli enti locali beneficiari/stazioni appaltanti, all'aggiudicazione dei lavori entro la data del 31/12/2022.

### **Infrastrutture portuali**

Nell'ambito dello sviluppo della portualità regionale, con riferimento alle infrastrutture portuali di interesse regionale, ci si è posti l'obiettivo strategico del potenziamento delle stesse, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard di sicurezza. In particolare, nell'ambito dei porti di competenza regionale, oltre alla copertura dei costi per la fornitura di energia elettrica e per l'approvvigionamento idrico nonché per la pulizia delle aree portuali, sono previsti ordinariamente interventi di manutenzione delle infrastrutture, dei sistemi di videosorveglianza e degli impianti di illuminazione ed antincendio. Per raggiungere tali finalità, nel 2018, è stato programmato, tra l'altro, l'intervento "Potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale" a valere su più fonti di finanziamento, tenuto conto della necessità di dover garantire un intervento "costante" e massivo sui porti di competenza regionale, per un importo complessivo di € 135.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 54/2016 FSC 2014/2020 (Piano Operativo "Infrastrutture" e relativo addendum), € 24.825.000,00 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020 ed € 10.175.000,00 a valere sul POC Campania 2014/2020. A tal riguardo, è stata successivamente attivata la manifestazione d'interesse rivolta agli enti locali, per il finanziamento di progetti finalizzati, tra l'altro, al potenziamento, riqualificazione, messa in sicurezza e accessibilità dei porti di interesse regionale, all'esito della quale si è provveduto all'approvazione di distinte graduatorie e alla successiva ammissione al finanziamento degli interventi. In particolare, ad oggi, risultano ammessi a finanziamento n. 17 interventi sul Piano Sviluppo e Coesione FSC del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per un importo totale di € 99.734.859,02 €, n. 1 intervento sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione

Campania FSC, per un importo di € 1.171.023,94, e n. 1 intervento a valere sul POR FESR 2014-2020, per un importo di € 6.926.330,95.

La Giunta regionale ha, inoltre, programmato ulteriori risorse pari a € 9 mln per gli interventi di manutenzione straordinaria dei porti, per il cui affidamento è stata avviata una procedura di gara che si stima di chiudersi entro la fine del 2022.

Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con l'attuazione degli atti di programmazione del 2018 (DGR 109/2018 e ss.mm.ii.), mediante la sottoscrizione degli atti convenzionali con gli ulteriori comuni selezionati nell'ambito della manifestazione di interesse e sarà data esecuzione alle fasi attuative dei singoli interventi, a cura dei beneficiari finali e delle imprese affidatarie dei lavori. Nello stesso triennio sarà data esecuzione alla gara di manutenzione straordinaria dei porti regionali recentemente aggiudicata. Infine, sarà data esecuzione agli interventi di manutenzione ordinaria e sugli impianti per le infrastrutture portuali di competenza regionale interessate.

### **Infrastrutture ferroviarie**

Nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari e nazionali per il ciclo 2014/2020 sono stati finanziati numerosi interventi per il completamento della infrastruttura ferroviaria regionale, nonché per l'ammodernamento e l'incremento della sicurezza della rete.

In particolare, sono state attivate risorse complessive per 2.527,86 M€ (di cui 540,00 M€ FSC 2014/2020 regionale, 708,44 M€ risorse MIT, 3,81 M€ POC 2014/2020, 206,58 M€ FESR 2014/2020 e 1.069,03 provenienti da altre fonti nazionali) per la realizzazione di n. 35 interventi di potenziamento dei collegamenti tra la rete che serve gli utenti della Città Metropolitana di Napoli e la stazione dell'alta velocità di Afragola; di completamento delle linee metropolitane della città di Napoli (linea n. 1 e linea n. 6); di adeguamento e potenziamento della rete metropolitana; di incremento della sicurezza delle linee regionali di adeguamento e potenziamento della sicurezza della rete ferroviaria nazionale e di riapertura funzionale delle linee storiche.

Sono in fase di esecuzione dei lavori n. 17 interventi, 10 si trovano nella fase di predisposizione della progettazione ed i rimanenti 7 sono in fase di avvio procedurale in quanto finanziati di recente con le risorse del PNRR e del suo fondo complementare.

In particolare, relativamente alle risorse PNRR, la Regione Campania per interventi sulla rete ferroviaria regionale, è risultata sinora beneficiaria di € mln 370 (DM 363.21), di € mln 109 (DM 439.21), di € mln 145 (DM 448.21).

Inoltre, la Regione Campania è destinataria di € mln 110, ai sensi dell'art. 1 c. 95 della legge n. 145/2018 (DM 364.21).

Nell'ambito del programma integrato di ammodernamento e riqualificazione delle stazioni ferroviarie regionali, sono stati realizzati gli interventi che rispondono agli indirizzi della Commissione Europea in tema di potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale su ferro attraverso azioni rientranti nella linea di azione "Smart Stations", finanziato con risorse nazionali e comunitari per un importo complessivo di € 83,60 mln.

Saranno inoltre 20 interventi per i quali è stata approvata una rimodulazione, con particolare riferimento a stazioni ferroviarie regionali EAV sottoposte, tra l'altro, ad adeguamento tecnologico da parte di ACaMIR, gestore della Centrale di Monitoraggio Informativo sul TPL regionale. Per quanto attiene alle stazioni ferroviarie regionali di competenza RFI, si prevede il completamento degli interventi sulle complessive 19 stazioni coinvolte.

### **Contratti di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale**

Nell'ambito del TPL ferroviario su rete statale, a seguito della comunicazione ex art. 7 del Regolamento (CE) n. 1370/07 e delle attività svolte dal Tavolo di lavoro misto Regione-Trenitalia previsto nell'ambito dell'apposito Protocollo stipulato con Trenitalia, si è giunti alla definizione e condivisione tra le Parti del contenuto della nuova proposta commerciale ed è stata data attuazione a tutti gli adempimenti all'uopo previsti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). In data 02/12/2019 è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. il nuovo contratto di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale di durata quindicennale 2019-2033, di cui gli ultimi cinque anni in ragione di ulteriori investimenti di entità significativa previsti dal contratto stesso, nel rispetto della durata massima stabilita dall'articolo 5, paragrafo 6 e dall'articolo 4, paragrafo 4 del Regolamento (CE) 1370/2007.

Per quanto attiene alla rete regionale, nell'ambito del servizio di trasporto passeggeri sulle linee regionali, espletata la pre-informativa ex art. 7 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, in data 21.12.2020 è stato stipulato tra EAV e Regione Campania un contratto di servizio ex art. 5, par. 2 del Reg. UE n. 1370/07 per il periodo 2020 - 2025. Nel corso del 2020 e 2021, la pandemia da Covid 19 ha messo in crisi l'intero comparto del TPL determinando un impatto notevolissimo a carico delle aziende esercenti i servizi, in particolare, sulla componente dei ricavi da mercato, con perdite stimabili in oltre il 60%. Ciò è riconducibile anche alle limitazioni imposte dalle Autorità competenti per ragioni di salute pubblica, tanto nella fase iniziale dell'epidemia, caratterizzata dal periodo di lock- down con radicale abbattimento dei servizi, quanto alle recenti limitazioni alla capacità di riempimento dei mezzi adibiti al Trasporto Pubblico Locale e da un drastico abbassamento del cd. Load Factor.

La situazione descritta ha determinato e continua a determinare, fermi i costi fissi che non mutano per effetto dei servizi resi, una modifica dei costi variabili in capo alle imprese incaricate, dovuta anche alle spese eccezionali sostenute (es. sanificazione, dispositivi di protezione, etc.) ed un radicale abbattimento dei ricavi da traffico delle stesse. È quindi sopravvenuta una normativa speciale volta a compensare le Imprese di mancati ricavi da mercato (art. 200 d.l. n. 34/2020, art. 22 ter, comma 2, della legge n. 176/2020, art. 29 del d. l. n. 41/2021).

Nel prossimo triennio 2022-2024, si dovrà tendere a mantenere stabile l'equilibrio finanziario delle Aziende, gravemente compromesso dagli effetti della pandemia, anche mediante il ricorso agli strumenti eccezionali predisposti dalla normativa speciale. Nell'ambito dei Contratti di servizio relativi sia alla rete statale sia a quella regionale, inoltre, verrà gestita la fase di realizzazione delle attività come prevista dai rispettivi atti contrattuali, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato, nel rispetto delle disposizioni negoziali e delle deliberazioni dell'ART - Autorità di Regolazione dei Trasporti, allo scopo di fornire all'utenza del territorio regionale la più adeguata ed efficiente erogazione dei servizi.

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

Politica regionale	Nr. Linea d'azione	Linee d'azione (sintesi) della politica regionale	Struttura Organizzativa Responsabile	Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile
Trasporti	118	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	119	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	120	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	121	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	122	Sviluppo della portualità regionale	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	123	Sviluppo della rete aeroportuale campana	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	124	Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

## **Missione**

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## **Programma**

01 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto ferroviario

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Trasporti

#### **2. Linea d'azione**

Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Nell'ambito del trasporto pubblico locale su ferro su rete statale, in considerazione di quanto previsto nel nuovo contratto di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale di durata quindicennale 2019-2033 sottoscritto con Trenitalia S.p.A., è stato dato avvio al piano investimenti. In data 24.07.2020 è stata sottoscritta la Convenzione con Trenitalia per l'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Addendum piano operativo infrastrutture - Delibera Cipe 98/2017), che cofinanzia per € 39 mln, i complessivi investimenti pubblici in materiale rotabile previsti in contratto, pari a € 180 mln. Relativamente al materiale rotabile su reti ferroviarie regionali, la società regionale Ente Autonomo Volturno il 19.6.2020 ha stipulato Accordo Quadro per la fornitura di n. 4 treni per la Linea metropolitana Piscinola - Aversa, cofinanziata con fondi FSC 2014/2020 per € 23 mln e con fondi FESR 2014/2020 per € 15 mln. Inoltre, a dicembre 2020, è stato definito il contenzioso sulla gara per l'acquisto dei nuovi treni per la Circumvesuviana, aggiudicata quindi definitivamente (cofinanziamento per € 130 mln FSC 2014/2020 - Delibera Cipe 54/2016 fsc 14-20, € 40 mln FSC 2014/2020 - Patto Sviluppo Campania, € 24,79 mln POC 2014/2020).

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

#### 14. Risultati attesi

A valere sulla programmazione del Programma Next Generation UE (Recovery Fund) - Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione: Infrastrutture per una mobilità sostenibile, con DGR n. 572 del 16.12.2020 sono stati proposti i seguenti interventi: a. l'acquisto di nuovo materiale rotabile (6 elettrotreni a 6 casse) per la linea metropolitana anche in relazione alla prospettiva della chiusura dell'anello metropolitano con il completamento della tratta Piscinola - Di Vittorio - Capodichino per € 57,7 mln ; b. il completamento della fornitura, messa in esercizio e manutenzione dei veicoli ferroviari per le linee vesuviane come da Accordo Quadro (prevista la fornitura di restanti 17 veicoli) per € 197 mln; c. il completamento della fornitura, messa in esercizio e manutenzione dei veicoli ferroviari per le linee Flegree EAV per € 21,5 mln; d. l'acquisto n. 6 rotabili a idrogeno per utilizzo su rete EAV a scartamento ordinario (Linee Suburbane e Linee Flegree) per € 87,84 mln.

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

Cittadini e collettività

#### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

Enti locali territoriali

#### 17. Banche e/o link di interesse

---

#### 18. Risultati raggiunti

Il piano degli investimenti apposta 939 M€ per l'acquisto di convogli ferroviari da destinare al servizio di TPL sia sulle reti ferroviarie statali (349 M€), sia su quelle regionali (590,65 M€). Tra le risorse stanziare per l'acquisto del materiale rotabile per reti regionali, le principali fonti di finanziamento sono:

- 130 M€ a valere sul PO Infrastrutture FSC 2014/2020 (CIPE 54/16);
- 40 M€ a valere sulle risorse FSC 2014/2020 ex Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
- 176,2 M€ a valere sulle risorse del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al DL n. 59/21, con Decreto n. 363 del 23.09.2021;
- 94 M€ a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al DL n. 59/21, con Decreto n. 319/2021.

Relativamente al servizio di TPL sia sulle reti ferroviarie statali, sono state completate le forniture avviate nel 2015 e nel 2016 con la messa in esercizio dei relativi treni (n. 24). Nel corso del 2021 sono entrati in esercizio i nuovi treni (n. 5 di 17) secondo le previsioni dei relativi cronoprogrammi. Ulteriori n. 20 treni saranno acquistati dall'Impresa Ferroviaria con risorse proprie, come previsto dal CdS.

---

**Missione**

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

**Programma**

02 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Trasporti

**2. Linea d'azione**

Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Per il Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL è stata prevista una programmazione di risorse, pari a € 68.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" del POR Campania FESR 2014/2020, finalizzate all'acquisto di autobus per il trasporto urbano/suburbano, di cui almeno il 70% dovrà essere ad alimentazione innovativa ed ecosostenibile (metano/ibrido/elettrico) e è stata individuata ACaMIR quale soggetto attuatore. L'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, approvato nel 2018, ha programmato ulteriori € 38.260.000,00 assicurati dal PO Infrastrutture FSC 2014/2020 e € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 98/2017.

Nel 2021 sono state programmate ulteriori risorse per 161,30 M€ assegnate dal DM n. 81/20, 24,8 M€ attribuite dal DM 223/20 a valere sulle risorse statali del Fondo Investimenti 2018 e 2019 e per 64,128 M€ a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 - DM n. 315 del 2 agosto 2021.

Attualmente, ai sensi della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale, è in corso di svolgimento, da parte dell'ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, la procedura di gara relativa alla "Concessione dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino Unico Regionale: indirizzi e criteri" giunta al momento alla seconda fase di gara, con l'invio delle lettere di invito e la conseguente ricezione delle offerte tecniche ed economiche da parte dei partecipanti. Il bando di gara per tale intervento, di durata decennale, ammonta complessivamente ad € 2.227.272.727,30 oltre IVA, in parte coperti dal Fondo Nazionale Trasporti e in parte coperti da fondi regionali per circa il 15% del totale.

La procedura è stata sospesa (DGR n. 76 del 2 marzo 2021), con proroga dei contratti in vigore, secondo le previsioni della normativa eccezionale sopravvenuta per effetto della pandemia da Covid 19 (art. 92 c 4 ter decreto -legge n. 18/2020).

Con DGR n. 606 del 28.12.2021 la Giunta regionale ha poi preso atto della riattivazione, da parte di ACaMIR, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL indetta con determinazione direttoriale n. 24 del 24.01.2020.

Al fine di garantire il mantenimento del livello minimo dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma sul territorio regionale, tenuto anche conto della impossibilità di prevedere, a tutt'oggi, eventuali decurtazioni o riduzioni della quota Fondo Nazionale TPL assegnata alla Regione Campania, nella proposta di bilancio per il triennio 2022-2024 sono stati esposti valori coerenti con il fabbisogno attuale, come quantificato con DGR n. 200 del 28.04.2022. In particolare, i valori esposti tengono conto delle gare di affidamento in corso dei contratti di servizio per il TPL gomma, che si prevede di ultimare nell'arco del triennio.

## **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

## **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

## **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

## **12. Strumenti e modalità di attuazione**

## **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

## **14. Risultati attesi**

E' prevista nel corso del corrente anno la fornitura di ulteriori 179 autobus per i quali i contratti sono in fase di istruttoria. Si tratta, in particolare, di 44 autobus appartenenti a procedure ex art. 106-c.12, di 88 autobus appartenenti alla procedura di gara AUT/G7/2020 e di un ulteriore gruppo di 47 autobus risalente ad una procedura di gara del 2016

## **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

## **16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Enti locali territoriali

## **17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

La consistenza del parco autobus acquistato dall'ACAMIR dal 2014 al 2021 è pari a 796 autobus, di cui 752 sono già in esercizio, i rimanenti 44 in fase di assegnazione alle aziende.

Relativamente alle motorizzazioni e classi di emissione ambientale, delle 21 forniture di autobus attivate dall'ACaMIR (compresa la fornitura di 47 autobus in corso di riaggiudicazione), tutte per autobus in regola con la classe di emissione EURO VI, 16 sono relative ad autobus con trazione diesel, 3 sono relative ad autobus con motori a metano gassoso e 2 sono relative ad autobus "full-hybrid" diesel-elettrici.

Rispetto alle classi di omologazione, 13 forniture sono relative ad autobus di Classe I ed 8 sono relative ad autobus di Classe II.

---

## Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## Programma

06 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Trasporti

#### 2. Linea d'azione

Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Per quanto riguarda le infrastrutture ferroviarie, nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari e nazionali 2014/2020 sono stati finanziati numerosi interventi per il completamento della rete regionale, nonché per l'ammodernamento e l'incremento della sua sicurezza. In particolare, sono state attivate risorse complessive per 2.527,86 M€ (di cui 540,00 M€ FSC 2014/2020 regionale, 708,44 M€ risorse MIT, 3,81 M€ POC 2014/2020, 206,58 M€ FESR 2014/2020 e 1.069,03 provenienti da altre fonti nazionali) per la realizzazione di n. 35 interventi di potenziamento dei collegamenti tra la rete che serve gli utenti della Città Metropolitana di Napoli e la stazione dell'alta velocità di Afragola; di completamento delle linee metropolitane della città di Napoli (linea n. 1 e linea n. 6); di adeguamento e potenziamento della rete metropolitana; di incremento della sicurezza delle linee regionali di adeguamento e potenziamento della sicurezza della rete ferroviaria nazionale e di riapertura funzionale delle linee storiche.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Qualità dei servizi

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

Sono in fase di esecuzione dei lavori n. 17 interventi, 10 si trovano nella fase di predisposizione della progettazione ed i rimanenti n. 7 sono in fase di avvio procedurale in quanto finanziati di recente con le risorse del PNRR e del suo fondo complementare. In particolare, relativamente a queste ultime risorse, la Regione Campania per interventi sulla rete ferroviaria regionale, è risultata sinora beneficiaria di € mln 370 (DM 363.21), di € mln 109 (DM 439.21), di € mln 145 (DM 448.21).

Inoltre, la Regione Campania è destinataria di € mln 110, ai sensi dell'art. 1 c. 95 legge n. 145/2018 (DM 364.21).

Saranno inoltre avviati n. 20 interventi per i quali è stata approvata una rimodulazione, con particolare riferimento a stazioni ferroviarie regionali EAV sottoposte, tra l'altro, ad adeguamento tecnologico da parte di ACaMIR, gestore della Centrale di Monitoraggio Informativo sul TPL regionale. Per quanto attiene alle stazioni ferroviarie regionali di competenza RFI, si prevede il completamento degli interventi sulle complessive 19 stazioni coinvolte.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Pendolari

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

Nell'ambito del programma integrato di ammodernamento e riqualificazione delle stazioni ferroviarie regionali, sono stati realizzati gli interventi che rispondono agli indirizzi della Commissione Europea in tema di potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale su ferro attraverso azioni rientranti nella linea di azione "Smart Stations", finanziato con risorse nazionali e comunitari per un importo complessivo di € 83,60 mln.

---

## **Missione**

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## **Programma**

05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Trasporti

#### **2. Linea d'azione**

Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

E' stato perseguito l'obiettivo di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza delle strade regionali e provinciali, di concerto con i soggetti istituzionali competenti ai sensi del D.lgs. n. 112 del 31.03.1998, del DPCM 21.02.2000 e del DPCM del 20.02.2018. In particolare, sono state destinate risorse per un importo di € 30 mln, a valere Piano Operativo Infrastrutture - Delibera CIPE 54/2016. La Direzione ha curato inoltre, in continuità con le attività svolte fino alla prima metà del 2020 dalla ex Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016, la gestione, sul piano amministrativo e contabile, di ulteriori n. 303 interventi infrastrutturali da realizzarsi sulla viabilità regionale finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020 ex delibera CIPE n. 54/16 per l'importo complessivo di € 1.042,91 mln. Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l'elenco degli interventi destinatari dei fondi con l'indicazione dei soggetti competenti all'attuazione. Tra gli interventi finanziati rientrano anche n. 87 interventi per l'importo complessivo di 166 M€ così suddivisi:

- n. 26 interventi individuati mediante la procedura negoziale avviata con la DGR n. 113/18 per l'importo complessivo di 34,8 M€;
- n. 51 interventi derivanti dallo scorrimento della graduatoria dell'avviso destinato ai piccoli comuni, per un importo complessivo di 38,1;
- n. 8 interventi relativi al rinnovo per ulteriori 18 mesi del piano triennale per la manutenzione delle strade regionali per l'importo complessivo di 88,0 M€;
- n. 2 interventi relativi alla viabilità consortile del Consorzio ASI di Benevento per l'importo di 5,1 M€

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Con la DGR n. 41 del 09 febbraio 2021 e la DGR n. 397 del 22/09/2021, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori € 88 mln a valere sulle risorse del PO FSC 2014/2020 – Linea di Azione “Trasporti e Mobilità” per la copertura del completamento del Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale. Nell'arco del triennio considerato, si procederà al completamento delle procedure di ammissione a finanziamento degli interventi già programmati, accompagnando i beneficiari finali delle risorse nell'attuazione dei progetti di competenza. Per gli interventi finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020, si dovrà pervenire, per il tramite degli enti locali beneficiari/stazioni appaltanti, all'aggiudicazione dei lavori entro la data del 31/12/2022

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

E' stato completato il Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali del valore complessivo di € 60 mln (DGR 304/2018), di cui € 40 mln a valere sul POC 2014/2020 e € 20 mln con fondi del bilancio regionale, nonché del suo ampliamento in termini di estensione chilometrica per lo stesso periodo, del costo complessivo di € 28 mln (DGR 34/2019), attuato mediante l'Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto nel 2018 tra la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno – individuate quali soggetti beneficiari del Piano – e ACaMIR, soggetto attuatore per conto delle stesse per le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara

---

## **Missione**

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## **Programma**

04 - Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

## **Regione Campania**

### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Trasporti

#### **2. Linea d'azione**

Sviluppo della portualità regionale

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

L'obiettivo strategico legato alle infrastrutture portuali di interesse regionale mira al potenziamento delle stesse, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard di sicurezza. In particolare, nell'ambito dei porti di competenza regionale, oltre alla copertura dei costi per la fornitura di energia elettrica e per l'approvvigionamento idrico nonché per la pulizia delle aree portuali, sono previsti ordinariamente interventi di manutenzione delle infrastrutture, dei sistemi di videosorveglianza e degli impianti di illuminazione ed antincendio. Per raggiungere le finalità strategiche, nel 2018, è stato programmato, tra l'altro, l'intervento "Potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale" a valere su più fonti di finanziamento, tenuto conto della necessità di dover garantire un intervento "costante" e massivo sui porti di competenza regionale, per un importo complessivo di € 135.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 54/2016 FSC 2014/2020 (Piano Operativo "Infrastrutture" e relativo addendum), € 24.825.000,00 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020 ed € 10.175.000,00 a valere sul POC Campania 2014/2020. E' stata successivamente attivata la manifestazione d'interesse rivolta agli enti locali, per il finanziamento di progetti finalizzati, tra l'altro, al potenziamento, riqualificazione, messa in sicurezza e accessibilità dei porti di interesse regionale, all'esito della quale si è provveduto all'approvazione di distinte graduatorie e alla successiva ammissione al finanziamento degli interventi.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Nel corso del triennio si procederà con l'attuazione degli atti di programmazione del 2018 (DGR 109/2018 e ss.mm.ii.), mediante la sottoscrizione degli atti convenzionali con gli ulteriori comuni selezionati nell'ambito della manifestazione di interesse e sarà data esecuzione alle fasi attuative dei singoli interventi, a cura dei beneficiari finali e delle imprese affidatarie dei lavori. Nello stesso triennio sarà data esecuzione alla gara di manutenzione straordinaria dei porti regionali recentemente aggiudicata. Infine sarà data esecuzione agli interventi di manutenzione ordinaria e sugli impianti per le infrastrutture portuali di competenza regionale interessate

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Nell'ambito dell'intervento "Potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale", ad oggi, risultano sottoscritte le convenzioni con n. 17 comuni beneficiari dei finanziamenti messi a disposizione dal PO Infrastrutture FSC 2014/2020, per un totale di € 99.734.859,02 €, n. 1 intervento sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania FSC, per un importo di € 1.171.023,94, e n. 1 intervento a valere sul POR FESR 2014-2020, per un importo di € 6.926.330,95.

La Giunta regionale ha, inoltre, programmato ulteriori risorse pari a € 9 mln per gli interventi di manutenzione straordinaria dei porti, per il cui affidamento è stata avviata una procedura di gara che si stima chiudersi entro la fine del 2022

---

## **Missione**

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## **Programma**

04 - Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Trasporti

#### **2. Linea d'azione**

Sviluppo della rete aeroportuale campana

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Ulteriori Strategie Regionali

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Nell'ambito dello sviluppo della rete aeroportuale, è stato stipulato tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e la Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. (AdS) l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 22 febbraio 2013, per l'affidamento della concessione dell'aeroporto di Salerno fino al 12 febbraio 2043. È stato quindi emesso il decreto interministeriale per il rilascio della concessione totale a favore di AdS per un periodo venticinquennale, con la medesima scadenza della concessione a Gesac. Si è giunti, quindi, alla fusione per incorporazione di "Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi SpA", partecipata dalla soc. Consorzio Aeroporto di Salerno–Pontecagnano SCARL, nella GE.SA.C. SpA .

Con la DGR n. 147 del 30.03.2022, la Giunta regionale ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania approvato con la Delibera del CIPESS n. 79/2021 e del relativo allegato recante l'elenco degli interventi destinatari dei fondi con l'indicazione dei soggetti competenti all'attuazione. Tra gli interventi finanziati rientrano anche i seguenti interventi inseriti nel Piano di sviluppo delle infrastrutture per l'aeroporto di Salerno – Pontecagnano di cui all'art. 11, comma 1, della Legge Regionale della Campania n. 38/2017 per l'importo complessivo di € 8.850.000,00 così declinati:

"Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione terminal aviazione generale", per un importo di € 3.500.000,00;

"Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione fabbricato mezzi di rampa", per un importo di € 2.450.000,00;

"Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi - Piano di sviluppo a breve e medio termine - Realizzazione nuova caserma dei VVF", per un importo di € 2.900.000,00.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Qualità dei servizi

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Nel triennio 2022-2024 è previsto l'avvio dei relativi lavori

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

La società di gestione ha dato avvio alla gara per appalto integrato (Procedura aperta per l'«Affidamento congiunto della progettazione esecutiva, incluso il coordinamento alla sicurezza, e dell'esecuzione dei lavori previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno – Fase 1 del Programma degli interventi») che prevede la redazione del progetto esecutivo da parte dell'aggiudicatario.

---

## Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## Programma

01 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto ferroviario

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Trasporti

#### 2. Linea d'azione

Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Ulteriori Strategie Regionali

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Per quanto attiene ai servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale, nel corso del 2020 e 2021 la pandemia da Covid 19 ha messo in crisi l'intero comparto del TPL determinando un impatto notevolissimo a carico delle aziende esercenti i servizi, in particolare, sulla componente dei ricavi da mercato, con perdite stimabili in oltre il 60%. Ciò è riconducibile anche alle limitazioni imposte dalle Autorità competenti per ragioni di salute pubblica, tanto nella fase iniziale dell'epidemia, caratterizzata dal periodo di lock- down con radicale abbattimento dei servizi, quanto alle recenti limitazioni alla capacità di riempimento dei mezzi adibiti al Trasporto Pubblico Locale e da un drastico abbassamento del cd. Load Factor. La situazione descritta ha determinato e continua a determinare, fermi i costi fissi che non mutano per effetto dei servizi resi, una modifica dei costi variabili in capo alle imprese incaricate, dovuta anche alle spese eccezionali sostenute (es. sanificazione, dispositivi di protezione, etc.) ed un radicale abbattimento dei ricavi da traffico delle stesse. E' quindi sopravvenuta una normativa speciale volta a compensare le Imprese di mancati ricavi da mercato (art. 200 d.l. n. 34/2020, art. 22 ter, comma 2, della legge n. 176/2020, art. 29 del d. l. n. 41/2021).

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Qualità dei servizi

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

---

Risorse Nazionali

---

**14. Risultati attesi**

Nel prossimo triennio si dovrà tendere a mantenere stabile l'equilibrio finanziario delle Aziende, gravemente compromesso dagli effetti della pandemia, anche mediante il ricorso agli strumenti eccezionali predisposti dalla normativa speciale. Nell'ambito dei Contratti di servizio relativi sia alla rete statale sia a quella regionale, inoltre, verrà gestita la fase di realizzazione delle attività come prevista dai rispettivi atti contrattuali, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato, nel rispetto delle disposizioni negoziali e delle deliberazioni dell'ART, allo scopo di fornire all'utenza del territorio regionale la più adeguata ed efficiente erogazione dei servizi.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Cittadini e collettività

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Pendolari

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

Nell'ambito del TPL ferroviario su rete statale, a seguito della comunicazione ex art. 7 del Reg. (CE) n. 1370/07 e delle attività svolte dal Tavolo di lavoro misto Regione-Trenitalia previsto nell'apposito Protocollo stipulato con Trenitalia, si è giunti alla definizione e condivisione tra le Parti del contenuto della nuova proposta commerciale ed è stata data attuazione a tutti gli adempimenti all'uopo previsti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). In data 02/12/2019 è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. il nuovo contratto di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale di durata quindicennale 2019-2033, di cui gli ultimi cinque anni in ragione di ulteriori investimenti di entità significativa previsti dal contratto stesso, nel rispetto della durata massima stabilita dall'articolo 5 paragrafo 6 e dall'articolo 4 paragrafo 4 del Reg. (CE) 1370/2007. Per quanto attiene alla rete regionale, nell'ambito del servizio di trasporto passeggeri sulle linee regionali, espletata la pre informativa ex art. 7 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, in data 21.12.2020 è stato stipulato tra EAV e Regione Campania un contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Reg. UE n. 1370/07 per il periodo 2020 - 2025.

---



### 3.21 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI TURISMO

All'esito dell'emergenza epidemiologica si prevede un forte recupero del turismo nazionale ed internazionale, ferme le condizioni di incertezza legate al quadro politico della guerra in Ucraina.

Per promuovere politiche efficaci nel settore turistico occorre creare condizioni per una gestione sostenibile dei luoghi, far funzionare i servizi, valorizzare gli stili di vita locali, tutelare la quotidianità dei residenti e assicurare un'esperienza turistica di qualità ai visitatori.

I segni della ripartenza sono chiari ed è compito delle istituzioni mettere a punto una strategia efficace pronta a sostenerli con un approccio metodologico su larga scala riferito a laboratori di pianificazione partecipata per la rigenerazione territoriale della fascia costiera Campana, che ha un peso molto rilevante per il PIL turistico regionale. La prevista valorizzazione degli spazi e dei beni demaniali avrà inevitabili, salutari ricadute sulle infrastrutture turistiche. Tali attività trovano i loro fondamenti normativi nelle seguenti Delibere di Giunta Regionale: D.G.R. n. 435 del 3.8.2020 – Masterplan “Programma integrato di valorizzazione litorale Domitio Flegreo”, D.G.R. n. 624 del 28.12.2021 “Attuazione D.G.R. n. 301 del 2016 – Masterplan della Costa Campana – Definizione area di intervento litorale Cilento Sud”, D.G.R. n. 212 del 4.5.2022 - Progetto preliminare del Masterplan “Programma integrato di valorizzazione del litorale Salerno Sud”.

Negli ultimi mesi di congiuntura emergenziale è stato evidente che si interveniva in un settore già da tempo in tumultuosa trasformazione strutturale. Sono cambiati le caratteristiche del turista, evolutosi in protagonista consapevole, e i servizi di intermediazione, che hanno subito la rivoluzione informatica dell'offerta. La pandemia ha determinato una decisiva accelerazione verso un approccio tecnologico più confidenziale e la ricerca di soluzioni sempre più innovative.

Per queste ragioni la tematica è posta al centro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: prima missione – *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*. Insieme alla Cultura è considerato, infatti, il settore con maggiore incidenza sul lavoro giovanile e femminile, ed è considerato fondamentale per il raggiungimento dei target di sviluppo prefissati. Per la precisione, quando al suo interno si parla di Turismo 4.0 ci si riferisce sì ad attività e servizi focalizzati sul cliente, ma in uno scenario dove la tecnologia e la connettività sono un prerequisito che crea nuovi stili di vita e modi di essere: nuova cultura e accresciuta consapevolezza fra i turisti riflessivi, alla ricerca di soggiorni esperienziali, sensibili ai temi dell'autenticità, della lentezza e della

responsabilità etica.

La programmazione 2022-2023 avrà ad oggetto spazi tematici che incrementano le scelte già operate nel 2021 (D.G.R. n. 339 del 27.7.2021) e finalizzano lo sviluppo delle aree interne in una logica di coesione economico/sociale: Cammini, itinerari, sentieri e viabilità minore; Cicloturismo e Turismo Sportivo; Formazione; Intermediazione Turistica; Mobilità Turistica; Turismo Accessibile; Turismo Congressuale; Turismo del Benessere e della Sicurezza; Turismo delle Radici; Turismo Enogastronomico; Turismo Religioso; Turismo Sociale e Innovazione Sociale.

I nuovi turismi, che guardano alla persona umana a tutto tondo, costituiscono segmenti di mercato in grande espansione, sui quali si intende investire.

In conclusione, saranno consolidati gli interventi di rilancio del settore turistico in raccordo con le strategie europee e nazionali. La continuità con la precedente programmazione DEFR avrà ad oggetto: *Sostegno al sistema delle imprese, Politiche attive a favore dei soggetti economici non imprenditoriali, Promozione dell'offerta turistica regionale.*

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

<b>Politica regionale</b>	<b>Nr. Linea d'azione</b>	<b>Linee d'azione (sintesi) della politica regionale</b>	<b>Struttura Organizzativa Responsabile</b>	<b>Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile</b>
Turismo	125	Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
Turismo	126	Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
Turismo	127	Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

## **Missione**

07 - Turismo

## **Programma**

01 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Turismo

#### **2. Linea d'azione**

Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale

#### **4. Assessorato di riferimento**

Semplificazione amministrativa -Turismo

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Presidenza

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Agenzia Campania Turismo

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Obiettivo di questa linea di azione è realizzare interventi di sostegno ai diversi attori del comparto turistico per consentire azioni di rilancio. Contestualmente, si proseguirà la ricognizione delle norme e dei regolamenti regionali che disciplinano la materia, per procedere ad una semplificazione delle procedure e degli oneri amministrativi a carico delle imprese e delle associazioni, di concerto con le parti sociali, intervenendo in modo organico e strutturato

Si inseriscono in questa linea di azione interventi in continuità con quelli adottati, con risorse POC e POR negli anni precedenti dalla Giunta come quelli che seguono: la programmazione di azioni di promozione turistica (DGR n. 586/2020 – 260/2021): approvazione calendario di partecipazione alle fiere del turismo (DGR n. 567/2021), programmi di Percorsi Turistico - Culturali, Naturalistici ed Enogastronomici per la promozione turistica della Campania, progetti destinati alla promozione del territorio a fini turistici, piani di marketing strategico e di comunicazione per il riposizionamento dell'immagine della Campania sui mercati nazionale ed estero (DGR n. 429 e 545/2021-DGR n. 154/2022), 1 - approvazione misura di sostegno alle Micro, Piccole e Medie Imprese del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal covid 19 (DGR n. 244/2021), Contributi Pro Loco, progetti di promozione turistica del territorio, attraverso eventi di valorizzazione territoriale non rientrati in altre misure già finanziate che prevedano iniziative strategiche che coniugano cultura, turismo e sport proposti da enti locali e realtà del privato in un'ottica di coprogettazione.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Benessere economico

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Avvisi pubblici destinati agli operatori economici; Misure di sostegno alle associazioni pro-loco; Adozione di provvedimenti di semplificazione amministrativa e di proposte di riordino della normativa regionale per le imprese, anche attraverso la predisposizione di Testi Unici.
<b>13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma</b>
Risorse Regionali
<b>14. Risultati attesi</b>
Risultati attesi 2023 – Rilancio della competitività delle imprese di comparto; Risultati attesi 2024 – Rafforzamento del comparto; Risultati attesi 2025 - Consolidamento della competitività del “sistema turismo” in Campania;
<b>15. Beneficiario Principale (stakeholder)</b>
Sistema imprenditoriale
<b>16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)</b>
Associazioni del territorio e di categoria
<b>17. Banche e/o link di interesse</b>
<b>18. Risultati raggiunti</b>

## **Missione**

07 - Turismo

## **Programma**

01 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Turismo

#### **2. Linea d'azione**

Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale

#### **4. Assessorato di riferimento**

Semplificazione amministrativa -Turismo

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Presidenza

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Agenzia Campania Turismo

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Obiettivo è la valorizzazione dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, quale destinazione sicura e di qualità, con progetti integrati di comunicazione e marketing per il rilancio della Campania. Questa linea di azione ha in primo luogo lo scopo di promuovere l'immagine della regione a livello internazionale e nazionale e di costruire un sistema stabile di promozione specifica. La Regione ha una presenza consolidata sul mercato turistico nazionale e internazionale, si rende però necessario un riposizionamento strategico competitivo, con proposte di offerta turistica diversificata (culturale, enogastronomica, naturalistica, etc.). Si propongono quindi progetti pilota di comunicazione e di marketing territoriale, partecipazione ad eventi alternativi alle tradizionali fiere per favorire l'incontro tra domanda e offerta con l'obiettivo di incrementare l'incoming. In questa linea di azione sono inseriti gli interventi per proposte innovative in ambito digitale. Questi interventi saranno realizzati in continuità con quelli di maggior rilievo organizzati nel 2022, tra cui vanno ricordati il Global Youth Tourism Summit, (Sorrento, in Italia, dal 27 giugno al 3 luglio) organizzato dall'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo) in collaborazione con la Regione Campania, Ministero del Turismo e l'Ente Nazionale per il Turismo, sui temi del Turismo Sostenibile Internazionale, la Tre Golfi Sailing Week – Rolex Cup (14-21 maggio) che nella penisola sorrentina e nel golfo di Napoli hanno ospitato le eccellenze della Vela Internazionale. Così come occorre ricordare l'impatto che ha avuto sulla immagine della regione la grande cerimonia Inaugurale di Procida Capitale della Cultura 2022 (sabato 9 aprile 2022) che partita dalla terraferma ha attraversato il golfo di Napoli trasformandosi in un evento di grande richiamo internazionale alla presenza del Presidente della Repubblica

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Benessere economico

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Progetti di comunicazione, promozione dell'immagine e marketing  
Progetti dedicati all'innovazione digitale e partecipazione a fiere di settore anche in ambiente virtuale  
Azioni di promozione turistica a carattere territoriale in collaborazione con comuni, enti privati ed enti in house  
Indagine sul posizionamento del Brand-set della Campania

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

---

Risultati attesi 2023 – Rilancio del posizionamento della regione sul mercato turistico;  
Risultati attesi 2024 - Consolidamento dell'immagine e della reputazione turistica della regione;  
Risultati attesi 2025- Rafforzamento del sistema turistico regionale

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

---

# **Missione**

07 - Turismo

# **Programma**

01 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

## **Regione Campania**

### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Turismo

#### **2. Linea d'azione**

Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale

#### **4. Assessorato di riferimento**

Semplificazione amministrativa -Turismo

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Agenzia Campania Turismo

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Si inseriscono qui interventi di sostegno di carattere specifico e le misure generali di regolamentazione e riordino e di governance del sistema turismo. Gli interventi saranno modulati, in un'ottica di sistema e in integrazione con le politiche nazionali in materia, anche in concerto con le parti sociali e i rappresentanti di categoria.

Si inseriscono in questa linea, interventi di governance in continuità con i modelli previsti dal piano triennale del turismo e dal piano annuale turismo (DGR n. 339/2021), adottate nelle forme semplificate previste dall'articolo 15 della legge regionale 29 giugno 2021, n.5 ha disposto che, al fine di adottare misure di programmazione in materia di turismo adeguate allo sviluppo della fase epidemiologica da Covid-19, la Giunta regionale, per gli anni 2021 e 2022, può adottare con proprio provvedimento atti di programmazione annuale in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 21 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18. Per rilanciare il ruolo dell'economia turistica nel territorio regionale saranno adottate atti di semplificazione e regolazione che favoriscono il rafforzamento strutturale e competitivo dell'offerta turistica regionale in continuità con quelli già adottati come l'aggiornamento dei requisiti di classificazione delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta o come l'approvazione delle modalità di generazione, attribuzione e rilascio del Codice Unico identificativo delle Strutture Ricettive.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Benessere economico

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Semplificazione e riordino in materia di professioni turistiche anche mediante l'adozione di Testi Unici;  
Misure di sostegno rivolte alle professioni turistiche, anche attraverso provvedimenti di semplificazione;  
Ambiti territoriali turistici omogenei (atto).  
Codice unico strutture ricettive alberghiere ed extra, classificazione strutture ricettive alb. e all'aria aperta

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

---

Risultati attesi 2023 – Sostegno ai lavoratori e alle professioni turistiche  
Risultati attesi 2024 – Rafforzamento del sistema delle competenze delle professioni  
Risultati attesi 2025 - Consolidamento del sistema delle competenze delle professioni

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Sistema imprenditoriale

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Associazioni del territorio e di categoria

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---



### 3.22 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI UNIVERSITÀ

La Regione Campania, in continuità con l'attuale azione di governo, nell'ambito del programma "la Regione dei saperi", continuerà a garantire l'implementazione di strategie volte a ridurre le disparità nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione, affinché sia assicurato a tutti un livello adeguato di competenze, anche attraverso il sostegno del diritto allo studio.

Il diritto allo studio universitario, infatti, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, promuove la possibilità per gli studenti meritevoli, anche se privi di mezzi, di proseguire negli studi fino ai livelli più alti.

Si tenderà, nel prossimo triennio, alla valorizzazione delle università tramite l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio universitario (borse di studio, servizio ristorazione, servizio abitativo).

In particolare, l'obiettivo da consolidare è costituito dalla erogazione delle borse di studio a tutti gli aventi diritto per tutte le Università campane, attraverso il cofinanziamento regionale del relativo fabbisogno.

Inoltre, tra le strategie di sviluppo regionale vi è sicuramente quello di rendere sempre più competitive le infrastrutture di supporto alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, in stretta connessione con la dimensione nazionale ed internazionale. Da un punto di vista infrastrutturale, si intende facilitare la disponibilità di infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica e per la ricerca, tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari, dei centri di ricerca e delle aziende ospedaliere di rilievo nazionale sul territorio campano.

Al fine di perseguire questo obiettivo, la Regione Campania, nel prossimo triennio, prevede la chiusura degli interventi di riqualificazione già finanziati e prevede, altresì, di avviare nuovi interventi a valere su risorse comunitarie e nazionali.

## LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

Politica regionale	Nr. Linea d'azione	Linee d'azione (sintesi) della politica regionale	Struttura Organizzativa Responsabile	Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile
Università	128	Interventi infrastrutturali per l'Università	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Università	129	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Università	130	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Università	131	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

## Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

## Programma

05 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

## Regione Campania

### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Università

#### 2. Linea d'azione

Interventi infrastrutturali per l'Università

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione

#### 4. Assessorato di riferimento

Presidenza

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Ricerca - Innovazione - Start up

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Potenziare la disponibilità di infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica e per la ricerca, tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari e dei centri di ricerca sul territorio campano.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Istruzione e formazione

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

#### 14. Risultati attesi

2023:

Chiusura finanziaria di 1 intervento afferente al Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio;

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Università e centri di ricerca

---

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<http://www.regione.campania.it/regione/it/news/primo-piano/polo-tecnologico-della-federico-ii-di-napoli-est?page=1>

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio:  
Funzionalità di 1 intervento

---

## **Missione**

14 - Sviluppo economico e competitività

## **Programma**

05 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

## **Regione Campania**

### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Università

#### **2. Linea d'azione**

Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della ricerca e dell'innovazione

#### **4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Ricerca - Innovazione - Start up

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Potenziare la disponibilità di infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica e per la ricerca, tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari e dei centri di ricerca sul territorio campano.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Istruzione e formazione

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

#### **14. Risultati attesi**

---

2023:

Attività propedeutiche all'avvio degli interventi infrastrutturali sul POR FESR 21-27;

2024:

Avvio iter procedurale propedeutico alla liquidazione di cui agli interventi infrastrutturali.

2025:

Gestione interventi avviati sul POR FESR 21 - 27

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Università e centri di ricerca

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

· Linea d'azione n.130

**Missione**

14 - Sviluppo economico e competitività

**Programma**

03 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione

**Regione Campania**

---

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

---

**1. Politica Regionale**

Università

---

**2. Linea d'azione**

Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line

---

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della ricerca e dell'innovazione

---

**4. Assessorato di riferimento**

Presidenza

---

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Ricerca - Innovazione - Start up

---

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

---

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

---

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

---

Potenziare la disponibilità di infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica e la ricerca, tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari, dei centri di ricerca e delle aziende ospedaliere di rilievo nazionale sul territorio campano.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Istruzione e formazione

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Nazionali

**14. Risultati attesi**

2023:

1. Attività propedeutiche all'avvio degli interventi infrastrutturali su Risorse Nazionali

2024:

1. Avvio iter procedurale propedeutico alla liquidazione di cui agli interventi infrastrutturali.

2025:

1. Gestione interventi avviati su Risorse Nazionali;  
2. Chiusura di un intervento infrastrutturale

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Università e centri di ricerca

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

**17. Banche e/o link di interesse**

**18. Risultati raggiunti**

· Linea d'azione n.131

**Missione**

04 - Istruzione e diritto allo studio

**Programma**

04 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria

Regione Campania

SCHEDA DEFR 2023-2025

**1. Politica Regionale**

Università

---

**2. Linea d'azione**

---

Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario

---

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

---

Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione

---

**4. Assessorato di riferimento**

---

Presidenza

---

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

---

---

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

---

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

---

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

---

- Adisurc;
- Università campane

---

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

---

Gli interventi avviati e in attuazione dalla Direzione sono rivolti tra l'altro:

- alla valorizzazione delle Università e alla piena attuazione del diritto allo studio universitario;
- all'attività di programmazione annuale degli interventi per il DSU, che si concretizza con l'approvazione della relativa DGR, con la definizione degli standard minimi di qualità dei servizi e delle modalità di accesso ai servizi del sistema regionale a garanzia del diritto allo studio per gli studenti universitari meritevoli e capaci. Gli standard minimi sono riferiti ai servizi previsti dalla legge regionale n. 12/2016, dal DPCM 9 aprile 2001 e dal D.Lgs. n. 68/2012. Con la programmazione regionale vengono stabilite anche le linee di indirizzo e di azione necessarie per l'esecuzione da parte di ADISUC del diritto allo studio (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, la classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi, eventuali categorie esenti dalla tassa regionale etc.).
- al sostegno dei servizi previsti dalla LR 12/2016 a garanzia del diritto allo studio universitario degli studenti meritevoli resi dall'ADISURC e che consistono principalmente in: borse di studio, servizio ristorazione e alloggio/residenze.

---

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

---

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

---

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Istruzione e formazione

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Nazionali

---

**14. Risultati attesi**

---

2023:

Copertura del fabbisogno borse di studio agli studenti idonei per l'a.a. 2022/2023

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Giovani

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Totale copertura del fabbisogno borse di studio agli studenti idonei per l'a.a. 2021/2022

---



### 3.23 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

L'Assessorato al Governo del Territorio, nel solco delle attività già avviate nelle precedenti annualità proseguirà ed implementerà nel prossimo triennio le politiche tese ad un equilibrato e sostenibile governo delle trasformazioni territoriali, nell'ambito sia della programmazione e pianificazione urbanistica generale sia della fase attuativa, mediante la definizione di programmi di recupero edilizio, di rigenerazione urbana e più in generale di sviluppo urbano sostenibile, con azioni specifiche ed attività concrete a regia regionale.

Le attività programmatiche ed operative si svilupperanno attraverso le seguenti azioni, che informeranno l'attività dell'Assessorato nel triennio di riferimento:

- La redazione del Piano Paesaggistico Regionale in fase di avanzata concertazione;
- L'attività di accompagnamento agli Enti locali in materia di pianificazione urbanistica e territoriale;
- La promozione e lo sviluppo dei territori in una logica di area vasta ed i Programmi di valorizzazione - Masterplan;
- La redazione del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia per i Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno;
- La predisposizione del PUAD - piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo - con finalità di regolamentazione e di utilizzo delle aree demaniali non portuali;
- Le attività commesse alla Pianificazione dello Spazio Marittimo – Sub Area Campana – MSP Italia;
- Il completamento della riforma normativa e regolamentare del comparto dell'edilizia residenziale pubblica e sociale;
- Il rafforzamento delle politiche abitative anche attraverso l'ACER (Agenzia Campana per l'Edilizia Regionale);
- Gli interventi rientranti nel PNNR in materia di edilizia residenziale pubblica, quali il Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'ERP ed il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA”;
- Il perseguimento delle strategie e delle attività di cui all'Agenda Regionale per lo sviluppo attraverso l'OP 5- Fondi FESR 2014/2020 – Obiettivo di Policy - Un'Europa più vicina ai cittadini, promuovendo lo sviluppo sostenibile e integrato, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane ed in territori diversi dalle aree urbane;
- L'attuazione e rimodulazione dei PICS – Programmi Integrati Città Sostenibili – PO FESR 2014/2020;

- L'implementazione del Sistema Informativo Territoriale Regionale anche attraverso la piattaforma I.ter, che garantirà l'acquisizione ed elaborazione dei dati informativi indispensabili per le scelte politiche e gestionali;
- Il bando PNNR V bando. Legge 338/2000 - Programma relativo alla realizzazione di strutture universitarie residenziali a supporto delle Università campane e l'ADISURC;
- Il bando PNNR V bando. Legge 338/2000 - Realizzazione di strutture residenziali universitarie negli immobili di proprietà regionale o in concessione, ex Ostello Mergellina, ex Studentato "Casa Miranda", ed ex Istituto Pontificio- S.Chiera- Napoli;
- Il bando PNNR sulla promozione dell'Architettura rurale;
- L'attuazione di specifici interventi di riqualificazione e valorizzazione di immobili di proprietà regionale di elevata qualità architettonica - Palazzo Penne – Napoli;
- Le attività di promozione dell'architettura moderna in attuazione della L.R. 19/2019 e relative linee guida, allegate alla DGR 399/2020.

## **URBANISTICA**

### **Pianificazione paesaggistica**

In attuazione dell'Intesa Istituzionale sottoscritta con il MiBAC il 14 luglio 2016 la Regione, congiuntamente con lo stesso Ministero, sta predisponendo il piano paesaggistico regionale che è lo strumento principe di governance territoriale i cui obiettivi devono essere tesi allo sviluppo sostenibile, alla qualità del paesaggio e ambientale, nonché alla corretta previsione fruitiva di tutte le risorse naturali e culturali di cui è indubbiamente ricca l'intera Regione Campania.

Nel 2019 è stato elaborato dalle strutture regionali il documento preliminare di PPR composto di una relazione strutturata in sei parti, 52 elaborati grafici e database contenenti le aree sottoposte a tutela.

In seguito, con decreto del Direttore del Governo del Territorio, n. 81 del 7 agosto 2020, si è preso atto della documentazione e degli elaborati costituenti la seconda fase del PPR che, in particolare, hanno riguardato la realizzazione dei seguenti documenti: Atlante degli Ambiti di Paesaggio, Atlante degli Ambiti di Tutela, Catalogo dei Beni Paesaggistici e una cartografia in scala 1:50.000/100.000 con la descrizione della cartografia di sintesi del Piano.

Con decreto del Direttore del Governo del Territorio, n. 118 del 20 dicembre 2021, si è preso atto della documentazione e degli elaborati costituenti la terza fase del PPR che, in particolare, hanno riguardato la conclusione dell'iter progettuale di Piano e la conseguente redazione di ulteriori elaborati consistenti specificamente: nel catalogo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua; nel catalogo dei territori costieri; nel catalogo delle zone di interesse archeologico; nella prima stesura della schedatura degli usi civici; nella struttura delle Norme di Attuazione; nella redazione della prima stesura del Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza. Tale attività concretizza la fase finale del percorso finalizzato all'adozione del PPR e costituisce la proposta di Piano da

condividere nelle attività di co-pianificazione con il MiC, il Segretariato Regionale e le Soprintendenze.

Già a partire dall'approvazione del preliminare di PPR si è avviata una fase, di verifica, di confronto, di condivisione, in primo luogo con il MiC e con le singole Soprintendenze per trasformare il documento di cui al Preliminare in Piano Paesaggistico Regionale, in vista della sua adozione e successiva approvazione. In particolare la perimetrazione delle aree di cui alle dichiarazioni di Interesse pubblico, è stata trasmessa alle Soprintendenze regionali per un primo screening volto alla verifica delle attività di mappatura e delle informazioni presenti nel "Catalogo delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico" ed è in seguito confluita in riunioni tecniche volte ad approfondire le diverse problematiche emerse, Il Segretariato regionale del MIC, per favorire il prosieguo delle attività e fornire un supporto alla complessa fase di validazione dei beni paesaggistici, in data 15 aprile 2021 ha costituito un proprio ufficio di Piano paesaggistico regionale.

Pertanto, in ordine all'elaborazione del Piano è al momento attivo un tavolo tecnico di copianificazione con il MiC, ed in particolare con gli uffici periferici ministeriali, con il compito di verificare le perimetrazioni dei beni tutelati e di prevedere la relativa normativa di attuazione.

All'esito di tali attività di copianificazione, si potrà portare all'esame del Comitato Tecnico istituito in seno all'Intesa stipulata, per la successiva validazione, una proposta di revisione e aggiornamento sia delle perimetrazioni delle aree tutelate esistenti, sia delle prescrizioni normative previste per le aree sottoposte a tutela paesaggistica.

In parallelo è stato costruito un quadro descrittivo degli indirizzi e delle direttive da inserire nella struttura della normativa di attuazione del Piano in rapporto ai singoli ambiti di paesaggio. Le attività si concluderanno con il completamento della struttura del Piano Paesaggistico, condiviso con gli uffici del MiC, utile alla successiva adozione da parte della Giunta Regionale.

A seguito dell'adozione del PPR, nel corso del 2023 si attiveranno le procedure per l'esame delle osservazioni al Piano che si svilupperanno fino all'approvazione da parte del Consiglio Regionale. In parallelo verranno organizzate una serie di attività per la piena condivisione del Piano prevedendo incontri con i territori e le componenti sociali all'interno di un partenariato diffuso.

Nel 2024 e nel 2025 sono previste le attività di supporto alla gestione del Piano, in particolare con gli uffici degli Enti interessati alla sua applicazione. Inoltre, verranno predisposte una serie di Linee Guida che aiuteranno tutti gli attori presenti sul territorio, a rendere più semplice l'attività di pianificazione a scala locale e in generale risulteranno di supporto alle attività di progettazione. Si dovranno prevedere utili aggiornamenti del Piano su tematiche di tutela quali: usi civici, corpi idrici superficiali, coste e boschi.

## **PUC e Pianificazione comunale e sovracomunale**

Tutte le azioni promosse mirano al riordino normativa e regolamentazione urbanistica/PUC e Pianificazione comunale e sovracomunale.

La necessità di rendere organica e compatibile la regolamentazione regionale con le attuali esigenze del territorio si è tradotta nell'attualizzazione del quadro normativo inerente al Governo del Territorio volta all'eliminazione delle criticità applicative, alla semplificazione procedurale passando attraverso il rinnovamento dell'impianto che regola ad oggi il settore, incoraggiando i processi di riduzione del consumo di suolo, l'evoluzione degli interventi di rigenerazione urbana, la valorizzazione dei patrimoni esistenti e la diffusione dell'edilizia sociale nelle politiche abitative, qualificandola, quest'ultima, come ulteriore aliquota di standard nei PUC.

Nell'ottica della massima trasparenza si intende avviare un confronto disciplinare ed istituzionale teso a semplificare l'attività di pianificazione urbanistica nelle sue diverse articolazioni ed interrelazioni con altra normativa di settore incidente con quella propria del governo del territorio.

Nell'ambito della tematica della semplificazione della normativa urbanistica, al fine di sostenere la pianificazione comunale, in particolare dei PUC, la Regione Campania ha finanziato 198 Comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali (Decreti Dirigenziali n. 15, n. 16 e n.17 del 20 giugno 2020 e Decreto Dirigenziale n. 41 del 1° maggio 2021). Facendo seguito alle procedure di erogazione di contributi attuate tra il 2020 e il 2021, l'Assessorato accompagnerà ulteriori comuni nella redazione del PUC mettendo a disposizione la cartografia regionale disponibile, assicurando contributi per la redazione dei piani, mantenendo tuttavia una vigile presenza anche attraverso il commissariamento delle amministrazioni inadempienti.

In tale ottica saranno avviati tavoli tecnici di copianificazione ai sensi della L.R. 13/08 con i rappresentanti degli Enti locali interessati ai fini della verifica della coerenza del PPR agli strumenti di pianificazione territoriale (PUC/PUT/PTCP).

## **Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo - PUAD**

Il preliminare del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo - PUAD con finalità turistico-ricreative è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 682 del 30.12.2019. Il PUAD, in attuazione del decreto-legge 5 ottobre 1993, n.400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n.494. Il PUAD è uno strumento di regolamentazione, disciplina l'utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative e classifica le aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei secondo le categorie A "alta valenza turistica", B1 "ordinaria valenza turistica" e la B2 "limitata valenza turistica", per ciascun ambito territoriale dei sessanta comuni costieri della Regione Campania. Il PUAD specifica la Disciplina per l'utilizzazione delle suddette aree del demanio marittimo e costituisce, altresì, il quadro di riferimento per la predisposizione da parte dei

comuni della fascia costiera dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) e per l'esercizio delle funzioni gestorie sul demanio marittimo non portuale.

Nel prossimo triennio si procederà all'adozione ed alla successiva approvazione del PUAD , garantendo che , come precisa la LR 16/2014 , i sindaci dei Comuni interessati e le associazioni di categoria più rappresentative nel settore turistico balneare possano produrre osservazioni, da sottoporre a valutazione prima della approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale.

### **Piano di ricostruzione dei comuni terremotati di Ischia.**

Il Piano di Ricostruzione dei Comuni dell'Isola di Ischia (d'ora in poi PdRI), interessati dal sisma del 21 agosto del 2017, nello specifico Casamicciola, Lacco Ameno e Forio d'Ischia, viene redatto ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 130 del 16.11.2018 relativa alla conversione in legge D.L. 28 settembre 2018 n. 109 così come integrato successivamente dalla L. n. 156/2019, attribuisce alla Regione Campania la redazione del PdRI per regolare la riparazione e la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma, nonché la riqualificazione ambientale e urbanistica dei territori interessati. Nello specifico il comma 2 del medesimo art. 24 bis attribuisce le funzioni dell'ufficio speciale (per la ricostruzione) di cui all'art. 11 del DL 189/2016, alla Regione Campania”.

Con DGR n. 37 del 22.01.2020 le competenze per la redazione del Piano di Ricostruzione sono attribuite allo STAFF 50 09 94 – Programmi integrati di valorizzazione – Piani di Ricostruzione della Direzione Generale per il Governo del Territorio. Per la redazione del Piano di Ricostruzione dell'Isola d'Ischia si è quindi individuata una Struttura organizzativa di coordinamento tecnico-operativo finalizzata alla predisposizione del Piano e di tutti gli atti connessi e conseguenziali.

A partire dal settembre 2020 la struttura regionale ha dato avvio ai necessari contatti, in primis, con il Commissariato Straordinario di Governo e con le Amm.ni Com.li, anche sulla base di una assistenza tecnica IFEL.

L'area dei tre comuni terremotati è particolarmente complessa perché è interessata da una storia sismica molto seria e da diversi rischi come quelli vulcanici, idrogeologici, geotecnici, spesso sovrapposti nelle stesse parti urbane e territoriali. È per questo che a partire dal 2021 è stata avviata un'attenta ricognizione delle diverse conoscenze urbanistiche, paesaggistiche, geologiche, geofisiche, edilizie, ecc., finalizzata alla redazione di una proposta preliminare di PdRI da sottoporre alla Conferenza di Pianificazione, anche al fine di conseguire la prevista natura paesaggistica del Piano. Si è dato poi impulso alla conoscenza e definizione delle possibili attività correlate con i condoni.

Sono stati, altresì, avviati i tavoli di confronto e fornito alla struttura di progettazione la ricognizione delle informazioni utili alla redazione del Piano.

Nel luglio 2021 la competente struttura regionale ha predisposto un documento preliminare| Relazione di Piano di Ricostruzione per i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno da sottoporre ai diversi Enti e Istituzioni coinvolti, per quanto di rispettiva ragione e competenza, nelle diverse fasi volte alla ricostruzione degli immobili attenzionati ed al fine di avviare la fase di cd. “co-pianificazione”;

Con riunione del 03/08/2021, tenutasi presso la sala “De Sanctis” nella sede regionale di Via Santa Lucia, 81 è stata consegnata copia cartacea del documento preliminare PdRI affinché i soggetti istituzionali coinvolti ne prendessero atto ed avanzassero, se del caso, osservazioni e riscontri utili per eventuali modifiche o integrazioni ritenute essenziali.

Con D.D. n.7 del 17.11.2021 dello Staff 50.09.94 è stata effettuata la presa d’atto del Preliminare del PdRI e trasmesso ai Comuni interessati dal sisma ai quali è stata rinnovata la richiesta di sollecitazioni ed osservazioni utili alle successive fasi di avanzamento del PdrI.

A partire dal 2022, con richiamo ad una riformulazione normativa intervenuta, si è dato ulteriore impulso alle attività di elaborazione del definitivo di Piano, con il conforto del Dipartimento di Architettura e di Strutture dell’Università Federico II di Napoli , interfacciandosi con la struttura del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nel corso dei primi mesi dell’anno 2022 le imprese affidatarie dei servizi geologici, geofisici e geognostici, necessari per la redazione del PdRI, hanno dato avvio alle proprie attività e sono prossime alla consegna.

Il servizio di aggiornamento cartografico è stato completato e consegnato dall’impresa affidataria in data 29.04.2022.

Entro la fine del 2022. si prevede di adottare il definitivo PdRI, mentre nel corso dell’anno 2023 è prevista l’approvazione definitiva e l’avvio dell’attuazione degli interventi con le relative verifiche. Negli anni successivi, previa il monitoraggio degli stessi, si provvederà con le eventuali modifiche all’eventuale adeguamento del Piano.

### **Masterplan Litorale Domitio-Flegre**

Primo esempio e modello sperimentale di intervento nella dimensione dell’area vasta ed in raccordo alle strategie del redigendo Piano Paesaggistico Regionale, il Masterplan del Litorale Domitio-Flegreo, nella sua configurazione più avanzata di Programma Integrato di Valorizzazione è stato approvato con la Delibera di GR n. 435 del 3 agosto 2020.

Il progetto, coordinato dall'architetto Andreas Kipar, persegue una strategia di recupero e valorizzazione per questa importante area della Regione Campania ed ha visto la partecipazione delle 14 amministrazioni comunali facenti parte dell'area target, 4 in provincia di Napoli (Bacoli, Giugliano, Monte di Procida e Pozzuoli) e 10 in provincia di Caserta (Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno)

Il Masterplan ha attivato un complesso processo partecipativo che ha visto protagonisti i soggetti privati che hanno avanzato proposte di investimento per la riqualificazione dell'area per un valore di poco inferiore ai 4 miliardi di euro, ed oltre 180 attori locali iscritti al Partenariato economico-sociale. Il PIV alla fine ha individuato 260 progetti, di cui 10 Emblematici/Strategici, 8 Progetti Sistema, 21 Progetti Prioritari di soggetti privati e 93 pubblici.

Contestualmente all'approvazione del Masterplan, la Giunta Regionale ha stabilito di destinare risorse pari a 2 milioni di euro per il finanziamento della redazione dei progetti per l'avvio del Programma Integrato di Valorizzazione.

Il Programma Integrato di Valorizzazione si propone come innovativo strumento di raccordo tra la pianificazione territoriale ed urbanistica e la programmazione e allocazione delle risorse che attraverso la selezione di progettualità strategiche già individuare concorrerà a determinare fenomeni indotti di sviluppo territoriale.

L'annualità 2023 e le successive, vedranno pertanto l'avvio dei procedimenti di approvazione ed esecuzione delle iniziative e dei progetti condivisi in uno con un attento monitoraggio a regia regionale.

### **Masterplan Litorale Salerno Sud**

Con DGRC n. 526 del 29.10.2019, in attuazione della DGR n.301 del 21/06/2016, si è inteso confermare e proseguire, un percorso programmatico di sviluppo della costa campana, operando uno specifico percorso di programmazione e progettazione, in analogia con quanto sperimentato sul Litorale Domitio - Flegreo, in riferimento ad una seconda area di intervento afferente al litorale Salerno Sud, individuando quale area target i territori dei comuni di Agropoli, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio-Paestum, Castellabate, Eboli, Pontecagnano Faiano e Salerno. La stessa DGRC n. 526 del 29.10.2019, ha approvato l'individuazione degli obiettivi specifici prioritari del "Masterplan - Programma integrato di valorizzazione del litorale Salerno Sud":

- ☐ Rigenerazione ambientale e paesaggistica del litorale;
- ☐ Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità dell'area;
- ☐ Rafforzamento degli asset dell'offerta turistica puntando sulla completa fruizione e valorizzazione del complesso del suo patrimonio ambientale, storico e archeologico;
- ☐ Rafforzamento e riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica;
- ☐ Potenziamento delle politiche e delle strutture per la riduzione del disagio sociale e per favorire

azioni di sicurezza e legalità;

□ Rafforzamento e innovazione del sistema amministrativo per la più rapida ed efficace realizzazione degli interventi, ivi compresi i processi partecipativi.

Il 19 novembre 2019 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli 8 comuni dell'area target: Agropoli, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio-Paestum, Castellabate, Eboli, Pontecagnano Faiano e Salerno.

In data 24 dicembre 2019 per il tramite dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è stato approvato il Bando di Gara per l'Elaborazione di una proposta di sviluppo del territorio che concorra a supportare gli uffici della Regione Campania nella redazione ed approvazione del Masterplan del litorale salernitano ed il 4 agosto 2020 è stata aggiudicata la gara al gruppo progettuale RTI - MATE Società Cooperativa, capogruppo mandataria del Costituendo RTI – Studio Silva S.r.l. - FTourism& Marketing di Josep Ejarque - Stefano Boeri Architetti s.r.l..

In data 09/03/2021 è stato sottoscritto il Contratto di Appalto tra la Regione Campania e RTI - MATE Società Cooperativa, capogruppo mandataria del Costituendo RTI – Studio Silva S.r.l. - FTourism& Marketing di Josep Ejarque - Stefano Boeri Architetti s.r.l., avente ad oggetto il servizio di elaborazione di una proposta di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo del Litorale Salernitano (Masterplan - Programma integrato di valorizzazione del Litorale Salerno Sud).

Il giorno 11 maggio 2021, si è dato avvio al servizio, a seguito del quale, preliminarmente, si è provveduto alla costruzione di un calendario metodologico delle attività del gruppo di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dai documenti contrattuali; il gruppo di lavoro, che si è avvalso della collaborazione di alcuni componenti di IFEL Campania, nonché, di alcune unità interne alla Regione, ha provveduto alla costruzione del quadro conoscitivo, afferente alle invarianti strutturali e allo stato della pianificazione comunale, sovracomunale e di settore, nonché, alla ricognizione di dati, progettualità e strategie programmate e/o in corso da parte delle Amministrazioni comunali.

L'acquisizione di dati, progetti e documenti e la loro conseguente restituzione cartografica, avvenuta a seguito della compilazione di questionari, lo svolgimento di sopralluoghi e riunioni tematiche, l'organizzazione di tavoli tecnici presso le stesse amministrazioni comunali, nonché di una capillare attività di interlocuzione con i principali enti, uffici ed altri organismi istituzionali del territorio, ha consentito di definire una serie di driver, obiettivi ed azioni di valorizzazione, prodromici all'individuazione dei Progetti Sistema e delle relative specifiche strategie per ciascuno degli ambiti individuati all'interno dell'area target, nonché della stessa strategia del Preliminare di Masterplan.

I risultati conseguiti, a seguito di periodici stati di avanzamento delle attività, sono stati condivisi con la Provincia di Salerno, con le Amministrazioni comunali e con alcune DG, in occasione di incontri, sedute e tavoli istituzionali.

Con Decreto Dirigenziale n.9 del 2 marzo 2022 dello STAFF 50.09.94, è stato approvato l'Avviso Pubblico, per la costituzione del Partenariato socioeconomico per il "Masterplan - Programma integrato di valorizzazione del Litorale Salerno Sud", rivolto agli attori locali interessati a partecipare alle fasi di definizione ed attuazione del Programma. Con l'Avviso del bando, pubblicato il 3 marzo 2022, si è dato avvio alla raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione del Partenariato socio - economico per il Masterplan - Programma Integrato di Valorizzazione del Litorale Salerno Sud che, si è concluso il 30 marzo 2022; gli esiti del processo partecipativo, che assumerà il Progetto Preliminare di Masterplan – PIV Litorale Salerno Sud quale documento di base sul quale si svolgeranno le relative attività, per quanto concorrenti agli obiettivi strategici, saranno raccolti in un Documento di sintesi finale e contribuiranno al Progetto Definitivo.

La proposta di progetto preliminare di "Masterplan - Programma integrato di valorizzazione del Litorale Salerno Sud" è stata presentata, il giorno 31.03.2022 presso il Tabacchificio ex SAIM di Capaccio Paestum, dall'architetto Stefano Boeri di Stefano Boeri Architetti, componente del RTI, ai Comuni dell'area target, in quanto promotori costituenti il Comitato di Indirizzo.

A seguito dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n.9 del 2 marzo 2022 e pubblicato il 3 marzo 2022, sono pervenute 80 istanze di adesione e con Decreto Dirigenziale n.12 del 22 aprile 2022 dello STAFF 94 è stato costituito il Partenariato socioeconomico del Masterplan – PIV del Litorale Salerno Sud.

Con Decreto Dirigenziale n.13 del 2 maggio 2022 dello STAFF 50.09.94, si è preso atto della proposta di progetto preliminare del Masterplan - Programma integrato di valorizzazione del Litorale Salerno Sud; la stessa proposta di progetto preliminare è stata, successivamente, approvata con deliberazione di Giunta Regionale in data 05.05.2022.

Successivamente il Partenariato socioeconomico, si è formalmente insediato il giorno 6 maggio 2022, presso la sede del Palazzo Sant'Agostino – sala Bottiglieri della Provincia di Salerno.

Nel corso del 2022 è prevista la redazione e l'approvazione del Progetto Definitivo di Masterplan, con annesso cronoprogramma degli interventi, mentre per le successive annualità si darà corso all'avvio dei procedimenti di approvazione degli interventi ed alla loro attuazione.

### **Masterplan Aree Interne**

In continuità con le strategie avviate nella programmazione 2014–2020 ed a supporto della preparazione delle nuove strategie territoriali attraverso un'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti, assume particolare rilievo il Programma Integrato di Valorizzazione delle

Aree Interne, finalizzato alla promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane e rurali, nel quadro complessivo della Strategia nazionale, mediante la definizione dei territori interessati, degli strumenti amministrativi e gestionali consolidati e la costruzione di coalizioni territoriali.

Risultano già avviate una serie di attività di concertazione e condivisione degli ambiti territoriali di riferimento che hanno portato a definire un ambito pilota nel quale sperimentare il Masterplan, anche alla luce dei programmi infrastrutturali connessi ai corridoi europei ed alle relative infrastrutturazioni su grandi opere, quali la Stazione di interscambio HIRPINIA e la connessa piattaforma logistica, in uno con la rivitalizzazione territoriale ed il contrasto al fenomeno dello spopolamento.

Per quanto concerne l'elaborazione del Masterplan delle Aree Interne, lo Staff 94 ha formalmente avviato le attività di redazione del Preliminare anche per coordinare le attività alla luce di una assistenza tecnica dell'IFEL e, nel dicembre 2021, è stato trasmesso all'Assessore al Governo del Territorio il Documento Preliminare del Masterplan delle Aree Interne.

Il Masterplan in parola si inserisce nelle strategie da attuare tenendo conto anche del Documento "Verso un'Agenda Territoriale".

Infatti, allo scopo di accompagnare la predisposizione dei programmi regionali FESR e FSE, gli uffici della DG Governo del Territorio, di concerto con le Autorità di Gestione dei singoli programmi ed in raccordo con gli uffici della Programmazione Unitaria, hanno predisposto il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania", contenente la cornice di riferimento per le strategie territoriali per l'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027, che è stato oggetto di condivisione con il partenariato economico e sociale nella seduta del 13 aprile 2022.

L'Agenda Territoriale Regionale è intesa come strumento in grado di delineare gli indirizzi strategici e le modalità d'intervento, e il suo sviluppo dovrà tener conto, da un lato, degli strumenti di pianificazione già in essere anche sulla base della legislazione vigente, dall'altro della relazione con le politiche nazionali e regionali di programmazione e sviluppo, in una logica multilivello.

Per l'annualità in corso si prevede di istituire un Comitato di Indirizzo formato dai Comuni rientranti nell'area target ed avviare le attività propedeutiche alla condivisione di un preliminare.

Nell'annualità 2023 è prevista la redazione e l'approvazione del Masterplan, mentre per gli anni successivi si prevede di predisporre e approvare i progetti e aggiudicare gli stessi con l'avvio delle attività trainanti.

### **Masterplan Cilento Sud**

Con Delibera n. 301 del 21/06/2016, la Giunta Regionale, al fine di procedere in maniera unitaria all'attuazione di un sistema di interventi coerenti con la strategia delineata dal DEFR e

finanziabile con le risorse dei Programmi Operativi FESR, FSE e POC 2014/2020, ha rilevato la necessità di procedere alla definizione di un Masterplan della Costa Campana per la valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri, inteso quale atto programmatico di indirizzo complessivo per lo sviluppo del territorio in coerenza con la strategia europea per la gestione integrata delle zone costiere.

In attuazione della succitata delibera si è, dunque, ritenuto di dover programmare una terza linea di intervento del Masterplan della Costa Campana afferente al Litorale Cilento Sud, individuando quale area target i territori dei Comuni di Ascea, Camerota, Casal Velino, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati.

Sono stati contestualmente individuati i seguenti obiettivi specifici prioritari del Masterplan:

- Rigenerazione e valorizzazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e allo sviluppo di green communities e sustainable city;
- Rafforzamento e riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica teso alla valorizzazione dei prodotti della Dieta Mediterranea anche mediante le sperimentazioni e la modernizzazione dei processi;
- Accessibilità finalizzata al rafforzamento della mobilità di collegamento con i principali punti di arrivo dei flussi turistici;
- Rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dell'area individuata e promozione di azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturalistico.

Nel perseguimento degli obiettivi prioritari sopra individuati si è demandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, in stretto raccordo con gli Uffici della Programmazione Unitaria, la redazione del Masterplan “Programma integrato di valorizzazione del litorale Cilento Sud”, per la programmazione integrata degli interventi secondo le strategie generali dettate dal PTR per i Sistemi Territoriali di Sviluppo a dominante naturalistica individuando i soggetti interessati, gli strumenti, le procedure e le azioni necessarie alla loro attuazione ed in raccordo con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui al Preliminare approvato con DGR 560/2019.

L'azione che si pone in essere prevede l'attivazione di processi partecipativi e di partenariato istituzionale finalizzati alla promozione di intese tra i soggetti pubblici competenti e al coinvolgimento dei soggetti privati interessati, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con i Comuni dell'area target per la definizione del Masterplan “Programma integrato di valorizzazione del litorale Cilento Sud” successivamente approvato con DGR n. 624 del 28.12.2021.

Per il corrente anno si darà avvio alle attività di approfondimento del documento preliminare del Masterplan, mentre nel 2023 si prevede di poter adottare una proposta di Preliminare di Masterplan da poter approvare anche nella elaborazione di definitivo.

Nei successivi anni 2024 e 2025 si prevede, altresì, di approvare i progetti del Masterplan e di avviare le attività trainanti.

## **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

### **Aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale Terreno**

L'aggiornamento della cartografia di base fornisce un supporto necessario per poter sviluppare i tematismi cartografici del Piano Paesaggistico Regionale e degli altri Piani Regionali che devono tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale (Piani di Protezione Civile, Piani di Sviluppo Rurale, Piano Assestamento Forestale, etc.). Essa rappresenta, inoltre, uno strumento utile alla predisposizione e al coordinamento degli interventi da effettuare sul territorio. A tale fine è stata indetta la gara per l'affidamento dei servizi di aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020, aggiudicata il 24/02/2022. E' stato stipulato il contratto d'appalto con l'Associazione Temporanea di Imprese "Servizi di Informazione Territoriale S.r.l. - e-GEOS", firmata la convenzione con l'Istituto Geografico Militare per la verifica di conformità dei prodotti cartografici, e inoltre, è stata predisposta la Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di Direttore di esecuzione del contratto.

Nel corso dell'anno 2022, pertanto, oltre all'individuazione del Direttore di esecuzione del contratto a seguito della Manifestazione di interesse sarà effettuata la consegna del servizio per la esecuzione delle attività. Nel periodo 2023-2025 sarà realizzato l'aggiornamento del Modello Digitale del Terreno, quello della Carta Tecnica Numerica Regionale e del Data Base Topografico e dei prodotti aggiuntivi di cui all'offerta tecnica presentata in sede di gara oltre la manutenzione correttiva.

### **Piattaforma i.TER versioni 2.0/3.0**

Nell'ambito dei Sistemi Informativi Territoriali della Regione Campania, viene confermato l'importante ruolo della Piattaforma i.TER, composta da numerosi moduli specialistici, che costituiscono la "base" tra i quali, in particolare il "Cloud Geografico" (un sistema GIS di rete), il modulo SSD (sistema di supporto alle decisioni), il modulo META (per la creazione, la gestione e la modifica di metadati), la GEOCOMMUNITY (uno strumento per la libera condivisione delle informazioni su argomenti specifici), il modulo MAPLITE (per la pubblicazione degli strati geografici e la loro interrogazione) nonché il CATALOGO OPEN DATA (che permette l'accesso e l'interrogazione al catalogo dei dati pubblicati, in formato aperto, anche secondo la direttiva INSPIRE).

L'obiettivo che si è inteso e si intende conseguire con la piattaforma, contraddistinta da un elevato grado di complessità tecnica e che mette a disposizione strumenti, dati e servizi condivisi secondo il paradigma "Cloud", è riferito a numerosi ambiti.

Una delle finalità è quella di offrire la possibilità di sovrapporre informazioni georeferenziate e certificate fornite da fonti istituzionali, interne ed esterne, ed in quanto tali non modificabili da altri soggetti, con altri tematismi di interesse trattati dall'Amministrazione regionale e da altri Enti regionali, incrociando più strati informativi. La piattaforma offre infatti la possibilità all'autore di un progetto geografico (GIS), di condividere la propria attività con altri soggetti costituendo, di fatto, un tavolo di lavoro virtuale. La piattaforma è interamente "web based", sviluppata con codice open source, e non richiede l'installazione di alcun componente aggiuntivo sulle postazioni di lavoro.

L'obiettivo conseguito è quindi quello di fornire, partendo da dati esistenti o predisposti da parte degli uffici *ratione materiae*, nuove e diverse prospettive informative avvalendosi della potenzialità e dell'efficacia comunicativa e conoscitiva dei dati spazializzati. La base di conoscenza che si viene a creare è utilizzabile per formulare strategie, progettare le conseguenti politiche e porre in essere le opportune azioni, relativamente al dominio informativo ospitato nella piattaforma.

Al riguardo, la conoscenza che si viene a creare è strettamente correlata al contributo informativo messo a disposizione dagli utenti. In proposito è il caso di ricordare, in particolare, la realizzazione della mappatura delle aree ZES categorizzate in 5 strati informativi. In data 5 febbraio 2021 tale iniziativa è stata menzionata dal Sole24ORE e la realizzazione della mappa interattiva è stata pubblicata sul portale regionale, nella sezione "La Regione informa", a cura della competente Direzione Generale Attività produttive, quale servizio digitale offerto al pubblico interessato

Lo staff 50.09.92, a seguito del DD n. 2 del 22/01/2020 della Direzione Generale per il Governo del Territorio ad oggetto "Piattaforma Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali - i.TER Campania. Costituzione "Geo-Team", che ha istituito la rete dei referenti sulla base delle designazioni pervenute dalle DDGG della Giunta regionale, ha coordinato riunioni in modalità web con i menzionati referenti. Le riunioni hanno consentito l'attivazione di un circuito per lo scambio di informazioni tecniche ed hanno favorito il processo di generazione e pubblicazione delle mappe accessibili al pubblico. Le attribuzioni delle attività ai componenti del Geo-Team sono state articolate in due modalità, come segue: a) Responsabile per l'informazione geografica settoriale della struttura di appartenenza; b) Tecnici i.TER della struttura di appartenenza; riservando ai primi un ruolo di responsabilità nella pubblicazione dei dati territoriali ed ai secondi un ruolo tecnico nella gestione dei dati e dei metadati.

Tramite il modulo MAPLITE, a cura dei referenti del Geo-Team, sono state pubblicate su internet, e pertanto accessibili al pubblico senza necessità di autenticazione, una serie di mappe tematiche. Esempi sono rinvenibili nella pagina “Dati Territoriali” della sezione “Dati e Mappe” di i.TER. (<https://iter.regione.campania.it>).

Sono in corso di realizzazione le attività afferenti all’aggiornamento della piattaforma i.TER dalla versione 2.0 alla versione 3.0.

A tal proposito, la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 263 del 28/09/2018 ha stipulato il Contratto Esecutivo afferente a SPC CLOUD LOTTO 4 i.TER Campania / Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line Sistema Pubblico di Connettività. Il Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nel Contratto Quadro, relativo all’Appalto dei servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line (lotto 4) in favore delle PA, del 04/08/2017, regolano la prestazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore dei Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line e, precisamente, dei servizi che saranno forniti con il Progetto dei Fabbisogni.

Il Progetto di i.TER 3.0, sviluppato sulla base del Piano dei Fabbisogni redatto dallo Staff 50.09.92, ha previsto, in particolare la realizzazione di un “Osservatorio Pianificazione Territoriale”, con la predisposizione di un web-gis dedicato che consenta di visualizzare i temi specifici scelti, di volta in volta, dall'utente. È prevista, inoltre, la realizzazione di una GEOCOMMUNITY, strumento dinamico dedicato al continuo scambio di dati con i comuni e con gli altri enti territoriali che possa consentire l'aggiornamento dello stato di pianificazione e la possibilità di determinare indirizzi e politiche di governo del territorio sistemiche riguardanti il territorio di comuni o di gruppi di comuni. All'interno del progetto è previsto anche il popolamento di dati provenienti da altre piattaforme relative ad amministrazioni, enti ed associazioni pubbliche o private interessate o coinvolte nel governo del territorio. È stata prevista, tra l’altro, la realizzazione di un’interfaccia utente completamente rinnovata e che migliora sensibilmente la user-experience nonché la messa in esercizio di un sistema di segregazione dei dati che ne evitasse la duplicazione e permettesse all’utente la relativa validazione e successiva pubblicazione. Inoltre, è stata prevista la possibilità di aggiungere nei campi del database informazioni di tipo multimediale (es. link ad un raster, PDF esterno, link a siti tematici, foto e video etc.).

Infine, è stato predisposto un servizio di monitoraggio e di statistiche della piattaforma che permette una gestione facilitata di eventuali malfunzionamenti e blocchi del sistema.

Si sottolinea che è in corso la fase di collaudo di i.TER 3.0, propedeutica alla verifica di conformità e alla successiva entrata in esercizio della piattaforma.

## **POLITICHE ABITATIVE**

**Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica - Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare – PINQuA”.**

Negli obiettivi assunti dalla Regione Campania per il rilancio dell’economia, lo sviluppo dei territori e l’innalzamento della qualità di vita della popolazione regionale, riveste un particolare rilievo il tema delle politiche abitative, nell’ottica della tutela del diritto alla casa e del diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili.

A tal scopo, l’Assessorato all’Urbanistica e al Governo del territorio, ha inteso avviare un esteso programma di rilancio del settore, affiancando ad altre iniziative di carattere territoriale, urbanistico e paesaggistico, anche quello in materia di politiche abitative, attraverso programmi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare residenziale pubblico. Al riguardo ottenuto un importantissimo impegno economico nell’ambito del PNRR e nel Programma Complementare, con un significativo ruolo delle Regioni, sia nella programmazione degli interventi che nella gestione degli stessi, anche attraverso le proprie agenzie, ex Iacp, detentrici di consistenti patrimoni immobiliari per atterrare, in ultimo, nelle città metropolitane e nei comuni, egualmente soggetti proprietari della restante quota di Erp. Tale impegno si è tradotto nell’approvazione ed avvio, in particolare, dei seguenti due importanti programmi:

**“Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”** finanziato a valere sulle risorse di cui al Fondo Complementare al PNRR, con la selezione e l’avvio di oltre 50 progetti di incremento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e dell’ACER e, soprattutto, di miglioramento della condizione ambientale degli ambiti ERP degradati attraverso l’aumento e la valorizzazione delle aree verdi e dei servizi eco-sistemici con l’utilizzo di soluzioni basate sulla natura e l’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM;

**“Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare – PINQuA”**, finanziato dalle risorse del Recovery Fund, finalizzato all’incremento della qualità dell’abitare ed alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, che ha portato al finanziamento ed all’avvio di 9 progetti sul territorio regionale, di cui tre proposti direttamente dalla Regione, insieme all’ACER per la sperimentazione di tre differenti modalità dell’abitare sociale contemporaneo:

- 1) nella “città densa”, mediante il progetto di rigenerazione di un insediamento di edilizia residenziale pubblica nella periferia settentrionale della città di Napoli: il comparto “San Gaetano” nel quartiere di Miano-Piscinola, baricentrico all’intera agglomerazione metropolitana;
- 2) nel “periurbano”, con l’approfondimento di alcuni siti posti sul Litorale Domitio, tra mare e campagna: la rigenerazione di preesistenti insediamenti di edilizia residenziale pubblica e il recupero di alcuni beni confiscati alla criminalità organizzata come “agrivillaggio”;
- 3) nelle “aree interne”, caratterizzate da condizioni di abbandono e sottoutilizzo, con la rigenerazione di alcuni insediamenti di edilizia residenziale pubblica e il recupero di un borgo abbandonato dopo il terremoto del Vulture del 1930, destinato a nuovi alloggi sociali e servizi integrati.

L'attività dell'Assessorato nei prossimi tre anni, quindi, sarà orientata a dare risposte concrete al territorio e innescare processi di qualità e coesione sociale di ambiti degradati attraverso la rigenerazione urbana, incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS attraverso interventi con caratteristiche edilizie di alta sostenibilità volti a migliorare la qualità urbana ed architettonica, l'efficientamento energetico (energia quasi zero) nonché il miglioramento sismico del patrimonio edilizio esistente.

### **Contributi per il sostegno al fitto e per la morosità incolpevole**

Nel corso del triennio 2023/2025 le politiche abitative saranno supportate con iniziative di accompagnamento per le fasce sociali più deboli attraverso misure a valere sia sul “Fondo inquilini morosi incolpevoli” di cui al D.L. 102/2013 così come convertito con L. 124/2013 ed incrementato con L. n.80/2014 art.1, che sul “Fondo per l'integrazione ai canoni di locazione ex art.11 della L. 431/98”, in un utilizzo delle due forme di accompagnamento in maniera integrata e sinergica. Saranno attivate, altresì, misure di sostegno ai soggetti destinatari di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza e pericolo strutturale, attraverso l'erogazione di contributi per l'autonoma sistemazione.

Sarà inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa con Prefettura, Tribunali ed Enti locali, per l'attivazione di un Tavolo permanente di confronto istituzionale, finalizzato a definire strategie specifiche di intervento per contenere i fenomeni di disagio abitativo e le procedure di sfratto per morosità incolpevole. La stipula di uno specifico Protocollo consentirà, nell'ambito delle funzioni e attribuzioni di ciascuno dei sottoscrittori, forme di collaborazione per armonizzare e integrare gli interventi sotto il profilo della ripartizione delle risorse disponibili, del numero degli alloggi da assegnare in emergenza agli sfrattati nonché delle procedure da attuare nei confronti dei singoli e delle famiglie interessate.

Per accelerare le procedure di trasferimento delle risorse, sono attive specifiche convenzioni con l'ACER per la gestione finanziaria delle risorse anche attraverso l'attivazione di procedure a sportello.

### **Riforma Edilizia Residenziale Pubblica – ACER**

La rivisitazione e ri-definizione della normativa in materia di edilizia residenziale pubblica, rappresenta un obiettivo strategico dell'Assessorato. Subito dopo l'approvazione del Regolamento n. 11 del 24/10/2019, si impone oggi una ricognizione ed un monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma alla luce dell'emergenza sociale determinata dalla pandemia da Covid 19.

Nel prossimo triennio l'obiettivo sarà quello di ricalibrare ed attuare tutte le novità introdotte dal Regolamento, a cominciare dalla Piattaforma Regionale della Casa, un'applicazione on-line interattiva, destinata a gestire le procedure amministrative connesse al mondo dell'ERP, a

raccogliere informazioni e costituire idonei database, a partire dalle anagrafi dell'utenza e del patrimonio abitativo ERP, utili a orientare le politiche per la casa e a rendere efficiente la programmazione regionale. Tali anagrafi saranno utilizzate in via prioritaria per la conoscenza del patrimonio residenziale pubblico, della relativa utenza, della consistenza degli alloggi e il loro stato manutentivo e dell'offerta di alloggi disponibili per l'assegnazione, in modo tale da consentire alla Regione e agli Enti competenti, tra i quali i Comuni e l'ACER, un'efficace programmazione dei fondi destinati all'ERP. Gli obiettivi della Piattaforma ERP sono la realizzazione di un asset inventory delle unità immobiliari di proprietà dell'ACER e di proprietà dei singoli comuni, di un modulo per la gestione dell'anagrafe dei beneficiari, di gestione degli avvisi e presentazione delle domande, di una dashboard per monitoraggio, analisi e reportistica con interoperabilità verso sistemi già esistenti presso il SIT.

Il prossimo triennio, infine, consentirà di accompagnare l'ACER in una politica di rilancio dell'ERP attraverso le funzioni proprie così come previste, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Giunta regionale.

### **Promuovere la qualità dell'architettura**

In attuazione della L.R. 19/2019 e relative linee guida, allegate alla DGR 399/2020, saranno attivate una serie di iniziative, bandi, contributi ed incentivi destinati a diffondere la conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica per aumentare la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio; promuovere la formazione e la ricerca in campo architettonico; incoraggiare la partecipazione dei progettisti a concorsi e occasioni progettuali; incentivare la raccolta e la conservazione dei materiali documentali relativi all'architettura e all'urbanistica prodotte fino ad oggi sul territorio regionale, nei limiti delle risorse stanziare in bilancio per le annualità 2023 – 2025.

Sarà aggiornato l'elenco del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo in Campania, con la mappatura georeferenziata delle singole opere di architettura e dei progetti urbani individuati. Il progetto in GIS genererà una mappatura interrogabile dove verranno caricati gli elementi salienti delle singole architetture (autore, anno di progettazione, di realizzazione, ecc).

È prevista inoltre la predisposizione di un elenco dei Comuni “virtuosi per la qualità architettonica” per l'introduzione di meccanismi di premialità nell'erogazione di contributi in genere per i soggetti ed i progetti ad iniziativa privata che prevedono e praticano iniziative partecipative e utilizzano procedure concorsuali.

## LINEE D'AZIONE PER LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

<b>Politica regionale</b>	<b>Nr. Linea d'azione</b>	<b>Linee d'azione (sintesi) della politica regionale</b>	<b>Struttura Organizzativa Responsabile</b>	<b>Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile</b>
Urbanistica e Governo del Territorio	132	Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	133	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivedere e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	134	Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	135	Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	136	Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, Litorale Cilento Sud, Aree Interne	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	137	Migliorare la governance territoriale mediante l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	138	Migliorare la governance territoriale mediante l'incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	139	Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	140	Approvare il Piano Paesaggistico	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

## Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

## Programma

01 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Urbanistica e Governo del Territorio

#### 2. Linea d'azione

Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

#### 4. Assessorato di riferimento

Governo del Territorio-Urbanistica

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo;  
500901 - Pianificazione territoriale – Urbanistica. Antiabusivismo;  
500903 - Rigenerazione Urbana-Territoriale e Politiche Abitative;  
500906 - Affari giuridico legali e amministrativi;

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

- Aggiornamento dell'elenco del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo in Campania; Mappatura georeferenziata su aerofotogrammetrie fornite dalla Regione Campania delle singole opere di architettura e dei progetti urbani individuati. Il progetto in GIS genererà una mappatura interrogabile dove verranno caricati gli elementi salienti delle singole architetture (autore, anno di progettazione, di realizzazione, ecc.), tale mappatura dovrà consentire la gestione dei dati nella piattaforma ITER della Regione Campania.

- messa a bando, selezione ed erogazione contributi per:

- la PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DELL'ARCHITETTURA;
- la ricognizione e la pubblicazione di archivi di progetti di architettura moderna e contemporanea;
- la promozione di Case dell'architettura o Urban center nei comuni della Regione Campania;
- incentivazione al ricorso di concorsi di progettazione per la realizzazione delle opere pubbliche;

- supporto alle attività dell'Osservatorio Regionale per la qualità della progettazione;

- Predisposizione di un elenco dei Comuni "virtuosi per la qualità architettonica" per l'introduzione di meccanismi di premialità nell'erogazione di contributi in genere per i soggetti ed i progetti ad iniziativa privata che prevedono e praticano iniziative partecipative e utilizzano procedure concorsuali

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Nessun obiettivo

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Nessun dominio

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Decreti dirigenziali  
Accordi/Intese

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Per il 2023:  
Predisposizione dell'elenco dei Comuni "virtuosi per la qualità architettonica"

Erogazione contributi per le finalità di promozione previste dalla L.R. 19/2019  
Mappatura geo-referenziata opere di architettura moderna e contemporanea.

Per il 2024:  
Aggiornamento dell'elenco del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo in Campania e della mappatura GIS.

Per il 2025:  
Aggiornamento dell'elenco dei Comuni "virtuosi per la qualità architettonica"

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Università e centri di ricerca

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

Sito istituzionale della Regione Campania - Home / Tematiche / Governo del Territorio

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Istituzione dell'Osservatorio Regionale per la qualità della progettazione  
Predisposizione dell'elenco del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo in Campania

---

## **Missione**

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## **Programma**

06 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per il diritto alla casa

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Urbanistica e Governo del Territorio

#### **2. Linea d'azione**

Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivedere e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

#### **4. Assessorato di riferimento**

Governo del Territorio-Urbanistica

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Amministrazioni Comunali – Soggetti privati - ACER

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

- Iniziative di accompagnamento per le fasce sociali più deboli attraverso misure a valere sia sul Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui al D.L. 102/2013 così come convertito con L. 124/2013 ed incrementato con L. n.80/2014 art.1, che sul Fondo per l'integrazione ai canoni di locazione ex art.11 della L. 431/98, in un utilizzo delle due forme di accompagnamento in maniera integrata e sinergica.
- Sostegno ai soggetti destinatari di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza e pericolo strutturale, attraverso l'erogazione di contributi per l'autonoma sistemazione.
- fondo di solidarietà destinato a sostenere il rientro della morosità pregressa degli inquilini ERP in comprovate difficoltà economiche.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Bandi  
Decreti dirigenziali

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Nazionali e Regionali

**14. Risultati attesi**

---

Per il 2023:

Impegno 100% fondi fitti ed erogazione contributi maturati

Messa a disposizione fondo di sostegno sgomberati in caso di necessità

Sottoscrizione Protocollo d'intesa con Prefettura ed Enti locali per strategie comuni di contenimento disagio abitativo

Per il 2024:

Impegno 100% fondi fitti ed erogazione contributi maturati

Messa a disposizione fondo di sostegno sgomberati in caso di necessità

Per il 2025:

Erogazione contributi maturati fondo fitti

Messa a disposizione fondo di sostegno sgomberati in caso di necessità

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Attuazione DGR 170/2020 ed erogazione di tutti i contributi ivi previsti per il sostegno alla casa

---

## **Missione**

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

## **Programma**

02 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Urbanistica e Governo del Territorio

#### **2. Linea d'azione**

Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

#### **4. Assessorato di riferimento**

Governo del Territorio-Urbanistica

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico – amministrativo;  
500906 - Affari giuridico legali e amministrativi; Acer; privati

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

- Rilancio delle politiche abitative regionali attraverso programmi di rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio immobiliare residenziale pubblico, che prevedono di integrare i fondi ordinari ed i fondi europei del PNRR, con il sistema degli incentivi fiscali eco e sisma-bonus, per innescare processi di qualità e coesione sociale di ambiti degradati, incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS incentivando interventi con caratteristiche edilizie di alta sostenibilità volti a migliorare la qualità urbana ed architettonica, l'efficientamento energetico (energia quasi zero) nonché il miglioramento sismico del patrimonio edilizio esistente.

-Attuazione del Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" finanziato a valere sulle risorse di cui al Fondo Complementare al PNRR al fine di favorire l'incremento e la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e dell'ACER e migliorare la condizione ambientale degli ambiti ERP degradati con particolare riferimento ai progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi.

-Regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei tre progetti regionali nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA -finanziato dalle risorse del Recovery Fund con l'obiettivo di riqualificare il patrimonio ERP, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale.

-Definizione e valorizzazione delle Strategie Territoriali in coerenza con gli indirizzi di cui alla DGR 196/2022 "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania", quale cornice di riferimento per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun dominio

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Nessun indicatore

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Bandi  
Delibera di Giunta  
Accordi di Programma/Protocolli d'Intesa  
Decreti dirigenziali

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse PNRR

---

**14. Risultati attesi**

---

Per il 2023:  
Selezione Programmi di rigenerazione da ammettere a finanziamento;  
Attuazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici ERP con l'utilizzo sinergico dei fondi SIE 2014/2020 (FESR, POC, ecc) e integrazione delle politiche di rigenerazione urbana con i programmi urbani PICS Asse 10 POR FESR 2014/2020.  
Avvio delle fasi di programmazione dei fondi SIE 2021/2027 in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per il 2024:  
Attuazione programmi finanziati ed in corso di edilizia residenziale sociale PIERS, di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico patrimonio ERP

Per il 2025:  
Attuazione programmi finanziati ed in corso di edilizia residenziale sociale PIERS, di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico patrimonio ERP

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Avvio esteso programma di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del patrimonio ERP esistente, ad opera di Comuni ed ACER a valere su tutti

---

**Missione**

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma**

01 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Urbanistica e Governo del Territorio

**2. Linea d'azione**

Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

**4. Assessorato di riferimento**

Governo del Territorio-Urbanistica

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Presidenza , Ambiente

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

500906 – Affari giuridico legali e amministrativi  
500992 – Staff Funzioni di supporto tecnico operativo  
Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione dell'isola di Ischia  
Comuni dell'isola di Ischia  
Direzione B.B. C.C. e Sovrintendenze

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Attività di copianificazione

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Paesaggio e patrimonio culturale

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Copianificazione ed Accordo di Programma

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

---

2023 – Approvazione del Piano di Ricostruzione ed avvio verifica attuazione interventi connessi  
2024 – monitoraggio delle attività ed adeguamento al Piano  
2025 – monitoraggio delle attività

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

Sito istituzionale Regione Campania – Home/Tematiche/Governo del Territorio

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Nel 2022, a seguito della Presa d’Atto del Documento Preliminare del Piano di Ricostruzione di Ischia, si è dato inizio alle attività di servizi di indagini geologiche, geognostiche, geofisiche e cartografiche necessarie per la successiva adozione del Piano Definitivo.

---

**Missione**

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma**

01 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Urbanistica e Governo del Territorio

**2. Linea d'azione**

Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, Litorale Cilento Sud, Aree Interne

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

**4. Assessorato di riferimento**

Governo del Territorio-Urbanistica

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Ambiente , Presidenza , Semplificazione amministrativa -Turismo

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Imprese e collettività.  
Enti pubblici.  
Associazioni di categoria

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Concertazione istituzionale

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Paesaggio e patrimonio culturale

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

Copianificazione interistituzionale ed Accordi di Programma

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

**14. Risultati attesi**

---

Aree Interne:

2023 Redazione e Approvazione del Masterplan

2024 Predisposizione e approvazione Progetti del Masterplan

2025 Aggiudicazione e avvio interventi trainanti

Salerno Sud:

2023 Predisposizione e approvazione Progetti del Masterplan

2024 Aggiudicazione e avvio interventi trainanti

2025 Monitoraggio delle attività

Cilento Sud:

2023 Elaborazione ed approvazione di proposta Preliminare e Definitivo di Masterplan

2024 Predisposizione ed approvazione di progetti del Masterplan

2025 Aggiudicazione e avvio interventi trainanti

---

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

#### **16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

#### **17. Banche e/o link di interesse**

---

Sito istituzionale Regione Campania – Home/Tematiche/Governo del Territorio

---

#### **18. Risultati raggiunti**

---

Masterplan Salerno Sud - Costituzione del Partenariato socio-economico;

Masterplan Cilento Sud - Sottoscrizione del Protocollo di Intesa con i Comuni dell' area target;

Masterplan Aree Interne – Predisposizione del documento Preliminare di Masterplan

---

## Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## Programma

02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### Regione Campania

#### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Urbanistica e Governo del Territorio

#### 2. Linea d'azione

Migliorare la governance territoriale mediante l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

#### 4. Assessorato di riferimento

Governo del Territorio-Urbanistica

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

Ambiente , Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio , Agricoltura , Presidenza

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

Istituto Geografico Militare

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

L'aggiornamento della cartografia di base fornisce un supporto necessario per poter sviluppare i tematismi cartografici del Piano Paesaggistico Regionale e degli altri Piani Regionali che devono tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale (Piani di Protezione Civile, Piani di Sviluppo Rurale, Piano Assestamento Forestale, etc.). Rappresenta, inoltre, uno strumento utile alla predisposizione e al coordinamento degli interventi da effettuare sul territorio. A tale fine è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dei servizi di aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Paesaggio e patrimonio culturale

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Abusivismo edilizio

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Regionali

#### 14. Risultati attesi

---

2023: realizzazione dell'aggiornamento del Modello Digitale del Terreno, della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e dei prodotti aggiuntivi di cui all'offerta tecnica presentata in sede di gara con verifica di conformità in corso d'opera;  
2024: collaudo finale, formazione e manutenzione;  
2025: monitoraggio e manutenzione

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Altri uffici della regione Campania

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<https://sit2.regione.campania.it>; <https://iter.regione.campania.it>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Aggiudicazione della gara d'appalto il 24/02/2022; stipula del contratto d'appalto con l'Associazione Temporanea di Imprese "Servizi di Informazione Territoriale S.r.l. - e-GEOS" in data 28 aprile 2022 in forma pubblica amministrativa; Stipula Convenzione con l'Istituto Geografico Militare per la verifica di conformità dei prodotti cartografici; Pubblicazione manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di Direttore di esecuzione del contratto.  
Entro il 2022 sarà dato avvio alle attività con la consegna del servizio previa individuazione del Direttore di esecuzione del contratto a seguito della Manifestazione di interesse

---

**Missione**

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma**

01 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

**Regione Campania**

**SCHEDA DEFR 2023-2025**

**1. Politica Regionale**

Urbanistica e Governo del Territorio

**2. Linea d'azione**

Migliorare la governance territoriale mediante l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Ulteriori Strategie Regionali

**4. Assessorato di riferimento**

Governo del Territorio-Urbanistica

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Ambiente , Attività produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio , Presidenza , Agricoltura

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Cittadini e collettività

**8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Mantenimento del raccordo con le DD.GG competenti ratione materiae tramite la rete di responsabili e tecnici per l'informazione geografica settoriale istituita con DD n. 2/2020 della DG Governo del territorio; supporto specialistico esterno contrattualizzato

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Nessun obiettivo

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Paesaggio e patrimonio culturale

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

---

La versione 3.0. di i.TER introdurrà notevoli miglioramenti e semplificazioni nella struttura del software. E' prevista, tra l'altro, la realizzazione di un "Osservatorio Pianificazione Territoriale", con la predisposizione di un web-gis dedicato che consenta di visualizzare i temi specifici scelti, di volta in volta, dall'utente. E' stata progettata, inoltre, la realizzazione di una GEOCOMMUNITY. E' stata progettata un'interfaccia utente completamente rinnovata e che migliora sensibilmente la user-experience. Inoltre, è stata prevista la possibilità di aggiungere nei campi del database informazioni di tipo multimediale (es. link ad un raster, PDF esterno, link a siti tematici, foto e video etc.).

2023: Qualora adottati dall'Amministrazione regionale, è prevista la pubblicazione degli elaborati inerenti il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), "Piano Utilizzo Aree Demaniali (PUAD)", "Piano Regionale Aree Estrattive (PRAE)", "Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA)", "Masterplan – Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV)", così come altre pianificazioni di settore.

2024: ulteriore incremento degli elaborati cartografici ospitati sulla piattaforma, monitoraggio e manutenzione

2025: monitoraggio e manutenzione

---

#### 15. Beneficiario Principale (stakeholder)

---

Altri uffici della regione Campania

---

#### 16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)

---

Enti locali territoriali

---

#### 17. Banche e/o link di interesse

---

<https://iter.regione.campania.it>

---

#### 18. Risultati raggiunti

---

Oltre alle mappe realizzate e pubblicate negli anni precedenti sono state generate e pubblicate, nel corso del 2022 le seguenti mappe, consultabili nella pagina "Dati Territoriali" della sezione "Dati e Mappe" di i.TER accessibili al pubblico senza autenticazione (<https://iter.regione.campania.it>):

\_ Per lo Staff 50.02.03 – "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia", lo Staff Tecnico Operativo 50.09.92, della DG Governo del Territorio, ha predisposto una mappa anagrafica degli "Impianti eolici autorizzati ed in fase di istruttoria", sulla base dello Staff 50.02.03;

\_ La DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha realizzato e pubblicato n. 1 mappa "Acqua disponibile nel suolo" sulla base della Carta dei Suoli della Campania.

Entro il 2022 è prevista l'entrata in esercizio della nuova versione i.TER 3.0 previa conclusione delle attività di collaudo/verifica di conformità e l'erogazione di webinar formativi rivolti ai componenti del Geo-Team istituito con DD n. 2 del 22/01/2020 della Direzione Generale per il Governo del Territorio; è altresì prevista la conclusione del procedimento di affidamento dei servizi di assistenza agli utenti, supporto specialistico e manutenzione adattativa ed evolutiva

---

## **Missione**

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

## **Programma**

01 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Urbanistica e Governo del Territorio

#### **2. Linea d'azione**

Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

#### **4. Assessorato di riferimento**

Governo del Territorio-Urbanistica

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Presidenza , Semplificazione amministrativa -Turismo

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

Direzione generale per la mobilità' - Regione Campania  
Direzione generale per le politiche culturali e il turismo - Regione Campania

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

- Bando volto all'erogazione dei contributi per la redazione dei PUC;
- Monitoraggio sullo stato d'avanzamento della redazione dei PUC, attraverso la compilazione di una scheda informativa da parte dei Comuni.
- Attuazione del bando per la eventuale nomina di commissari ad Acta con specifiche competenze in urbanistica;
- Continuità periodica dei tavoli tecnici con i rappresentanti delle cinque province, che sono a conoscenza delle criticità e delle difficoltà che i comuni incontrano per la redazione dei PUC, sui criteri di assegnazione dei contributi;
- Verifica di coerenza del PPR agli strumenti di pianificazione territoriale (PUC/PUT/PTCP)

Il PUAD, in attuazione del decreto legge 5 ottobre 1993, n.400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n.494. Il PUAD è uno strumento di regolamentazione, disciplina l'utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative e classifica le aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei secondo le categorie A "alta valenza turistica", B1 "ordinaria valenza turistica" e la B2 "limitata valenza turistica", per ciascun ambito territoriale dei sessanta comuni costieri della Regione Campania. Il PUAD specifica la Disciplina per l'utilizzazione delle suddette aree del demanio marittimo e costituisce, altresì, il quadro di riferimento per la predisposizione da parte dei comuni della fascia costiera dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) e per l'esercizio delle funzioni gestorie sul demanio marittimo non portuale.

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Paesaggio e patrimonio culturale

---

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

---

Abusivismo edilizio

---

**12. Strumenti e modalità di attuazione**

---

Legge regionale  
Delibera di Giunta  
Decreti dirigenziali

---

**13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

---

Risorse Regionali

---

**14. Risultati attesi**

---

Per il 2023

- Erogazione contributi per la redazione dei PUC per ulteriori Comuni secondo posizione in graduatoria del Bando emesso nel 2022

- Attuazione del bando dei commissari ad Acta per i comuni sprovvisti di PUC.

- Adozione del PUAD ed avvio attività consultazioni con portatori di interesse

Per il 2024

- Erogazione contributi per la redazione dei PUC per ulteriori Comuni rispetto al 2022 e 2023, secondo posizione in graduatoria del Bando emesso nel 2022

- Approvazione del PUAD in Consiglio regionale;

Per il 2025

- Verifica di coerenza del PPR agli strumenti di pianificazione territoriale (PUC/PUT/PTCP);

- monitoraggio del Piano PUAD.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

Sito istituzionale della Regione Campania - Home / Tematiche / Governo del Territorio  
<https://sit2.regione.campania.it>; <https://iter.regione.campania.it>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

- Predisposizione del nuovo bando per l'assegnazione dei contributi ai comuni per la redazione dei PUC la cui pubblicazione è prevista entro i prossimi mesi ed entro il 2022 è prevista l'erogazione del contributo previsto per la

- Attuazione del bando per l'elenco della graduatoria dei commissari ad acta.

Il preliminare del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo - PUAD con finalità turistico-ricreative è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 682 del 30.12.2019. Attualmente si sta procedendo alla consultazione con gli stakeholders.

---

· Linea d'azione n.140

---

**Missione**

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**

12 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

**Regione Campania****SCHEDA DEFR 2023-2025****1. Politica Regionale**

Urbanistica e Governo del Territorio

**2. Linea d'azione**

Approvare il Piano Paesaggistico

**3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative

**4. Assessorato di riferimento**

Governo del Territorio-Urbanistica

**5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

Agricoltura

**6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**7. Altri eventuali soggetti coinvolti****8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Il Piano potrà essere implementato attraverso l'elaborazione di una serie di Linee Guida che aiuteranno tutti gli attori presenti sul territorio, a rendere più semplice l'attività di pianificazione a scala locale e in generale risulteranno di supporto alle attività di progettazione. Si dovranno prevedere utili aggiornamenti del Piano su tematiche di tutela quali: usi civici, corpi idrici superficiali, coste e boschi.

**9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

**10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Paesaggio e patrimonio culturale

**11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Nessun indicatore

**12. Strumenti e modalità di attuazione****13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Regionali

**14. Risultati attesi**

---

In ordine all'elaborazione del Piano è al momento attivo un tavolo tecnico di copianificazione con il MiC, ed in particolare con gli uffici periferici ministeriali, con il compito di verificare le perimetrazioni dei beni tutelati e di prevedere la relativa normativa di attuazione.

In parallelo è stato costruito un quadro descrittivo degli indirizzi e delle direttive da inserire nella struttura della normativa di attuazione del Piano in rapporto ai singoli ambiti di paesaggio. Le attività si concluderanno con il completamento della struttura del Piano Paesaggistico, condiviso con gli uffici del MiC, utile alla successiva adozione da parte della Giunta Regionale.

A seguito dell'adozione del PPR, si attiveranno le procedure per l'esame delle osservazioni al Piano che si svilupperanno fino all'approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Anno 2023: adozione del PPR e avvio attività di consultazioni.

Anno 2024: approvazione del PPR.

Anno 2025: monitoraggio del Piano.

#### **15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Cittadini e collettività

#### **16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

#### **17. Banche e/o link di interesse**

---

#### **18. Risultati raggiunti**

---

Nel 2019 è stato elaborato dalle strutture regionali il documento preliminare di PPR.

Con decreto del Direttore del Governo del Territorio, n. 81 del 7 agosto 2020, si è preso atto della documentazione e degli elaborati costituenti la seconda fase del PPR che, in particolare, hanno riguardato la realizzazione dei seguenti documenti: Atlante degli Ambiti di Paesaggio, Atlante degli Ambiti di Tutela, Catalogo dei Beni Paesaggistici e una cartografia in scala 1:50.000/100.000 con la descrizione della cartografia di sintesi del Piano.

Con decreto del Direttore del Governo del Territorio, n. 118 del 20 dicembre 2021, si è preso atto della documentazione e degli elaborati costituenti la terza fase del PPR che, in particolare, hanno riguardato la conclusione dell'iter progettuale di Piano.

---



### 3.24 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI WELFARE

Il governo regionale della Campania persegue nell'obiettivo di mettere al centro della sua politica il welfare e l'inclusione sociale. In tale ambito si sono consolidate le modalità operative di intervento integrato con gli Ambiti Territoriali per attuare le politiche sociali.

Le difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19 hanno, negli ultimi due anni, inciso con particolare forza sulla pregressa condizione di precarietà delle persone fragili, aggiungendo ulteriori ostacoli ed impedimenti alla loro vita di relazione sociale ed al loro inserimento lavorativo. L'isolamento sociale che ha condizionato la quotidianità della popolazione modificandone abitudini e stili di vita, ha evidentemente contribuito a rendere più complessi i percorsi di inclusione sociale delle persone con disabilità. È pertanto, urgente ed indifferibile, porre in essere interventi volti a sostenere in primis l'inclusione sociale.

La Regione Campania in linea con il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, che enfatizza e promuove il potenziamento, la strutturalizzazione e il consolidamento del servizio sociale professionale quale Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali, riconosce nel medesimo servizio l'elemento essenziale per la valutazione del bisogno, la presa in carico e la progettazione degli interventi individuali mettendo a regime la modalità di finanziamento multifondo, sia con risorse del Fondo di solidarietà comunale, sia del Fondo Povertà quota servizi, e del PON inclusione.

Con DGR 628 del 28/12/2021 ad oggetto “*Piano Nazionale servizi e interventi sociali 2021-2023: Indirizzi per la programmazione III annualità IV Piano Sociale Regionale e per la predisposizione del Piano sociale Regionale 2022-2024*”, l'ente regionale avvia la proposta di Piano Sociale Regionale per il triennio 2022-2024, in coerenza e continuità con le precedenti programmazioni regionali, con il Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 soprarichiamato, nonché con l'avvio delle programmazioni del PNRR; con il medesimo provvedimento quindi le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali per il triennio 2021-2023 sono state programmate nel contempo per un importo pari a euro 39.171.456,32 per ciascun anno.

La programmazione disposta orienta il welfare territoriale, richiedendo di prevedere servizi per le persone di minore età (sostegno al contesto familiare, sostegno ai contesti quotidiani di vita dei minori, interventi per minori fuori dal contesto familiare), e Azioni di sistema, in particolare per

l'avvio della misura di supervisione professionale degli operatori sociali, per il rafforzamento dei PUA, della valutazione multidimensionale e dei percorsi di dimissioni protette. La citata delibera 628/2021 investe sulla prosecuzione del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione per l'anno 2021 e prevede inoltre una quota pari per la premialità degli Ambiti Territoriali al fine di incentivare l'adozione di forme associative o di gestione diverse dalla convenzione ex art. 30 del TUEL, in uno, con la condizione che gli Ambiti Territoriali abbiano raggiunto e mantenuto un livello minimo di strutturazione del Servizio sociale professionale come stabilito dai LEP.

Gli obiettivi da conseguire in linea con la programmazione 2022-2024, possono pertanto riassumersi come segue:

- **rafforzamento, qualificazione e stabilizzazione del Servizio Sociale Professionale**, attraverso l'adozione di forme organizzative e contrattuali in grado di assicurare continuità nelle attività degli Assistenti sociali e quindi nella presa in carico degli utenti. Dette forme organizzative e contrattuali devono assicurare, per le finalità di cui sopra e quindi per il buon andamento dell'azione amministrativa, l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali nell'azione del Servizio Sociale Professionale. (Risultato atteso: Nel triennio, livello minimo del Servizio Sociale Professionale pari ad un rapporto di 1 Assistente sociale a tempo pieno/equivalente, almeno con contratto a tempo determinato con l'Ambito, ogni 6.500 abitanti residenti).
- rafforzamento e qualificazione degli **Uffici di Piano – L.R. n. 31/2021** (“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022.”), **art. 37, c. 1 lett. a)** « *La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano.*»
- **sostegno all'infanzia e all'adolescenza** per prevenire o limitare al massimo il ricorso all'allontanamento dal nucleo familiare e al collocamento in strutture residenziali, attraverso le attività di supporto al contesto familiare e nei contesti di vita, e di impulso all’Affido familiare per il collocamento in ambiente familiare.
- **interventi a favore dell'autonomia e la non istituzionalizzazione delle persone disabili**, mediante la promozione dei **progetti personalizzati ex art.14**, di soluzioni di **housing** che riproducano le condizioni riproducano un ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, e di percorsi svolti all’interno di **setting diurni**.

- sostegno e rafforzamento **dei servizi domiciliari** per le persone con fragilità e, in particolare, per gli **anziani non autosufficienti** e per i **disabili**.
- Rafforzamento delle **PUA** e in generale del **Welfare d'accesso**.

Le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi sono quelle a valere sul Fondo Povertà, sul cofinanziamento Regionale al Fondo Povertà, sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, sul Fondo Solidarietà Comunale, sul PON Inclusione. In ultimo si aggiungono le risorse del PNRR.

Con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, il PNRR dell'Italia è stato approvato in via definitiva. Il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica, tra queste la *missione 5. Inclusione e coesione* suddivisa in cluster o insieme di progetti omogenei: – Investimenti 1.1., 1.2. e 1.3, che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1. – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2. – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3. – Housing temporaneo e stazioni di posta.

Con DGR 627 del 28/12/2021 l'ente regionale campano ha preso atto del Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alla progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale”, - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza( PNRR): A) Investimento 1.1 – sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; B) Investimento 1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità; C) Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta. Il totale delle risorse attribuite in via previsionale agli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Campania sono pari ad euro 123.081.500,00.

Nello specifico gli investimenti da attivare a cura degli Ambiti sono:

Investimento 1.1 – sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;

1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti;

1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;

1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori;

Investimento 1.2 Percorsi di autonomia persone con disabilità;

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

1.3.1 Povertà estrema -Housing first

1.3.2 Povertà estrema- Centri servizi.

Concorrono, inoltre, al conseguimento delle strategie regionali in materia di welfare, ulteriori misure che integrano quelle ordinarie. In particolare, con la DGR 127 del 15/03/2022 ad oggetto *“Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità: Indirizzi regionali”*, la Regione Campania destina risorse pari a euro 6.060.000,00 prioritariamente al finanziamento di interventi diretti all'organizzazione di servizi di sostegno e per l'inclusione.

Con DGR 50 del 22/02/2022 ad oggetto *“Percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità”* vengono programmate risorse pari ad euro 2.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1 del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi formativi accessibili alle persone con disabilità, al fine di accrescerne le competenze professionali e migliorarne l'occupabilità. Per l'attivazione di tali percorsi formativi verrà concesso un contributo in favore di persone con disabilità allo scopo di favorirne l'accesso a percorsi formativi personalizzati, mantenendo in capo al beneficiario del contributo la possibilità di scegliere il percorso formativo ritenuto preferibile.

Con D.G.R. n. 492 del 10 novembre 2021 erano state già adottate prime misure idonee a dare impulso e monitoraggio per favorire l'accelerazione dell'attuazione del suddetto programma *“Dopo di Noi”*. Per garantire un più efficiente uso delle misure del citato programma relativamente alle annualità 2020 e 2021, sono stati predisposti specifici indirizzi di programmazione, condivisi con l'Osservatorio regionale delle disabilità.

Con DGR 261 del 17/05/2022, infatti, sono state ripartite le risorse disponibili per entrambe le annualità 2020 e 2021, per un importo complessivo di euro 10.756.335,00, demandando alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio sanitarie l'adozione di strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire gli obiettivi di qualificazione e accelerazione dell'attuazione della misura di cui trattasi.

L'indirizzo formulato è stato finalizzato tra l'altro al sostegno di soluzioni alloggiative che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, lo svolgimento di percorsi di promozione delle autonomie all'interno di servizi diurni, nonché, in caso di esigenze di natura sociosanitaria, l'attivazione di U.V.I. per l'elaborazione di progetti personalizzati.

Con DGR 78 del 22/02/2022 inoltre, la Regione Campania ha aderito all'“Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità” pubblicato in data 10 gennaio 2022 dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevedendo il coinvolgimento nelle attività di

Progettazione delle relative azioni ed interventi gli Ambiti Territoriali comprensivi dei Comuni costieri e isole, al fine di acquisire proposte di progetto riguardanti tutte le misure finalizzate alla accessibilità delle aree costiere interessate, ritenute idonee anche in ragione delle specificità dei singoli territori e quelle finalizzate a valorizzare anche attraverso tirocini lavorativi le persone con disabilità ivi compresa la possibilità di attivazione di convenzioni per servizi di accompagnamento, di assistenza, educativi standard e su specifica richiesta dell'utente.

Il welfare non può prescindere dall'attivazione di misure specifiche dedicate alle persone maggiormente vulnerabili, particolare ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie.

La Regione Campania promuove infatti, politiche per il sostegno alle responsabilità familiari e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Con la Legge Regionale n. 11/2007 sono stati previsti numerosi interventi volti al sostegno delle famiglie e alla tutela dei minori nel campo educativo, formativo, lavorativo e del tempo libero (con particolare attenzione ai minori con disabilità), con azioni di contrasto in relazione ad ogni abuso, maltrattamento e violenza sui minori.

Il Piano Sociale Regionale 2019-2021, di conseguenza, si è incentrato sugli interventi per il sostegno alle responsabilità familiari ed ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riferimento agli interventi di sostegno al contesto familiare in cui vivono i bambini e ragazzi (sostegno socio-educativo domiciliare; servizi di mediazione familiare; specifici sostegni per i bambini nei primi mille giorni di vita); sugli interventi di sostegno ai contesti quotidiani di vita dei bambini e dei ragazzi (nella scuola e sul territorio); sugli interventi per minorenni fuori dalla famiglia di origine (residenziali, per l'affido, per l'abuso ed il maltrattamento).

Per l'attuazione delle strategie dianzi richiamate è stato attivato dal 2018 un tavolo di coordinamento per la prevenzione e contrasto di abusi e maltrattamenti sui minori, al fine di fornire un idoneo supporto all'Amministrazione Regionale ed alle Amministrazioni Locali nelle funzioni di programmazione e verifica dei servizi in materia di contrasto all'abuso e al maltrattamento sui minori nonché creare modalità di confronto e di raccordo fra gli enti, le istituzioni e le organizzazioni coinvolte, per poter garantire un sistema integrato di interventi e servizi.

Al 31/12/2021 risultano inoltre autorizzati o accreditati n. 68 Centri per la Famiglia (punti di riferimento di gestione pubblica, il cui accesso è garantito su richiesta spontanea o su segnalazione dei Servizi socio-assistenziali, della scuola e dell'Autorità giudiziaria; all'interno del Centro si promuovono interventi / attività volti alla promozione del benessere dell'intero nucleo familiare, tra sostegno alla genitorialità e ai singoli componenti del nucleo familiare per il loro sereno sviluppo) presso gli Ambiti.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 137 del 22/03/2022 sono state programmate risorse in favore delle persone con disabilità visiva, quale integrazione delle risorse già programmate per

l'acquisizione dei testi scolastici o universitari trascritti in Braille e a caratteri ingranditi, nonché per la fornitura di testi in formato elettronico.

Con DGR 432 del 5/10/2021 si è provveduto a programmare risorse per circa 1 milione di euro per l'istituzione di un sistema capillare di Punti di Lettura, considerati presidi di legalità e dispositivi di prevenzione del disagio sociale, rivolti alle bambine e ai bambini dalla nascita fino ai 6 anni di età e ai loro genitori, sostenendone l'implementazione su tutto il territorio regionale.

In tale ottica, la Regione continua a sostenere infrastrutture di cura socio-educative.

Con Dgr 458 del 19/10/2021 per concorrere allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione la Regione Campania ha, fra l'altro, programmato con le risorse stanziata a valere sul Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione pari ad euro 41.781.984,41 di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini.

Sempre a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza la legge regionale n. 5 del 29 giugno 2021 ("Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021-2023. Collegato alla stabilità regionale per il 2021") ha previsto, all'art. 41, l'istituzione di un fondo di euro 400.000,00 per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza volto all'erogazione di voucher per assicurare interventi a favore dei soggetti socialmente svantaggiati o a rischio di esclusione sociale, al fine di contrastare gli effetti negativi della pandemia da Covid19 sul benessere psicologico dei minori di età. Pertanto, con DGR 473 del 27/10/2021, la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa da sottoscrivere con l'Ordine degli Psicologi e sono state indicate le modalità attuative della misura, prevedendo l'attivazione a sportello della stessa, sulla base delle richieste provenienti dalle famiglie su indicazione dei Pediatri di Libera Scelta e rivolte ai professionisti iscritti all'elenco dell'Ordine degli Psicologi.

Infine, con DGR 225 del 10/05/2022 sono state stanziata ulteriori ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 allargando la misura anche ai minori fino al compimento del diciottesimo anno, coinvolgendo oltre i Pediatri di Libera Scelta, anche quelli di Medici di Medicina Generale competenti per la cura dei minori dai 14 anni ai 18 anni non compiuti.

## LINEE D'AZIONE PER LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

<b>Politica regionale</b>	<b>Nr. Linea d'azione</b>	<b>Linee d'azione (sintesi) della politica regionale</b>	<b>Struttura Organizzativa Responsabile</b>	<b>Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile</b>
Welfare	141	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia	500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
Welfare	142	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
Welfare	143	Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità	500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

## **Missione**

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## **Programma**

01 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Welfare

#### **2. Linea d'azione**

Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio

#### **4. Assessorato di riferimento**

Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

DG. 50.11 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Programmazione e attuazione riferita alle diverse fonti di finanziamento (SIEI, cofinanziamento regionale, FESR, FSC), anche al fine di aumentare la disponibilità dei servizi 0-3 anni sul territorio regionale.  
La presenza ramificata sul territorio dei servizi 0-3 anni offre maggiori possibilità di ricerca e di accesso al lavoro alle donne. Consente inoltre una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per la famiglia

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Lavoro e conciliazione dei tempi della vita

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne di 25-49 anni senza figli

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Programmazione strategica di settore  
Avvisi pubblici  
Convenzioni e atti di concessione  
Atti di riparto

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

#### **14. Risultati attesi**

---

Aggiornamento programmazione SIEI 2021-2023.  
Nuova programmazione SIEI 2024-2025.

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Famiglie

---

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Nel biennio 2021-2022 è stata effettuata la programmazione SIEI 2021-2023.  
Negli anni 2018-2022 sono stati ammessi a finanziamento progetti presentati dai Comuni per la realizzazione di asili nido a valere sull'avviso pubblico approvato con d.d. 11/2018.

---

## **Missione**

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## **Programma**

07 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

### **Regione Campania**

#### **SCHEDA DEFR 2023-2025**

#### **1. Politica Regionale**

Welfare

#### **2. Linea d'azione**

Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà

#### **3 Descrizione obiettivo strategico triennale**

Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio

#### **4. Assessorato di riferimento**

Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili

#### **5. Eventuale altro Assessorato coinvolto**

#### **6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione**

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

#### **7. Altri eventuali soggetti coinvolti**

enti del terzo settore, soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, Istituti scolastici, organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali e associazioni datoriali

#### **8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione**

Programmazione risorse per contrasto alla povertà. Attivazione procedure di supporto e di coordinamento agli Ambiti Territoriali al fine di realizzare concretamente gli obiettivi di contrasto alla povertà attraverso l'aumento dei servizi di ascolto, sensibilizzazione, informazione e segretariato sociale L'obiettivo principale sarà il contrasto delle situazioni di marginalità, povertà e fragilità e per il miglioramento dei servizi, nonché lo sviluppo delle potenzialità – anche in chiave turistica - legate al patrimonio ambientale e naturale e ai settori culturali e creativi

#### **9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare**

Porre fine alla fame. Sconfiggere la povertà

#### **10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Benessere economico

#### **11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare**

Indice di povertà assoluta

#### **12. Strumenti e modalità di attuazione**

Programmazione strategica regionale di settore  
Avvisi pubblici / Atti di riparto  
Convenzioni e atti di concessione  
Decreti di erogazione dei finanziamenti

#### **13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma**

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

---

**14. Risultati attesi**

L'obiettivo principale sarà il contrasto delle situazioni di marginalità, povertà e fragilità e il miglioramento dei servizi.  
Acquisizione dei piani di zona contenenti la programmazione territoriale in rispetto del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023).  
Attuazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

Persone in condizioni di svantaggio

---

**17. Banche e/o link di interesse**

<https://www.istat.it/it/archivio/povert%c3%a0>  
<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Reddito-di-Inclusione-Rel/Documents/Piano-interventi-servizi-poverta.pdf>

---

**18. Risultati raggiunti**

Supporto agli ambiti territoriali nella programmazione dei piani di zona contenenti la programmazione territoriale e per l'annualità di riferimento.  
Concertazione con gli ambiti per la definizione del Piano Sociale Regionale 2022-2024

---

## Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Programma

07 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## Regione Campania

### SCHEDA DEFR 2023-2025

#### 1. Politica Regionale

Welfare

#### 2. Linea d'azione

Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità

#### 3 Descrizione obiettivo strategico triennale

Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio

#### 4. Assessorato di riferimento

Scuola - Politiche sociali - Politiche giovanili

#### 5. Eventuale altro Assessorato coinvolto

#### 6. Struttura di vertice responsabile della realizzazione

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

#### 7. Altri eventuali soggetti coinvolti

enti del terzo settore, soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, Istituti scolastici, organismi di formazione  
accreditati, organizzazioni sindacali e associazioni datoriali

#### 8. Descrizione delle modalità di implementazione della linea d'azione

Consolidare un modello regionale di intervento teso a favorire l'autonomia e la non istituzionalizzazione delle persone disabili, in particolare gravi e gravissimi, mediante la promozione dei progetti personalizzati e soluzioni di housing.  
Programma regionale degli assegni di cura, Dopo di noi, Vita indipendente.

#### 9. Obiettivo dell'Agenda 2030 cui la linea d'azione concorre prevalentemente a realizzare

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

#### 10. Dominio del benessere equo e solidale (BES) cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Relazioni sociali

#### 11. Indicatore di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale cui la linea d'azione concorre prevalentemente a migliorare

Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere

#### 12. Strumenti e modalità di attuazione

Programmazione strategica regionale di settore anche attraverso il Piano Sociale Regionale.  
Piano Regionale triennale per la non autosufficienza  
Protocolli con ministero, convenzioni e atti di concessione

#### 13. Fonti finanziarie per la realizzazione del programma

Risorse Comunitarie - Nazionali - Regionali

#### 14. Risultati attesi

---

Anno 2024

Trasferimento delle risorse programmate in favore delle disabilità gravi e gravissime agli ambiti territoriali per la continuità dei progetti personalizzati presentati

---

**15. Beneficiario Principale (stakeholder)**

---

Enti locali territoriali

---

**16. Eventuale Ulteriore Beneficiario (stakeholder)**

---

Persone in condizioni di svantaggio

---

**17. Banche e/o link di interesse**

---

<http://dati.disabilitaincifre.it/dawinciMD.jsp>

---

**18. Risultati raggiunti**

---

Sono stati programmate le risorse destinate in favore della disabilità gravi e gravissimi e trasferite le risorse agli ambiti territoriali di riferimento

---

# **APPENDICE**

## 4.1 LINEE D'AZIONE ATTRAVERSO LE QUALI LA POLITICA SI REALIZZA

Politica regionale	Nr. Linea d'azione	Linee d'azione (sintesi) della politica regionale	Struttura Organizzativa Responsabile	Denominazione Struttura Organizzativa Responsabile
Agricoltura caccia e pesca	1	Competitività, innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia delle aree rurali nel sostegno europeo (PSR).	500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Agricoltura caccia e pesca	2	Alimentazione nutraceutica e valorizzazione delle filiere agroalimentari, qualità, tipicità, sicurezza degli alimenti e stili di vita sani secondo la strategia FARM to FORK.	500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Agricoltura caccia e pesca	3	Rafforzamento della capacità istituzionale, transizione digitale, competenze e abilità per la competitività dei sistemi agroalimentari, dei territori rurali e delle aree interne e resilienza.	500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Agricoltura caccia e pesca	4	Tutela del patrimonio forestale e della fauna selvatica.	500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Agricoltura caccia e pesca	5	Sviluppo e sostenibilità del settore ittico e acquicolo.	500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Agricoltura caccia e pesca	6	Monitoraggio delle aree agricole ambientalmente sostenibili, sicurezza dei processi produttivi e presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali.	500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Ambiente	7	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe	700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB
Ambiente	8	Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 493 del 30/10/2018	700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB
Ambiente	9	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti	700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB
Ambiente	10	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13	700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB
Ambiente	11	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale	600600	GRANDI OPERE
Ambiente	12	Aggiornamento banche dati PRB	500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA
Ambiente	13	Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque	500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA
Ambiente	14	Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"	500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Ambiente	15	Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	16	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	17	Piano per la riduzione della dispersione idrica	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	18	Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria relativa alla Direttiva 271/91/CE	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	19	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	20	Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	21	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	22	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	23	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	24	implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell' ambiente e del territorio	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	25	Monitoraggio delle informazioni relative ai rifiuti	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Ambiente	26	Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro	501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Attività Produttive	27	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.	500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Attività Produttive	28	Sostegno al sistema delle imprese della Campania	500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Attività Produttive	29	Sviluppo territoriale	500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Attività Produttive	30	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.	500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Attività Produttive	31	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.	500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Attività Produttive	32	Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e di pubblica utilità	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Attività Produttive	33	Attività tecnico-amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'Accordo Quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Attività Produttive	34	Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Attività Produttive	35	Individuare spazi per l'archiviazione di materiale cartaceo	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Bilancio	36	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
Bilancio	37	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
Coesione	38	Aggiornamento Strategia di Audit e verifica del corretto funzionamento dei Sistemi di gestione e controllo dei PO FESR e FSE 2014-2020	410100	Autorità di Audit
Coesione	39	Implementazione Programmi POR FESR, POC e PAC. Coordinamento gestione Programmi e Controlli di primo livello. Implementazione e verifica delle azioni di AT e della Strategia di comunicazione. Completamento Programmazione 2014/20 e avvio della 2021/27	500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Coesione	40	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato	500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Coesione	41	Contributo al Programma di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Coesione	42	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Coesione	43	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Coesione	44	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Coesione	45	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027	500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Coesione	46	Coordinamento delle politiche di coesione	400100	Gabinetto del Presidente
Cultura	47	Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del “sistema cultura” (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali).	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
Cultura	48	Azioni di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale di natura materiale e immateriale finalizzate alla cultura come investimento e non solo come costo	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
Cultura	49	Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura attraverso il popolamento e la diffusione dell’ecosistema digitale regionale per la cultura	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
Formazione	50	Attuazione del programma GOL attraverso azioni di integrazione delle politiche della formazione	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Formazione	51	Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Giovani	52	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Orchestra dei Giovani della Regione Campania” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Giovani	53	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Digitalizzazione	54	Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche	601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
Digitalizzazione	55	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali	601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
Digitalizzazione	56	Servizi in cloud per gli Enti Locali	601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
Digitalizzazione	57	Sviluppo delle competenze digitali	601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Istruzione	58	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Istruzione	59	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti regionali e nazionali	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Istruzione	60	Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione scolastica.	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Istruzione	61	Innalzamento delle competenze in literacy e numeracy con attenzione alla inclusione degli studenti disabili e relative azioni di formazione dirette agli insegnanti. Potenziamento dell'Osservatorio delle politiche dell'istruzione.	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Istruzione	62	Fornitura libri di testo agli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socioeconomico.	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Istruzione	63	Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Istruzione	64	Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale delle istituzioni scolastiche per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Lavoro	65	Attuazione del PAR GOL	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Lavoro	66	Erogazione di incentivi per il sostegno al contratto di apprendistato	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Lavoro	67	Misure di sostegno e inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Lavoro	68	Piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego	501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
Pari Opportunità	69	Contrastare la violenza di genere	500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	70	Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	71	Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	72	Potenziamento del "Sistema di Protezione Civile in Campania" attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisik	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	73	Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	74	Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	75	Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza	76	Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	77	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.	501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	78	Rafforzamento amministrativo	500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	79	monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza	600100	AVVOCATURA REGIONALE
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	80	Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)	600600	GRANDI OPERE
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	81	Migliorare le procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	82	Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	83	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	84	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali	501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
Rafforzamento e semplificazione amministrativa	85	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo	500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Indirizzi di Governance ad Enti Strumentali e Società Controllate E Partecipate	86	Razionalizzazione del portafoglio societario	601000	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	87	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	88	Innalzamento delle competenze digitali	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	89	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	90	Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Ricerca Scientifica ed Innovazione	91	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Risorse Umane	92	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane	501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE
Sanità	93	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	94	Migliorare la cultura della responsabilit� nell'organizzazione sanitaria nonch� migliorare i servizi ai cittadini. Miglioramento del SSN.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	95	Contenimento della spesa farmaceutica, incremento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	96	Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS-CoV2. Implementazione delle reti clinico assistenziali. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualit� dell'assistenza. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	97	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	98	Interventi di Sanit� Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Sanità	99	Miglioramento LEA: Informatizzazione delle attività consultoriali, potenziamento per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme, informatizzazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale, attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO), potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso le aperture di nuovi centri pubblici.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	100	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	101	Copertura disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	102	Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA – Adempimenti per smobilizzo FSN anni quote premiali precedenti	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	103	Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	104	Vigilanza contabile Aziende Sanitarie	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	105	Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025 - Benefici L.210/92	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	106	Garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel campo della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	107	Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione sulla gestione del rischio).	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	108	Attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	109	Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Sanità	110	MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL SSR – MONITORAGGIO E REGOLAMENTAZIONE DEI LEA – APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	111	ISTR.ATTI UTILIZZO FONDI EX ART.20 E FONDI EUROPEI -COORD.ATTIVITA' AZ.SANITARIE-MONITOR.AVANZAM. FASI DEGLI INVESTIMENTI-APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI-PRESENTAZ.RICHIESTE FINANZIAMENTO	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sanità	112	Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico	500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	113	Giustizia di Prossimità	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	114	Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	115	Rafforzamento delle competenze delle Polizie Locali	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	116	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Sicurezza - Legalità - Immigrazione	117	Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie	600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
Trasporti	118	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	119	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	120	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	121	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	122	Sviluppo della portualità regionale	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	123	Sviluppo della rete aeroportuale campana	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Trasporti	124	Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale	500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
Turismo	125	Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Turismo	126	Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
Turismo	127	Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance	501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
Università	128	Interventi infrastrutturali per l'Università	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Università	129	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Università	130	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Università	131	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario	501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Urbanistica e Governo del Territorio	132	Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	133	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivedere e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	134	Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	135	Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	136	Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, Litorale Cilento Sud, Aree Interne	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	137	Migliorare la governance territoriale mediante l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	138	Migliorare la governance territoriale mediante l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	139	Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Urbanistica e Governo del Territorio	140	Approvare il Piano Paesaggistico	500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Welfare	141	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia	500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
Welfare	142	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
Welfare	143	Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità	500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

## 4.2 RACCORDO LINEE D'AZIONE PER OBIETTIVO AGENDA 2030- DOMINIO E INDICATORE BES

<b>Dominio del Benessere Equo e Sostenibile (BES)</b>	<b>Indicatore di benessere equo e sostenibile</b>	<b>Obiettivo (goal) dell'Agenda 2030</b>	<b>Nr.Linea d'azione</b>	<b>Linea d'azione (sintesi)</b>	<b>Struttura Organizzativa Responsabile</b>
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	14	Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"	500600
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	7	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe	700500
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	9	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti	700500
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Nessun obiettivo	34	Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici	501500
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	6	Monitoraggio delle aree agricole ambientalmente sostenibili, sicurezza dei processi produttivi e presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali.	500700
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	8	Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 493 del 30/10/2018	700500
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	10	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13	700500

Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	4	Tutela del patrimonio forestale e della fauna selvatica.	500700
Ambiente	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	1	Competitività, innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia delle aree rurali nel sostegno europeo (PSR).	500700
Ambiente	Nessun indicatore	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	33	Attività tecnico-amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'Accordo Quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati	501500
Ambiente	Nessun indicatore	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie	40	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato	500300
Ambiente	Nessun indicatore	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	27	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.	500200
Ambiente	Nessun indicatore	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	73	Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)	501800
Ambiente	Nessun indicatore	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	13	Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque	500600
Ambiente	Nessun indicatore	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	44	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
Benessere economico	Indice di povertà assoluta	Porre fine alla fame. Sconfiggere la povertà	142	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	500500
Benessere economico	Indice di povertà assoluta	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	65	Attuazione del PAR GOL	501100

Benessere economico	Nessun indicatore	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	28	Sostegno al sistema delle imprese della Campania	500200
Benessere economico	Nessun indicatore	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	127	Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance	501200
Benessere economico	Reddito disponibile lordo corretto pro capite	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	3	Rafforzamento della capacità istituzionale, transizione digitale, competenze e abilità per la competitività dei sistemi agroalimentari, dei territori rurali e delle aree interne e resilienza.	500700
Benessere economico	Reddito disponibile lordo corretto pro capite	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	31	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.	500300
Benessere economico	Reddito disponibile lordo corretto pro capite	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	46	Coordinamento delle politiche di coesione	400100
Benessere economico	Reddito disponibile lordo corretto pro capite	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;	39	Implementazione Programmi POR FESR, POC e PAC. Coordinamento gestione Programmi e Controlli di primo livello. Implementazione e verifica delle azioni di AT e della Strategia di comunicazione. Completamento Programmazione 2014/20 e avvio della 2021/27	500300
Benessere economico	Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	5	Sviluppo e sostenibilità del settore ittico e acquicolo.	500700
Benessere economico	Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	125	Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale	501200
Benessere economico	Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	126	Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale	501200

Benessere soggettivo	Eccesso di peso	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	53	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100
Innovazione, ricerca e creatività	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	55	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali	601100
Innovazione, ricerca e creatività	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	91	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000
Istruzione e formazione	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	89	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali	501000
Istruzione e formazione	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	88	Innalzamento delle competenze digitali	501000
Istruzione e formazione	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	90	Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000
Istruzione e formazione	Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	52	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Orchestra dei Giovani della Regione Campania” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	128	Interventi infrastrutturali per l'Università	501000
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	129	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	130	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	131	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario	501000

Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	51	Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	64	Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale delle istituzioni scolastiche per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	61	Innalzamento delle competenze in literacy e numeracy con attenzione alla inclusione degli studenti disabili e relative azioni di formazione dirette agli insegnanti. Potenziamento dell'Osservatorio delle politiche dell'istruzione.	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	60	Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione scolastica.	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	58	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	59	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti regionali e nazionali	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	63	Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.	501100
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione con relativa scomposizione per genere	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	62	Fornitura libri di testo agli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socioeconomico.	501100

Lavoro e conciliazione dei tempi della vita	Nessun indicatore	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	45	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027	500100
Lavoro e conciliazione dei tempi della vita	Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne di 25-49 anni senza figli	Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;	141	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia	500500
Lavoro e conciliazione dei tempi della vita	Reddito disponibile lordo corretto pro capite	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	67	Misure di sostegno e inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati	501100
Lavoro e conciliazione dei tempi della vita	Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	50	Attuazione del programma GOL attraverso azioni di integrazione delle politiche della formazione	501100
Lavoro e conciliazione dei tempi della vita	Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	92	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane	501400
Lavoro e conciliazione dei tempi della vita	Tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	66	Erogazione di incentivi per il sostegno al contratto di apprendistato	501100
Nessun dominio	Nessun indicatore	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	70	Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016	501800
Nessun dominio	Nessun indicatore	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;	82	Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali	501500
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	15	Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti	501700

Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	26	Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	35	Individuare spazi per l'archiviazione di materiale cartaceo	501500
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	38	Aggiornamento Strategia di Audit e verifica del corretto funzionamento dei Sistemi di gestione e controllo dei PO FESR e FSE 2014-2020	410100
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	77	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.	501800
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	78	Rafforzamento amministrativo	500200
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	84	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali	501500
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	117	Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie	600900
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	132	Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019	500900
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	133	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivedere e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica	500900
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	134	Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili	500900
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	23	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	22	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	29	Sviluppo territoriale	500200
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	16	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	25	Monitoraggio delle informazioni relative ai rifiuti	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	17	Piano per la riduzione della dispersione idrica	501700

Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	20	Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	18	Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria relativa alla Direttiva 271/91/CE	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	19	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	21	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali	501700
Nessun dominio	Nessun indicatore	Nessun obiettivo	24	implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell'ambiente e del territorio	501700

## 4.3 RACCORDO LINEE D'AZIONE PER STRUTTURE ORGANIZZATIVE REGIONALI DI VERTICE

Struttura organizzativa responsabile	Denominazione Struttura organizzativa	Nr.Linea d'azione	Linea d'azione (sintesi)
400100	Gabinetto del Presidente	46	Coordinamento delle politiche di coesione
410100	Autorità di Audit	38	Aggiornamento Strategia di Audit e verifica del corretto funzionamento dei Sistemi di gestione e controllo dei PO FESR e FSE 2014-2020
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	44	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	42	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	41	Contributo al Programma di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	43	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	45	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	27	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	28	Sostegno al sistema delle imprese della Campania
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	29	Sviluppo territoriale
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	30	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	78	Rafforzamento amministrativo
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	39	Implementazione Programmi POR FESR, POC e PAC. Coordinamento gestione Programmi e Controlli di primo livello. Implementazione e verifica delle azioni di AT e della Strategia di comunicazione. Completamento Programmazione 2014/20 e avvio della 2021/27
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	40	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato

500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	31	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.
500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	85	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	97	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	98	Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	99	Miglioramento LEA: Informatizzazione delle attività consultoriali, potenziamento per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme, informatizzazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale, attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO), potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso le aperture di nuovi centri pubblici.
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	100	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	101	Copertura disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	102	Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA – Adempimenti per smobilizzo FSN anni quote premiali precedenti
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	103	Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	104	Vigilanza contabile Aziende Sanitarie
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	105	Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025 - Benefici L.210/92
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	106	Garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel campo della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria.
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	107	Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione sulla gestione del rischio).
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	108	Attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.

500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	109	Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	110	MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL SSR – MONITORAGGIO E REGOLAMENTAZIONE DEI LEA – APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	93	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	94	Migliorare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. Miglioramento del SSN.
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	95	Contenimento della spesa farmaceutica, incremento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	96	Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS-CoV2. Implementazione delle reti clinico assistenziali. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	111	ISTR.ATTI UTILIZZO FONDI EX ART.20 E FONDI EUROPEI -COORD.ATTIVITA' AZ.SANITARIE-MONITOR.AVANZAM. FASI DEGLI INVESTIMENTI-APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI-PRESENTAZ.RICHIESTE FINANZIAMENTO
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	112	Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	142	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	143	Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	141	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	69	Contrastare la violenza di genere
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	12	Aggiornamento banche dati PRB
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	13	Implementazione “strumenti” per la tutela delle acque
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	14	Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della “Qualità dell'Aria”
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	1	Competitività, innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia delle aree rurali nel sostegno europeo (PSR).
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2	Alimentazione nutraceutica e valorizzazione delle filiere agroalimentari, qualità, tipicità, sicurezza degli alimenti e stili di vita sani secondo la strategia FARM to FORK.

500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	3	Rafforzamento della capacità istituzionale, transizione digitale, competenze e abilità per la competitività dei sistemi agroalimentari, dei territori rurali e delle aree interne e resilienza.
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	4	Tutela del patrimonio forestale e della fauna selvatica.
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	5	Sviluppo e sostenibilità del settore ittico e acquicolo.
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	6	Monitoraggio delle aree agricole ambientalmente sostenibili, sicurezza dei processi produttivi e presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali.
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	118	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	119	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	120	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	121	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	122	Sviluppo della portualità regionale
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	123	Sviluppo della rete aeroportuale campana
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	124	Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	139	Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	140	Approvare il Piano Paesaggistico
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	136	Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, Litorale Cilento Sud, Aree Interne
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	137	Migliorare la governance territoriale mediante l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	138	Migliorare la governance territoriale mediante l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	133	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivedere e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	134	Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	135	Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	132	Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	91	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	130	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	131	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario

501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	89	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	87	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	128	Interventi infrastrutturali per l'Università
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	129	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	88	Innalzamento delle competenze digitali
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	90	Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	67	Misure di sostegno e inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	51	Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	50	Attuazione del programma GOL attraverso azioni di integrazione delle politiche della formazione
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	58	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	59	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti regionali e nazionali
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	64	Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale delle istituzioni scolastiche per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	65	Attuazione del PAR GOL
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	66	Erogazione di incentivi per il sostegno al contratto di apprendistato
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	60	Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione scolastica.
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	61	Innalzamento delle competenze in literacy e numeracy con attenzione alla inclusione degli studenti disabili e relative azioni di formazione dirette agli insegnanti. Potenziamento dell'Osservatorio delle politiche dell'istruzione.
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	62	Fornitura libri di testo agli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socioeconomico.
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	63	Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	68	Piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego

501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	52	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Orchestra dei Giovani della Regione Campania” - L. R. 26 del 08.08.2016
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	53	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva” - L. R. 26 del 08.08.2016
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	126	Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	127	Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	48	Azioni di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale di natura materiale e immateriale finalizzate alla cultura come investimento e non solo come costo
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	49	Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura attraverso il popolamento e la diffusione dell'ecosistema digitale regionale per la cultura
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	47	Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del “sistema cultura” (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali).
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	125	Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	36	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	37	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	92	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane
501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	83	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	81	Migliorare le procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	32	Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e di pubblica utilità
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	33	Attività tecnico-amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'Accordo Quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	34	Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	35	Individuare spazi per l'archiviazione di materiale cartaceo
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	82	Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	84	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	26	Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro

501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	16	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	17	Piano per la riduzione della dispersione idrica
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	18	Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria relativa alla Direttiva 271/91/CE
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	19	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	20	Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	21	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	22	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	23	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	24	implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell' ambiente e del territorio
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	25	Monitoraggio delle informazioni relative ai rifiuti
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	15	Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	76	Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	75	Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	70	Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	71	Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile

501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	72	Potenziamento del “Sistema di Protezione Civile in Campania” attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	73	Garantire la predisposizione e l’aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	74	Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l’integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	77	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.
600100	AVVOCATURA REGIONALE	79	monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza
600600	GRANDI OPERE	80	Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)
600600	GRANDI OPERE	11	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	116	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	117	Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	113	Giustizia di Prossimità
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	114	Favorire l’integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	115	Rafforzamento delle competenze delle Polizie Locali
601000	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA’ PARTECIPATE	86	Razionalizzazione del portafoglio societario
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	56	Servizi in cloud per gli Enti Locali
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	57	Sviluppo delle competenze digitali
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	55	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	54	Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche
700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	7	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe
700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	8	Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 493 del 30/10/2018

700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	9	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti
700500	STRUTTURA DI MISSIONE per lo smaltimento dei RSB	10	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13

## 4.4 RACCORDO LINEE D'AZIONE PER MISSIONE E PROGRAMMA

Missione	Programma	Nr.Linea d'azione	Linea d'azione (sintesi)	Struttura Organizzativa Responsabile
01	10	92	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane	501400
01	11	79	monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza	600100
01	12	39	Implementazione Programmi POR FESR, POC e PAC. Coordinamento gestione Programmi e Controlli di primo livello. Implementazione e verifica delle azioni di AT e della Strategia di comunicazione. Completamento Programmazione 2014/20 e avvio della 2021/27	500300
01	12	45	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027	500100
01	12	38	Aggiornamento Strategia di Audit e verifica del corretto funzionamento dei Sistemi di gestione e controllo dei PO FESR e FSE 2014-2020	410100
01	12	140	Approvare il Piano Paesaggistico	500900
01	12	85	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo	500393
01	12	41	Contributo al Programma di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
01	01	83	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	501494
01	01	46	Coordinamento delle politiche di coesione	400100
01	03	81	Migliorare le procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali	501500
01	03	82	Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali	501500
01	03	36	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300
01	03	86	Razionalizzazione del portafoglio societario	601000
01	04	37	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300
01	05	84	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali	501500
01	05	32	Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e di pubblica utilità	501500
01	05	35	Individuare spazi per l'archiviazione di materiale cartaceo	501500
01	06	80	Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)	600600
01	06	33	Attività tecnico-amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'Accordo Quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati	501500
01	08	21	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali	501700
01	08	54	Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche	601100
01	09	78	Rafforzamento amministrativo	500200
02	01	113	Giustizia di Prossimità	600900
03	01	115	Rafforzamento delle competenze delle Polizie Locali	600900
03	02	117	Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie	600900

03	03	116	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità	600900
04	02	62	Fornitura libri di testo agli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socioeconomico.	501100
04	02	64	Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale delle istituzioni scolastiche per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.	501100
04	03	59	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti regionali e nazionali	501100
04	04	131	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario	501000
04	05	63	Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.	501100
04	08	61	Innalzamento delle competenze in literacy e numeracy con attenzione alla inclusione degli studenti disabili e relative azioni di formazione dirette agli insegnanti. Potenziamento dell'Osservatorio delle politiche dell'istruzione.	501100
04	08	58	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari	501100
05	02	47	Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del “sistema cultura” (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali).	501200
05	03	49	Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura attraverso il popolamento e la diffusione dell'ecosistema digitale regionale per la cultura	501200
05	03	48	Azioni di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale di natura materiale e immateriale finalizzate alla cultura come investimento e non solo come costo	501200
06	02	52	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Orchestra dei Giovani della Regione Campania” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100
06	02	53	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100
07	01	125	Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale	501200
07	01	127	Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance	501200
07	01	126	Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale	501200
08	01	138	Migliorare la governance territoriale mediante l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania	500900
08	01	136	Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, Litorale Cilento Sud, Aree Interne	500900
08	01	132	Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019	500900
08	01	135	Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia	500900
08	01	139	Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie	500900
08	02	134	Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili	500900
08	03	42	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
09	02	137	Migliorare la governance territoriale mediante l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.	500900
09	02	17	Piano per la riduzione della dispersione idrica	501700
09	02	22	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	501700

09	03	15	Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti	501700
09	03	10	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13	700500
09	03	8	Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 493 del 30/10/2018	700500
09	03	7	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe	700500
09	03	9	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti	700500
09	04	20	Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico	501700
09	04	19	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.	501700
09	04	26	Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro	501700
09	06	13	Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque	500600
09	06	27	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.	500200
09	08	34	Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici	501500
09	08	12	Aggiornamento banche dati PRB	500600
09	08	14	Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"	500600
09	08	25	Monitoraggio delle informazioni relative ai rifiuti	501700
09	09	40	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato	500300
09	09	23	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700
09	09	24	implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell'ambiente e del territorio	501700
09	09	11	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale	600600
09	09	16	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700
09	09	18	Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria relativa alla Direttiva 271/91/CE	501700
09	09	4	Tutela del patrimonio forestale e della fauna selvatica.	500700
10	01	124	Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale	500800
10	01	118	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro	500800
10	02	119	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma	500800
10	04	123	Sviluppo della rete aeroportuale campana	500800
10	04	122	Sviluppo della portualità regionale	500800
10	05	121	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali	500800
10	06	120	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie	500800
11	01	76	Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)	501800
11	01	77	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.	501800

11	01	75	Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09	501800
11	01	74	Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato	501800
11	01	70	Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016	501800
11	01	71	Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile	501800
11	01	72	Potenziamento del "Sistema di Protezione Civile in Campania" attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk	501800
11	01	73	Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)	501800
12	01	141	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia	500500
12	04	114	Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo	600900
12	04	69	Contrastare la violenza di genere	500500
12	06	133	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivedere e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica	500900
12	07	142	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	500500
12	07	143	Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità	500500
13	01	112	Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico	500400
13	01	95	Contenimento della spesa farmaceutica, incremento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.	500400
13	01	96	Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS-CoV2. Implementazione delle reti clinico assistenziali. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente	500400
13	01	102	Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA – Adempimenti per smobilizzo FSN anni quote premiali precedenti	500400
13	01	104	Vigilanza contabile Aziende Sanitarie	500400
13	01	106	Garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel campo della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria.	500400
13	01	110	MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL SSR – MONITORAGGIO E REGOLAMENTAZIONE DEI LEA – APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE	500400
13	01	97	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	500400
13	01	98	Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania	500400
13	01	99	Miglioramento LEA: Informatizzazione delle attività consultoriali, potenziamento per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme, informatizzazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale, attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO), potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso le aperture di nuovi centri pubblici.	500400
13	01	100	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria	500400

13	01	108	Attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.	500400
13	01	93	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie	500400
13	01	94	Migliorare la cultura della responsabilit� nell'organizzazione sanitaria nonch� migliorare i servizi ai cittadini. Miglioramento del SSN.	500400
13	01	105	Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025 - Benefici L.210/92	500400
13	01	109	Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo	500400
13	01	101	Copertura disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti	500400
13	02	107	Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanit� veterinaria (dotazioni strumentali - formazione sulla gestione del rischio).	500400
13	05	111	ISTR.ATTI UTILIZZO FONDI EX ART.20 E FONDI EUROPEI - COORD.ATTIVITA' AZ.SANITARIE-MONITOR.AVANZAM. FASI DEGLI INVESTIMENTI-APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI-PRESENTAZ.RICHIESTE FINANZIAMENTO	500400
13	07	103	Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti	500400
14	01	28	Sostegno al sistema delle imprese della Campania	500200
14	03	130	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000
14	05	43	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilit�, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
14	05	57	Sviluppo delle competenze digitali	601100
14	05	129	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000
14	05	56	Servizi in cloud per gli Enti Locali	601100
14	05	91	Sviluppo e rafforzamento della capacit� di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000
14	05	128	Interventi infrastrutturali per l'Universit�	501000
14	05	31	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.	500300
14	05	55	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali	601100
14	05	29	Sviluppo territoriale	500200
14	05	87	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione	501000
15	01	68	Piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego	501100
15	02	50	Attuazione del programma GOL attraverso azioni di integrazione delle politiche della formazione	501100
15	02	51	Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	501100
15	03	67	Misure di sostegno e inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati	501100
15	03	65	Attuazione del PAR GOL	501100
15	04	90	Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000
15	04	60	Interventi tesi a valorizzare la qualit� dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione scolastica.	501100
15	04	89	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali	501000
15	04	66	Erogazione di incentivi per il sostegno al contratto di apprendistato	501100
15	04	88	Innalzamento delle competenze digitali	501000

16	01	2	Alimentazione nutraceutica e valorizzazione delle filiere agroalimentari, qualità, tipicità, sicurezza degli alimenti e stili di vita sani secondo la strategia FARM to FORK.	500700
16	01	6	Monitoraggio delle aree agricole ambientalmente sostenibili, sicurezza dei processi produttivi e presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali.	500700
16	01	1	Competitività, innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia delle aree rurali nel sostegno europeo (PSR).	500700
16	01	3	Rafforzamento della capacità istituzionale, transizione digitale, competenze e abilità per la competitività dei sistemi agroalimentari, dei territori rurali e delle aree interne e resilienza.	500700
16	03	44	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
16	03	5	Sviluppo e sostenibilità del settore ittico e acquicolo.	500700
17	01	30	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.	500200

## 4.5 RACCORDO LINEE D'AZIONE PER OBIETTIVO STRATEGICO

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici 21-23	Nr.Linea d'azione	Linea d'azione (sintesi)	Struttura Organizzativa Responsabile
0	Ulteriori Strategie Regionali	138	Migliorare la governance territoriale mediate l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania	500900
0	Ulteriori Strategie Regionali	79	monitoraggio del contenzioso al fine di favorire la definizione transattiva delle vertenze e ridurre le spese di soccombenza	600100
0	Ulteriori Strategie Regionali	123	Sviluppo della rete aeroportuale campana	500800
0	Ulteriori Strategie Regionali	124	Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale	500800
01	Coordinamento delle politiche di coesione	42	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
01	Coordinamento delle politiche di coesione	43	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
01	Coordinamento delle politiche di coesione	44	Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
01	Coordinamento delle politiche di coesione	38	Aggiornamento Strategia di Audit e verifica del corretto funzionamento dei Sistemi di gestione e controllo dei PO FESR e FSE 2014-2020	410100
01	Coordinamento delle politiche di coesione	40	Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato	500300
01	Coordinamento delle politiche di coesione	41	Contributo al Programma di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici	500100
01	Coordinamento delle politiche di coesione	39	Implementazione Programmi POR FESR, POC e PAC. Coordinamento gestione Programmi e Controlli di primo livello. Implementazione e verifica delle azioni di AT e della Strategia di comunicazione. Completamento Programmazione 2014/20 e avvio della 2021/27	500300
01	Coordinamento delle politiche di coesione	45	Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027	500100
01	Coordinamento delle politiche di coesione	46	Coordinamento delle politiche di coesione	400100
02	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	71	Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile	501800
02	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	72	Potenziamento del “Sistema di Protezione Civile in Campania” attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk	501800

02	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	73	Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)	501800
02	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	74	Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato	501800
02	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	70	Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016	501800
02	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	76	Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)	501800
02	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	75	Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09	501800
03	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto	68	Piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego	501100
03	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto	66	Erogazione di incentivi per il sostegno al contratto di apprendistato	501100
03	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto	50	Attuazione del programma GOL attraverso azioni di integrazione delle politiche della formazione	501100
03	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto	51	Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	501100
03	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto	65	Attuazione del PAR GOL	501100
04	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità	115	Rafforzamento delle competenze delle Polizie Locali	600900
04	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità	113	Giustizia di Prossimità	600900
04	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità	117	Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie	600900
04	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità	116	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza - Adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale – Polizia di prossimità	600900
05	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini	118	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro	500800
05	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini	120	Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie	500800
05	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini	119	Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma	500800
05	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini	121	Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali	500800

05	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini	122	Sviluppo della portualità regionale	500800
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	111	ISTR.ATTI UTILIZZO FONDI EX ART.20 E FONDI EUROPEI -COORD.ATTIVITA' AZ.SANITARIE-MONITOR.AVANZAM. FASI DEGLI INVESTIMENTI-APPROVAZ.PROGETTI APPALTABILI-PRESENTAZ.RICHIESTE FINANZIAMENTO	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	103	Regolare gestione ex USL ed estinzione dei residui debiti	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	101	Copertura disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	102	Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA – Adempimenti per smobilizzo FSN anni quote premiali precedenti	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	104	Vigilanza contabile Aziende Sanitarie	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	105	Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025 - Benefici L.210/92	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	107	Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali delle AASSLL in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (dotazioni strumentali - formazione sulla gestione del rischio).	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	108	Attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	109	Garantire un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	110	MIGLIORARE GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL SSR – MONITORAGGIO E REGOLAMENTAZIONE DEI LEA – APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	106	Garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel campo della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria.	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	97	Interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	98	Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	99	Miglioramento LEA: Informatizzazione delle attività consultoriali, potenziamento per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme, informatizzazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale, attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO), potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso le aperture di nuovi centri pubblici.	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	100	Monitoraggio e controllo in materia di reclutamento di Personale del SSR incluso trattamento accessorio e formazione obbligatoria	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	93	Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	94	Migliorare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. Miglioramento del SSN.	500400

06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	95	Contenimento della spesa farmaceutica, incremento dei servizi offerti in farmacia, miglioramento appropriatezza prescrittiva e miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari.	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	96	Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS-CoV2. Implementazione delle reti clinico assistenziali. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza. Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente	500400
06	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	112	Miglioramento della Rete territoriale della Assistenza Sociosanitaria Interventi di contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo patologico	500400
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	11	Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale	600600
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	12	Aggiornamento banche dati PRB	500600
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	13	Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque	500600
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	14	Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"	500600
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	15	Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	16	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	17	Piano per la riduzione della dispersione idrica	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	18	Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria relativa alla Direttiva 271/91/CE	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	19	Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	20	Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	21	Sviluppo ed implementazione del nuovo portale regionale per le Valutazioni Ambientali	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	22	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	23	Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	24	implementazione di azioni volte a garantire la sostenibilità e la tutela dell' ambiente e del territorio	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	25	Monitoraggio delle informazioni relative ai rifiuti	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	26	Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro	501700
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	30	Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2.	500200
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	33	Attività tecnico-amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'Accordo Quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati	501500
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	7	Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe	700500

07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	8	Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 493 del 30/10/2018	700500
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	9	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti	700500
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	10	Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, e bonifica dei siti liberati, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13	700500
07	Miglioramento della salubrità dell'ambiente	34	Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici	501500
08	Pari opportunità di genere e contrasto alla violenza sulle donne	69	Contrastare la violenza di genere	500500
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	137	Migliorare la governance territoriale mediate l'aggiornamento della Carta Tecnica Numerica Regionale, del Data Base Topografico e del Modello Digitale del Terreno sulla base del volo Agea 2020.	500900
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	134	Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili	500900
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	133	Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivisitare e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica	500900
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	135	Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia	500900
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	132	Promuovere la qualità dell'architettura – Legge Regionale n.19/2019	500900
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	139	Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie	500900
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	140	Approvare il Piano Paesaggistico	500900
09	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	136	Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, Litorale Cilento Sud, Aree Interne	500900
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione	91	Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione	130	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione	87	Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione	501000
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione	89	Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali	501000
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione	90	Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania	501000
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione	129	Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line	501000

11	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	1	Competitività, innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia delle aree rurali nel sostegno europeo (PSR).	500700
11	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	2	Alimentazione nutraceutica e valorizzazione delle filiere agroalimentari, qualità, tipicità, sicurezza degli alimenti e stili di vita sani secondo la strategia FARM to FORK.	500700
11	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	3	Rafforzamento della capacità istituzionale, transizione digitale, competenze e abilità per la competitività dei sistemi agroalimentari, dei territori rurali e delle aree interne e resilienza.	500700
11	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	4	Tutela del patrimonio forestale e della fauna selvatica.	500700
11	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	5	Sviluppo e sostenibilità del settore ittico e acquicolo.	500700
11	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	6	Monitoraggio delle aree agricole ambientalmente sostenibili, sicurezza dei processi produttivi e presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali.	500700
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	37	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali	501300
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	36	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	501300
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	92	Rafforzamento capacità amministrativa dell'ente mediante reclutamento di nuove risorse umane	501400
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	85	Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo	500393
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	81	Migliorare le procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali	501500
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	78	Rafforzamento amministrativo	500200
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	80	Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)	600600
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	82	Migliorare la gestione delle utenze idriche ed elettriche degli uffici regionali	501500
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	55	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali	601100
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	83	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	501494
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	84	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate derivanti dai contratti di locazione/concessione di immobili regionali	501500
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	32	Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e di pubblica utilità	501500
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	35	Individuare spazi per l'archiviazione di materiale cartaceo	501500
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	54	Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche	601100
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	86	Razionalizzazione del portafoglio societario	601000
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	56	Servizi in cloud per gli Enti Locali	601100

12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	57	Sviluppo delle competenze digitali	601100
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa	77	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83 con modalità telematica.	501800
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	63	Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.	501100
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	64	Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale delle istituzioni scolastiche per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.	501100
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	131	Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario	501000
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	128	Interventi infrastrutturali per l'Università	501000
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	88	Innalzamento delle competenze digitali	501000
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	52	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Orchestra dei Giovani della Regione Campania” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	62	Fornitura libri di testo agli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socioeconomico.	501100
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	60	Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione scolastica.	501100
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	61	Innalzamento delle competenze in literacy e numeracy con attenzione alla inclusione degli studenti disabili e relative azioni di formazione dirette agli insegnanti. Potenziamento dell'Osservatorio delle politiche dell'istruzione.	501100
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	59	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti regionali e nazionali	501100
13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	58	Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari	501100
14	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale	127	Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance	501200
14	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale	126	Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale	501200
14	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale	125	Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale e non imprenditoriale	501200
15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio	114	Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo	600900

15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio	67	Misure di sostegno e inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati	501100
15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio	53	Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento denominato “Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva” - L. R. 26 del 08.08.2016	501100
15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio	141	Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia	500500
15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio	142	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	500500
15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio	143	Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità	500500
16	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania	27	Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.	500200
16	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania	28	Sostegno al sistema delle imprese della Campania	500200
16	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania	29	Sviluppo territoriale	500200
16	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania	31	Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.	500300
17	Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale	48	Azioni di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale di natura materiale e immateriale finalizzate alla cultura come investimento e non solo come costo	501200
17	Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale	49	Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura attraverso il popolamento e la diffusione dell'ecosistema digitale regionale per la cultura	501200
17	Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale	47	Azioni a sostegno, rilancio e consolidamento del “sistema cultura” (cinema, teatro, spettacolo, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici, promozione editoria e culturale, imprese culturali).	501200

## 4.6 INDICE DELLE FONTI

- DEF: Documento Economia e Finanza 2022 approvato in Consiglio dei ministri il 06 aprile 2022, presentato dal Presidente del Consiglio: Mario Draghi e dal Ministro dell'Economia: Daniele Franco;
- RELAZIONE AL PARLAMENTO 2022 (ai sensi della legge n. 243/2012, art. 6) Presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco al Consiglio dei ministri il 6 aprile 2022;
- Banca d'Italia Eurosystem – Bollettino Economico n. 2/2022, aprile;
- Banca d'Italia Eurosystem – Considerazioni finali del Governatore Relazione annuale anno 2021 – centoventottesimo esercizio – 31 maggio 2022;
- Banca d'Italia Eurosystem –Relazione annuale anno 2021 – 31 maggio 2022;
- SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026) scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione;
- Camera dei deputati - XVIII LEGISLATURA - Documentazione e ricerche: Indicatori economici e finanziari. I risultati del 2021, n. 193 - 1° marzo 2022;
- Linee introduttive del Rapporto e nuove previsioni Nord-Sud 2021-2024, Luca Bianchi 30-11-2021;
- Sud e PNRR: la ricognizione ex ante del DPCoe conferma le criticità indicate dalla SVIMEZ - nota a cura di Luca Bianchi e Carmelo Petraglia;
- Istat: COMUNICATO STAMPA: "PREZZI AL CONSUMO (DATI PROVVISORI)" - GIUGNO 2022;
- Istat, COMUNICATO STAMPA: "FIDUCIA DEI CONSUMATORI E DELLE IMPRESE" - GIUGNO 2022 del 24 giugno 2022;
- "I Dati CPT per le Politiche Pubbliche. Sono efficaci le politiche per la riduzione dei divari territoriali in Italia? Regional Economy" - a cura di Sergio Destefanis e Gianluigi Coppola;
- Banca d'Italia – Eurosystem - Questioni di Economia e Finanza. (Occasional Papers) - Il sistema universitario: un confronto tra Centro-Nord e Mezzogiorno di Vincenzo Mariani e Roberto Torrini, marzo 2022;
- Legambiente – PENDOLARIA, febbraio 2022 A cura di Edoardo Zanchini, vicepresidente Legambiente Gabriele Nanni, coordinatore rapporto Pendolaria Legambiente Cristiana Biondo, ufficio Clima Legambiente Enrico Fedeli, vicepresidente del circolo Legambiente greenTO di Torino;
- Il Sole 24 ore (del 5 maggio; 6 maggio; 9 maggio; 16 maggio; 4 luglio);
- Milano Finanza 15 giugno 2022;
- La Stampa (10 e 16 giugno 2022);
- Ansa.it del 10 giugno 2022;
- La Repubblica dell'8 giugno 2022
- Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie: Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni/Province autonome – Esercizi 2018-2020 – Deliberazione n. 6/SEAUT/2022/FRG;
- EXCELSIOR INFORMA - I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO – Regione Campania marzo 2022;
- Cerved: "I rischi transizione del sistema produttivo italiano- marzo 2022;
- ISNART – UNIONCAMERE: SCENARIO DEL TURISMO IN CAMPANIA E NELLE SUE PROVINCE II Report 2021 - Novembre 2021;
- I Comuni della Campania 2021- a cura di IFEL - Fondazione ANCI;
- Istat: Il Censimento permanente della popolazione in Campania Anno 2020 – 11 marzo 2022;

- srm - Bollettino Mezzogiorno 01 2022, 15 aprile 2022 – Campania;
- Banca d'Italia Eurosystem: Il divario Nord-Sud: sviluppo economico e intervento pubblico - giugno 2022;
- Banca d'Italia Eurosystem: Economie regionali - L'economia della Campania, Rapporto annuale – n. 15;